



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL PIEMONTE
LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA

OGGETTO: Accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 e s.m.i.

Villa della Regina a Torino - Implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità. PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 (M1C3-I.1.2-3) Asse 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura finanziato dall'Unione europea.

Ente proponente: *Ministero della Cultura - Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte*

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la Legge n. 537 del 24 dicembre 1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art.81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. n. 383 del 18 aprile 1994 *“Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art.7, comma 1 lettere a) e b);
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 *“Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;



MIT

ooppiemonteaosta@pec.mit.gov.it

- l'art. 5-ter "*Norme applicabili in materia procedimenti di localizzazione di opere di interesse statale*" del D.Lgs. n. 32 del 18 aprile 2019 convertito con Legge n. 55 del 14 giugno 2019;
- l'art. 13 del D.Lgs. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- la Direttiva Onorevole Ministro dei LL.PP. n.4294/25 del 4 giugno 1996 e la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14 gennaio 2005;
- il D.L. 11 novembre 2022, n. 173, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", in virtù del quale il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile assume la denominazione di Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici*";
- Il D.P.C.M. 30 ottobre 2023 n. 186, "*Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*";
- il D.P.C.M. del 4 settembre 2024, reg.to alla Corte dei conti al n. 3409 in data 3 ottobre 2024, con il quale all'Ing. Francesco Sorrentino è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, ai sensi dell'art.19, comma 4 del D.Lgs n. 165/2001.

PREMESSO:

- che con nota in data prot. n. 5703-P del 23 settembre 2024 il Ministero della Cultura – Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte di Torino ha chiesto allo scrivente Provveditorato l'avvio della procedura d'intesa Stato - Regione ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 per l'ottenimento del parere di conformità urbanistica delle opere in oggetto, con indicazione di conferenza dei servizi per l'acquisizione delle determinazioni degli Enti e Amministrazioni competenti al rilascio di pareri sul progetto in argomento, rendendo disponibile il progetto in formato digitale;
- che con nota prot. n. 8053 in data 14 ottobre 2024 questo Provveditorato ha indetto la conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità "asincrona" ai sensi degli artt. 14 comma 2 e 14 bis della legge 241/90 e dell'art. 13 del D.Lgs 76/2020, fissando per il 13 novembre 2024 il termine perentorio per rendere le determinazioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti coinvolti nel procedimento;
- che la Città di Torino, la Società Smat e la Regione Piemonte – Settore Geologico hanno richiesto integrazioni documentali;
- che con nota prot. n. 8937 in data 8 novembre 2024 questo Provveditorato ha sospeso i termini in attesa della produzione della documentazione integrativa richiesta;
- che con note prot. n. 7139-P del 11 novembre 2024, prot. n. 7339-P del 18 novembre 2024 e prot. n. 7449-P del 20 novembre 2024 il Ministero della Cultura – Residenze Reali Sabaude – Direzione

Regionale Musei Nazionali Piemonte di Torino ha trasmesso alle Amministrazioni e agli Enti coinvolti nel procedimento le integrazioni documentali relative alle richieste pervenute;

– che con nota prot. n. 9389 del 21 novembre 2024 questo Provveditorato ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti tenuti a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza dei servizi il nuovo termine del 26 novembre 2024 entro il quale far pervenire i propri contributi.

CONSIDERATO:

– che nell’ambito della conferenza di servizi indetta da questo Provveditorato entro il termine del 26 novembre 2024 sono pervenute le sottoelencate determinazioni delle Amministrazioni interessate dal procedimento, che si allegano:

- nota prot. n. 3505 del 21 ottobre 2024 (assunto agli atti con prot. n. 8287 del 22 ottobre 2024) della Città di Torino - Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Divisione Urbanistica e Qualità dell’Ambiente Costruito, che ha rilevato per gli aspetti urbanistici la parziale difformità rispetto allo strumento urbanistico vigente relativamente all’articolo 22, comma 12 e all’articolo 19, comma 8 delle NUEA di PRG;
- note prot. n. 10407 del 28 ottobre 2024 con allegati (assunta agli atti con prot. n. 8543 del 29 ottobre 2024) e prot. n. 11448 del 28 novembre 2024 (assunta agli atti con prot.n. 9598 del 28 novembre 2024) con cui la Città di Torino – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali ha comunicato che l’attuazione dell’opera pubblica non è soggetta a valutazioni ambientali, per cui il procedimento non è subordinato al rilascio di parere da parte del Servizio. Il Servizio ha fornito alcuni contributi a titolo meramente collaborativo, il cui eventuale recepimento potrà avvenire in fase di progettazione esecutiva;
- nota prot. n. 97095 del 28 ottobre 2024 della Società Smat;
- pareri prot. n. 25150 del 4 novembre 2024 (assunto agli atti con prot. n.8748 del 4 novembre 2024) e prot.n. 27270 del 26 novembre 2024 (assunto agli atti con prot. n. 9530 del 27 novembre 2024) con cui la Città di Torino – Servizio Viabilità e Coordinamento Cantieri ha espresso parere favorevole formulando alcune prescrizioni da recepire nelle successive fasi di progettazione o di realizzazione dell’opera;
- pareri prot. n. RT018496 del 26 novembre 2024 e prot. n. RT018704 del 2 dicembre 2024 della Società IRETI;
- parere prot. n. 27180 del 26 novembre 2024 (assunto agli atti con prot. n. 9536 del 27 novembre 2024) della Città di Torino – Dipartimento Grandi Opere - Unità Operativa Urbanizzazioni;



- parere prot. n. 3973 del 25 novembre 2024 (assunto agli atti con prot. n. 9506 del 26 novembre 2024) della Città di Torino - Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Divisione Urbanistica e Qualità dell’Ambiente Costruito – Divisione Edilizia Privata che ha dichiarato quanto segue: “In relazione agli aspetti urbanistici, prese ad esame ed analizzate le integrazioni pervenute con nota del 22 novembre (sopra riportata), con riferimento all’accertamento di conformità urbanistico-edilizia, si conferma che tale provvedimento dovrà essere sottoposto a procedimento autorizzativo in deroga totale rispetto ai presupposti dell'articolo 22 comma 12 delle NUA del PRGC da parte del Consiglio Comunale. Rimane inteso, come riportato nelle nostre precedenti quanto previsto dall’Allegato B delle N.U.E.A. del P.R.G.C. e nello specifico al punto 5) dove si sottolinea che *“I territori della collina classificati in II e III classe [...], sono soggetti alla predisposizione, da parte degli Enti competenti, del Piano di Protezione Civile, ai sensi della Legge 225/92 e degli articoli 9 e 23 delle Norme di Attuazione (N.d.A.) del Piano per l’Assetto Idrogeomorfologico (PAI)”*. Dato atto di quanto sopra ha raccomandato il coordinamento con il Servizio di Protezione Civile della Città per la definizione di eventuali misure di coordinamento per il monitoraggio dell’area. Relativamente alla conformità per gli aspetti edilizi il parere è condizionato alla prescrizione del posizionamento di parapetti anticaduta anche in corrispondenza del muro di contenimento a monte del nuovo parcheggio;
- parere prot. n. 34146-P del 27 novembre 2024 della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che ha autorizzato la realizzazione delle opere previste nel progetto in esame ai sensi dell’art. 21 ed espresso parere favorevole ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004, a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni di tutela contenute nel parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino prot. n. 23041-P del 22 novembre 2024;
- parere prot. n. 199605 del 26 novembre 2024 della Regione Piemonte – Settore Urbanistica Piemonte Occidentale (assunto agli atti con prot. n. 9533 del 27 novembre 2024) allegato quale parte integrante del presente decreto, che, tenuto conto del parere pervenuto dalla Direzione Regionale OO.PP., Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti, Logistica - Settore Geologico in cui viene precisato che *“il sito oggetto dell’intervento non presenta rischi sotto l’aspetto idraulico, né sono stati individuati indizi riferibili a fenomeni di dissesto gravitativo, in atto o quiescenti, lungo i versanti circostanti”* e che *“si ritiene che l’intervento in progetto sia compatibile con l’equilibrio idrogeologico locale nel rigoroso rispetto delle prescrizioni geologico tecniche riportate negli elaborati progettuali”* e preso atto del parere congiunto del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Divisione Urbanistica e Qualità dell’Ambiente Costruito e Divisione Edilizia Privata prot. n. 3973 del 25 novembre 2024, ha dichiarato che

l'accertamento di conformità urbanistica effettuato ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 ha determinato la NON CONFORMITA' dell'opera in progetto rispetto agli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti nel comune di Torino, in quanto l'intervento della nuova area a parcheggio risulta in contrasto con la normativa urbanistica vigente per gli aspetti evidenziati nei sopracitati pareri espressi dalla Città di Torino. Ha espresso favorevole volontà di Intesa Stato - Regione, ai sensi del D.P.R. 383/94, in merito all'intervento in oggetto, nel rispetto delle condizioni ed eventuali indicazioni specifiche degli Enti interessati dalla procedura autorizzativa medesima e ha infine rammentato la necessità dell'acquisizione della Deliberazione di presa d'atto e condivisione dell'intervento in esame da parte del Consiglio Comunale della Città di Torino;

- che in data in 23 dicembre 2024 con nota prot. n. 4356, questo Provveditorato, rilevato che sono stati acquisiti dalle Amministrazioni coinvolte esclusivamente atti di assenso con alcune prescrizioni ed indicazioni, ha trasmesso i pareri acquisiti e ha comunicato che la Conferenza di Servizi si è conclusa con esito favorevole, avanzando la richiesta alla Città di Torino di produrre la Deliberazione di Consiglio Comunale di presa d'atto della favorevole volontà di Intesa Stato-Regione e di condivisione dell'intervento, con il recepimento nel Piano Regolatore delle necessarie modifiche in accoglimento alla localizzazione dell'opera;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66/2025 del 17 febbraio 2025, che si allega, trasmessa con i relativi allegati con nota prot. n. 725 del 26 febbraio 2025 (assunta agli atti con prot. n. 1704 del 26 febbraio 2025) la Città di Torino ha preso atto dell'intervenuta Intesa Stato-Regione ai sensi degli articoli 2 e 3 D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i. a seguito delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria indetta ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994 e della Legge n. 241/90 e s.m.i. per la realizzazione degli interventi di rifunzionalizzazione ed eliminazione delle barriere architettoniche al fine di rendere più accessibile il complesso Museale "Villa della Regina", ha determinato di dare corso alle variazioni urbanistiche, ai sensi del comma 12, lettera b ed f), dell'articolo 17 della Legge Urbanistica Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i., e ha preso atto che la variazione urbanistica avrà efficacia a seguito dell'emissione del provvedimento autorizzativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative - Provveditorato Interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria;
- che alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute comunicazioni di motivato dissenso, né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto;
- che ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, legge 241/90 la mancata comunicazione della propria determinazione entro il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza equivale ad assenso senza

condizioni.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA

Art.1

(conclusione positiva della Conferenza)

Ai sensi dell'art.14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni e con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa al "Progetto per i lavori di implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità nella Villa della Regina a Torino" come da progetto presentato dal Ministero della Cultura - Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte . Il presente decreto, conforme alla conclusione favorevole della conferenza dei servizi, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento ex D.P.R. n. 383/94, così come recepite agli atti della Conferenza di Servizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad operare, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera. Sono fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali ulteriori adempimenti di competenza di altre Amministrazioni che esulano dall'accertamento della conformità urbanistica, nonché ulteriori necessari nulla osta o autorizzazioni di cui l'Ente attuatore dovrà munirsi per l'esecuzione delle opere che non siano stati acquisti in seno alla Conferenza di Servizi.

Art.2

(perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato – Regione Piemonte, relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegato al presente decreto (allegato 12) e sulla base dei pareri o note - con le relative prescrizioni - trasmessi a questo Provveditorato che formano parte integrante del presente decreto. Per gli effetti della concertata intesa Stato-Regione, è approvato il progetto definitivo delle opere di che trattasi. L'approvazione del progetto definitivo si intende operata sotto l'espressa condizione che siano rispettate e adottate tutte le prescrizioni e raccomandazioni apposte dagli Enti ed Amministrazioni aventi preso parte al procedimento. Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Art.3

(pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Si invita la Città di Torino ad esercitare la vigilanza durante l'esecuzione delle opere.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.

Francesco
Sorrentino
MiMS
05.03.2025
17:59:15
GMT+01:00

IL PROVVEDITORE

(Dott. Ing. Francesco Sorrentino)



Estensore: *Dott.ssa Sabrina Rango	Il Funzionario coordinatore: *Arch. Massimiliano Sacco
* Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3, comma 2, D.Lgs. 39 del 12.02.1993	



MIT

oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it



Direzione Ambiente, Energia e territorio
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
urbanistica.ovest@regione.piemonte.it
urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it

Classificazione 11.70. CONF_URB/ 10/2024

Allegati 1

*I dati di Protocollo associati al documento sono
riportati nei metadati del mezzo trasmissivo*

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per il Piemonte,
la Valle d'Aosta e la Liguria
C.so Bolzano, 44 – Torino

oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

Oggetto: D.P.R. 383/1994 e s.m.i. e della L. 241/90

Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. e dell'art. 13 del D.Lgs 76/2020.

Villa della Regina a Torino - Implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità. PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 (M1C3-I.1.2-3) Asse 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura finanziato dall'Unione europea.

Ente proponente: Ministero della Cultura - Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte.

Richiesta accertamento di conformità urbanistico-edilizia.

Pratica n. C40277
Fasc. n. 10/24

Vista la nota prot. n. 8053 del 14.10.2024, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria – richiedeva alla Regione Piemonte di pronunciarsi in merito alla conformità urbanistico - edilizia dell'intervento di cui all'oggetto e contestualmente indicava una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità "asincrona" ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. e dell'art.13 del D.lgs 76/2020;

esaminata la documentazione progettuale pervenuta in formato digitale con la nota sopracitata, dalla quale si evince che il progetto consiste nell'implementazione e il miglioramento dell'accessibilità generale e l'abbattimento delle barriere architettoniche nel complesso Museale "Villa della Regina".

In particolare, il progetto si va collocare sull'attuale area sterrata, attualmente impropriamente utilizzata come area di sosta. Esso prevede la realizzazione di nuova area parcheggio dedicata all'utenza del museo e la sostituzione della pavimentazione dei percorsi che collegano la Villa con i padiglioni Solenghi e Rotonda Nord.

Nel dettaglio, il progetto del parcheggio propone: un sistema di ingressi/uscite gestiti con apposito sistema di controllo; la realizzazione di n. 40 posti auto delimitati da specifica segnaletica di cui n. 2 destinati alla disabilità e n. 2 alla ricarica di veicoli elettrici; la realizzazione di un apposito percorso pedonale protetto da transenne; n. 2 banchine pavimentate e rialzate dal piano stradale destinate ad accogliere le future fermate del trasporto pubblico;

rilevato che l'area su cui insiste il progetto risulta sottoposta a tutela in forza del D.M. 16/04/1984 ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004 e con D.M. 11/11/1952 ai sensi della Parte III del D.lgs. 42/2004;

dato atto altresì che con nota prot. n. 176809 in data 18.10.2024 il Settore scrivente ha richiesto agli uffici della Città di Torino di effettuare la verifica urbanistico - edilizia relativamente all'intervento in oggetto dichiarandone la conformità rispetto agli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti e /o adottati;

preso atto della documentazione pervenuta dagli uffici della Città di Torino:

- accertamento di conformità urbanistico-edilizia del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata - Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito della Città di Torino prot. n. 3505 in data 21.10.2024 (ns prot. n. 178288 del 22.10.2024);
- accertamento di conformità urbanistico-edilizia del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata - Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito della Città di Torino prot. n. 3661 in data 31.10.2024 (ns prot. n. 185717 del 4.11.2024) in cui gli uffici comunicano la necessità di acquisire documentazione integrativa sia per gli aspetti urbanistici, sia per gli aspetti edilizi e dichiarano che l'accertamento di conformità urbanistica *"dovrà essere sottoposto a procedimento autorizzativo in deroga rispetto ai presupposti dell'articolo 22 comma 12 delle NUA del PRGC da parte del Consiglio Comunale"*;
- parere del Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica – Divisione Qualità Ambiente – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali della Città di Torino allegato alla nota prot. n. 10812 in data 8.11.2024 (ns prot. n. 190157 dell'11.11.2024) in cui gli uffici confermano *"che l'attuazione dell'opera pubblica non è soggetta a valutazioni ambientali, per cui il procedimento non è subordinato al rilascio di parere da parte del Servizio scrivente"* e forniscono a titolo collaborativo alcuni contributi in rapporto a vari temi ambientali;

- parere del Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità – Divisione Mobilità e Viabilità – Servizio Viabilità e Coordinamento Cantieri della Città di Torino prot. n. 23150 in data 4.11.2024 (ns prot. n. 186436 del 5.11.2024) in cui viene espresso parere favorevole condizionato al recepimento di alcune richieste nelle successive fasi di progettazione o di realizzazione dell'opera;

dato atto altresì che con nota prot. n. 181758 in data 28.10.2024 il Settore scrivente ha richiesto contributo istruttorio alla Direzione regionale OO.PP., Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti, Logistica - Settore Geologico e Settore Tecnico Regionale;

preso atto della richiesta integrazioni trasmessa al MIT dal Settore Geologico regionale con nota prot. n. 51081 del 29.10.2024;

vista la nota prot. n. 8937 del 08.11.24 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria ha chiesto integrazioni documentali al Ministero della Cultura, Residenze Reali Sabaude - Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte e sospeso il termine entro il quale le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo sono tenuti a far pervenire le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;

preso atto della relazione geologica e geotecnica pervenuta dal Ministero della Cultura prot. n. MIC|MIC_DRM_PIE|11/11/2024/0007139-P (ns. prot. n. 190772 del 12.11.2024);

tenuto conto del parere pervenuto dalla Direzione regionale OO.PP., Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti, Logistica - Settore Geologico e Settore Tecnico Regionale (ns. prot. 195025 del 19.11.2024) in cui viene precisato che *“il sito oggetto dell'intervento non presenta rischi sotto l'aspetto idraulico, né sono stati individuati indizi riferibili a fenomeni di dissesto gravitativo, in atto o quiescenti, lungo i versanti circostanti”*. Viene inoltre dichiarato che *“si ritiene che l'intervento in progetto sia compatibile con l'equilibrio idrogeologico locale nel rigoroso rispetto delle prescrizioni geologico tecniche riportate negli elaborati progettuali”* (allegato - Parere Geologico regionale);

preso atto infine del parere congiunto del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito e Divisione Edilizia Privata prot. n. 3973 del 25.11.2024 (ns. prot. n. 198878 del 25.11.2024) a seguito delle integrazioni pervenute in data 22.11.2024;

QUESTO SETTORE

dichiara che l'accertamento di conformità urbanistica effettuato ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 ha determinato la NON CONFORMITA' dell'opera in progetto rispetto agli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti nel comune di Torino, in quanto l'inter-

vento della nuova area a parcheggio risulta in contrasto con la normativa urbanistica vigente per gli aspetti evidenziati nei sopracitati pareri espressi dalla Città;

esprime favorevole volontà di Intesa Stato Regione, ai sensi del D.P.R. 383/94, in merito all'intervento in oggetto, nel rispetto delle condizioni ed eventuali indicazioni specifiche degli Enti interessati dalla procedura autorizzativa medesima;

rammenta la necessità dell'acquisizione della Deliberazione di presa d'atto e condivisione dell'intervento in esame da parte del Consiglio Comunale della Città di Torino.

Ai sensi del Regolamento n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) i dati personali forniti con la documentazione inviata e gli indirizzi e-mail forniti, qualora non corrispondenti a indirizzi istituzionali delle Amministrazioni o degli Enti di appartenenza, verranno utilizzati unicamente per le comunicazioni inerenti il procedimento in corso

*Il Dirigente del Settore
(arch. Alessandro Mola)*

*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

Allegato - Parere Geologico regionale

Data (*)

Protocollo (*)

Classificazione

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Alla

Direzione Ambiente, Energia e Territorio

territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Settore Urbanistica Piemonte Occidentale

urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it

alessandro.mola@regione.piemonte.it

raffaella.banche@regione.piemonte.it

E, p.c.

Alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo,
Protezione civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico regionale

Città metropolitana di Torino

tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: D.P.R. 383/1994 e s.m.i. e della L. 241/90.

Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. e dell'art. 13 del D.Lgs 76/2020.

Villa della Regina a Torino - Implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità. PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 (M1C3-I.1.2-3) Asse 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura finanziato dall'Unione europea.

Ente proponente: Ministero della Cultura - Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte.

Richiesta accertamento di conformità urbanistico-edilizia.

Comune: Torino

Pratica n. C40277

Fasc. n. 10/24

Trasmissione parere di Direzione.

In riferimento alla vostra richiesta di parere geologico relativa a quanto in oggetto (prot. n. 50527 del 28/10/2024), sono stati esaminati gli elaborati progettuali trasmessi, comprensivi della relazione geologica richiesta con la nostra nota n. 51081 del 29/10/2024, ricevuta in data 11 novembre 2024 (ns. prot. n. 53200), e della relazione di calcolo delle strutture con relativa planimetria, ricevuta in data 18/11/2024.

Dall'istruttoria effettuata emerge che l'intervento in progetto riguarda la realizzazione di un parcheggio a raso a servizio del complesso "Villa della Regina" a Torino, inserito in classe IIIb3(C) nella "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" del PRG vigente.

Dal punto di vista geologico, la documentazione progettuale caratterizza dettagliatamente l'area oggetto dell'intervento illustrandone le caratteristiche geologiche, idrogeologiche, idrauliche, geotecniche e sismiche.

Dagli approfondimenti effettuati a cura del proponente emerge che il sito oggetto dell'intervento non presenta rischi sotto l'aspetto idraulico, né sono stati individuati indizi riferibili a fenomeni di dissesto gravitativo, in atto o quiescenti, lungo i versanti circostanti.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, considerato il modesto impatto dell'opera in progetto, sentiti anche i colleghi della Direzione competenti in materia idraulica, si ritiene che l'intervento in progetto sia compatibile con l'equilibrio idrogeologico locale nel rigoroso rispetto delle prescrizioni geologico tecniche riportate negli elaborati progettuali.

Cordiali saluti.

*Dott.ssa Paola Elena Bernardelli
sottoscritto con firma digitale ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

*Funzionario referente
Dott. Paolo Tonanzi
paolo.tonanzi@regione.piemonte.it
cell. 335 777 1560*



**DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITA' DELL'AMBIENTE COSTRUITO**

DEL 66 / 2025

17/02/2025

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 17 FEBBRAIO 2025

(proposta dalla G.C. 28 gennaio 2025)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consiglieri ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	DAMILANO Silvia	PIDELLO Luca
APOLLONIO Elena	DE BENEDICTIS Ferrante	RICCA Fabrizio
BORASI Anna Maria	DIENA Sara	RUSSI Andrea
BUSCONI Emanuele	FIRRAO Pierlucio	SALUZZO Alberto Claudio
CAMARDA Vincenzo Andrea	FISSOLO Simone	SANTIANGELI Amalia
CASTIGLIONE Dorotea	GARCEA Domenico	SCANDEREBECH Federica
CATANZARO Angelo	GARIONE Ivana	SGANGA Valentina
CATIZONE Giuseppe	GRECO Caterina	TOSTO Simone
CERRATO Claudio	IANNO' Giuseppe	TUTTOLOMONDO Pietro
CIAMPOLINI Tiziana	LEDDA Antonio	VIALE Silvio
CIORIA Ludovica	LIARDO Enzo	
CREMA Pierino	MAGAZZU' Valentino	
CROSETTO Giovanni	PATRIARCA Lorenza	



In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 38 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - MAZZOLENI Paolo - NARDELLI Gabriella - PORCEDDA Marco - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: AHMED ABDULLAHI Abdullahi - DAMILANO Paolo - MACCANTI Elena

Con la partecipazione della Segretaria Generale PUOPOLO Annalisa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: VILLA DELLA REGINA A TORINO - IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' GENERALE E A DIVERSA DISABILITA'. PNRR MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' E CULTURA, COMPONENTE 3 (M1C3-I.1.2-3) ASSE 1.2. PROCEDIMENTO AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E 3 DEL D.P.R. 383/94 E S.M.I.. IN DEROGA AGLI ARTT. 19 COMMA 8 E ART. 22 COMMA 12 DELLE N.U.E.A. DI P.R.G. - MODIFICA DELL'ARTICOLO 19 NUA CON L'INTRODUZIONE DEL COMMA 33 E DELL'ARTICOLO 22 NUA CON L'INTRODUZIONE DEL COMMA 14

Proposta dell'Assessore Mazzoleni.

Il presente provvedimento riguarda gli interventi previsti all'interno del complesso di Villa della Regina di Torino, nell'ambito delle operazioni di rifunzionalizzazione ed eliminazione delle barriere architettoniche, per rendere più accessibile il complesso Museale, da realizzarsi con i fondi PNRR (nell'ambito M1C3-I.1.2-3 - ASSE 1.2) da parte della Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte di Torino.

Con nota del 14 ottobre 2024 (prot. in arrivo n. 3421), il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, su istanza del Ministero della Cultura – Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte di Torino, effettuata in data 23 settembre 2024 (prot. n. 5703-P), ha richiesto agli Enti, e alle Amministrazioni interessate, l'accertamento di conformità urbanistico-edilizia, ai sensi del D.P.R. n. 383 del 18 aprile 1994 e s.m.i., in merito ai lavori in oggetto, per il quale è stata attivata la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata in modalità "asincrona" ai sensi dell'articolo 14, comma 2 e dell'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 76/2020 (convertito con Legge n. 120/2020).

Ai sensi del citato D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i. (modificativo dell'articolo 81 del D.P.R. n. 616/1977 e s.m.i.), e in particolare dell'articolo 3, l'approvazione dei progetti "sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, anche edilizie, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta, previsti da leggi statali e regionali."

La Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Urbanistica Piemonte Occidentale, con nota del 18 ottobre 2023, prot. in arrivo n. 3482, ha quindi richiesto al Comune di Torino l'accertamento di conformità urbanistico-edilizia dell'intervento che vede interessare l'area sita all'interno della Circoscrizione Amministrativa n. 8 (San Salvario - Cavoretto - Borgo Po -



Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia), in strada comunale Santa Margherita, 79, Torino.

La Direzione Regionale Musei Piemonte – Ministero della Cultura, in considerazione delle criticità che il sito presenta sul tema dell'accessibilità anche a seguito del crescente numero di visitatori dopo la riapertura del complesso Museale nel 2006, ha commissionato e acquisito la redazione di un progetto esecutivo per l'implementazione e il miglioramento dell'accessibilità generale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Le soluzioni progettuali proposte per il complesso museale "Villa della Regina" sono così riassumibili:

1. realizzazione di nuova area parcheggio dedicata all'utenza del Museo, con la realizzazione di un apposito percorso pedonale, protetto da transenne e privo di barriere architettoniche, che consentirà all'utente di uscire dall'area di sosta e di attraversare la strada comunale, nonché la realizzazione di banchine destinate ad accogliere le future fermate del trasporto pubblico;
2. sostituzione della pavimentazione dei percorsi che collegano la Villa con i padiglioni Solenghi e Rotonda Nord al fine di provvedere all'abbattimento delle barriere architettoniche attualmente presenti.

Dato atto:

- che il bene in oggetto risulta sottoposto ai disposti di tutela, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 s.m.i. Parte II in forza del provvedimento espresso con D.M. 7 dicembre 1910 e D.M. 16 aprile 1984, e che la località interessata dall'intervento ricade altresì in area tutelata ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. in forza del D.M. 11 novembre 1952 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona collinare sita nell'ambito del Comune di Torino";
- della Direttiva del Ministro dei LL.PP. n. 4294/25 del 4 giugno 1996 e la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 26/Segr. del 14 gennaio 2005, che indica i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza;
- che il citato Provveditorato Interregionale per le OO.PP. ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità "asincrona", con termine per rendere le determinazioni al 13 novembre 2024;
- che il citato Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata della Città di Torino, con nota prot. part. n. 3505 del 21 ottobre 2024 e prot. part. n. 3661 del 31 ottobre 2024, ha espresso, sulla proposta progettuale in oggetto, il parere di conformità urbanistico-edilizia di competenza, rilevando per gli aspetti urbanistici la parziale difformità rispetto allo strumento urbanistico vigente relativamente all'articolo 22, comma 12 e all'articolo 19, comma 8 delle NUEA di PRG per gli aspetti di seguito richiamati, nonché richiesto integrazioni in merito *"agli aspetti idrogeomorfologici-geotecnici ai sensi del D.M. 11 marzo 1988 e del D.M. 14 gennaio 2008 mirato a definire le condizioni di pericolosità e di rischio e a prescrivere gli accorgimenti tecnici atti alla loro mitigazione."*;
- che, in particolare, l'area di intervento compresa in parte tra le Aree destinate a Parco naturale della collina, normate dall'articolo 22 delle NUEA di PRG che, al comma 12, vieta all'interno del parco di:
 - *"costruire nuovi edifici e strutture stabili o temporanee (salvo quelle previste dal piano esecutivo del parco);"*



- *ridurre a coltura le aree boschive;*
- *alterare la morfologia e l'assetto idrogeologico del territorio”.*

ed in parte per servizi pubblici “S” normati dall’articolo 19 delle NUEA di PRG che non ammette il superamento del limite massimo di quanto indicato al comma 8 “*Nelle aree a verde e a parco (v. art.8 - Area S lettera “v”) sono ammesse unicamente le aree a parcheggio in fregio a sedi stradali per la profondità di m.10 dal filo strada,*”.[...];

- che, relativamente agli aspetti edilizi, sono state richieste integrazioni relativamente agli elementi idrogeomorfologici-geotecnici attraverso uno studio mirato alla definizione delle condizioni di pericolosità del sito con accorgimenti tecnici e di mitigazione, nonché al tema dell'accessibilità con superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, nel rispetto del Regolamento Edilizio e del Regolamento del Verde Pubblico e Privato.

Considerato che i Servizi della Città, nonché gli Enti interessati dall’intervento, hanno espresso parere, segnalando la necessità di integrazioni al fine di allineare l'intervento alla normativa di riferimento e indicando specifiche prescrizioni (nota prot. 4215 del 15 ottobre 2024 Città di Torino - Divisione Verde e Parchi C.A.V. - Commissione Aree Verdi, nota prot. n. 97095 del 28 ottobre 2024 della Società SMAT, nota prot. n. 10407 del 29 ottobre 2024 con allegati della Città di Torino – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali, nota prot. n. 51081 del 29 ottobre 2024 Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Geologico (pervenuta al settore in data 29 ottobre 2024 prot. n. 3623), pareri prot. n. 25150 del 4 novembre 2024 della Città di Torino – Servizio Viabilità e Coordinamento Cantieri) con nota dell'11 novembre, prot. arr. 3780, il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. ha sospeso i termini e richiesto al Proponente di provvedere alla trasmissione delle integrazioni richieste entro il 15 novembre 2024.

Con nota pervenuta in data 22 novembre 2024 (ns. prot. arr. 3944), il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. ha trasmesso le integrazioni documentali emerse nell’ambito della Conferenza e ha comunicato la riapertura dei termini allo scopo di recepire le determinazioni dei soggetti interessati, entro la nuova scadenza del 26 novembre 2024.

Il Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata della Città di Torino, con nota prot. part. n. 3973 del 25 novembre 2024, ha riconfermato il precedente parere di parziale conformità urbanistica; relativamente alla conformità per gli aspetti edilizi il parere è stato condizionato alla prescrizione del posizionamento di parapetti anticaduta anche in corrispondenza del muro di contenimento a monte del nuovo parcheggio.

In data 23 dicembre 2024, prot. arr. n. 4356, il Provveditorato sopra citato, rilevato che sono stati acquisiti dalle Amministrazioni coinvolte esclusivamente atti di assenso con alcune prescrizioni ed indicazioni, ha condiviso i pareri favorevoli delle Amministrazioni, tra i quali quello della Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Geologico (prot. n. 199605 del 26 novembre 2024), del Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità della Città di Torino - Servizio Viabilità e Coordinamento cantieri (prot. n. 27270 del 26 novembre 2024) e Divisione infrastrutture - Unità Operativa Urbanizzazioni (prot. n. 27180 del 26 novembre 2024), della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (prot. n. 34146-P del 27 novembre 2024) con allegato il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino (prot. n. 23041-P del 22 novembre 2024), della Città di Torino – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali (prot. n. 11448 del 28 novembre 2024), della Società IRETI (prot. n. RT018704 del 2 dicembre 2024) e SMAT S.p.A. (prot.n. 97095 del 28 ottobre 2024), nonché quello della Regione Piemonte - Direzione



Ambiente, Energia e territorio, Settore Urbanistica Piemonte Occidentale (classif. 11.70. CONF_URB/ 10/2024) con il quale è stata espressa favorevolmente la volontà di Intesa Stato Regione ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.P.R. n. 383/94 e s.m.i..

Con la stessa nota si è preso quindi atto della conclusione della Conferenza di Servizi, con esito favorevole, ed è stata avanzata richiesta alla Città di Torino di produrre la Deliberazione di Consiglio Comunale di recepimento nel Piano Regolatore delle necessarie modifiche in accoglimento della localizzazione dell'opera.

Rilevato che, dalla relazione geologica e geotecnica pervenuta dal Ministero della Cultura (prot. MIC|MIC_DRM_PIE|11/11/2024/0007139-P, assunta agli atti con prot. 3791 del 11 novembre 24), tenuto conto dei pareri sopra citati, nello specifico quelli regionali da parte della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Geologico (prot. n. 199605 del 26 novembre 2024) e della Direzione Ambiente, Energia e territorio, Settore Urbanistica Piemonte Occidentale, nonché del contributo della Città di Torino – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali, si evince che il sito oggetto dell'intervento non presenta rischi sotto l'aspetto idraulico, né sono stati individuati indizi riferibili a fenomeni di dissesto gravitativo, in atto o quiescenti, lungo i versanti.

Inoltre, si fa presente che sono pervenuti:

- con nota del 28 novembre 2024 (assunto con prot. arr. n. 121 del 14 gennaio 2025), il parere favorevole condizionato della Commissione Locale Paesaggio alla realizzazione delle opere in esame, che ha rilevato la *“conformità dell'intervento proposto alle prescrizioni contenute nel provvedimento di dichiarazione di interesse pubblico ed ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo, nonché alle specifiche prescrizioni del Piano Paesaggistico Regionale approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 pubblicato sul B.U.R. il 19 ottobre 2017, ritenuto che lo stesso non reca pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni di tutela contenute nel menzionato parere della Soprintendenza ABAP per la Città Metropolitana di Torino prot. n. 23041 del 22 novembre 2024, che qui si intendono integralmente riportate.”* (inserito nell'allegato 3):

- con nota del 15 gennaio 2025 prot. 142 il riscontro favorevole alle richieste espresse nel precedente parere (prot. arr. 4215 del 15 ottobre 2024) da parte della Divisione Verde e Parchi della Città di Torino (allegato 3), con indicazione di verifica in fase di esecuzione. (inserito nell'allegato 3).

Le prescrizioni e indicazioni contenute nei pareri sopra citati, in particolare dei Servizi della Città quali la Divisione Verde e Parchi, il Servizio Viabilità, Coordinamento Cantieri e Unità Operativa Urbanizzazioni dovranno essere recepite nella fase di realizzazione dell'opera, pertanto, a tal fine il presente atto sarà trasmesso ai Servizi competenti.

Le indicazioni espresse nei pareri rilasciati congiuntamente dalle Divisioni componenti il Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata (note: prot. part. n. 3505 del 21 ottobre 2024, prot. part. n. 3661 del 31 ottobre 2024 e nota prot. part. n. 3973 del 25 novembre 2024) dovranno trovare riscontro nelle fasi successive di attuazione e conduzione dell'opera, per gli aspetti idrogeomorfologici e geotecnici, secondo quanto disposto dall'Allegato B del PRG delle NUEA del PRG vigente, con particolare attenzione a quanto previsto nel punto 5 delle premesse dello stesso, con l'individuazione del soggetto referente che garantisca le comunicazioni e l'attivazione delle azioni necessarie all'eventuale sgombero dell'area, in funzione della procedura che dovrà essere



definita con il Servizio di Protezione Civile Comunale.

In considerazione delle ridotte tempistiche imposte dal finanziamento che rientra nell'ambito del PNRR (M1C3-I.1.2-3 - ASSE 1.2), così come comunicato dai Proponenti, occorre procedere con urgenza al perfezionamento dell'iter in corso.

Tenuto conto dell'esito della Conferenza dei Servizi, richiamati i pareri favorevoli sopra citati da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, si rende necessario, con il presente provvedimento, procedere all'approvazione da parte del Consiglio Comunale di apposita modifica ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i. rispetto ai presupposti dell'articolo 22, comma 12 e dell'articolo 19, comma 8 delle NUEA del PRG Volume I, con la presente variazione al PRG in vigore, ai sensi dell'articolo 17, comma 12 lettere b) e f) della Legge Urbanistica Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977, che comporta le seguenti modifiche e integrazioni:

- dell'articolo 19 delle NUEA di PRG con l'inserimento del nuovo comma 33, come di seguito riportato:

per il Complesso Museale di "Villa della Regina" sito in strada comunale Santa Margherita, 79.

33 - ubicato in Area per Servizi pubblici "S", normata dal presente articolo, sono ammessi gli interventi relativi alla nuova area parcheggio ed il superamento del limite massimo della profondità di m.10, dello stesso, dal filo stradale. Tali interventi sono espressamente consentiti con specifica Intesa Stato-Regione, ed approvati con provvedimento del Provveditorato Interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (n.....) ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i.. Le presenti disposizioni prevalgono su quelle delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione del fascicolo I eventualmente in contrasto rispetto a quanto definito nel precedente comma 8 del presente articolo.

- dell'articolo 22 delle NUEA di PRG con l'inserimento del nuovo comma 14, come di seguito riportato:

"Parte del parco naturale della collina P7 occupata dal complesso Museale di Villa della Regina"

14 - Per il "Complesso Museale di Villa della Regina", ubicato in strada comunale Santa Margherita, 79, all'interno del parco naturale della collina P7, sono ammessi gli interventi espressamente consentiti con specifica Intesa Stato-Regione ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i.. Le presenti disposizioni prevalgono su quanto definito nelle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione del fascicolo I di cui al precedente comma 12 del presente articolo.

La soluzione progettuale inerente alla realizzazione della nuova area a parcheggio risulta ammissibile a seguito del recepimento delle prescrizioni derivanti dai pareri allegati al provvedimento citato, richiamate nella deliberazione del Consiglio Comunale n..... del....., e di quanto previsto dall'allegato B delle NUEA, capitolo 1, del PRG vigente.

Il presente provvedimento ha rilevanza esclusivamente comunale e non presenta incompatibilità con i Piani sovracomunali vigenti.

Detta variazione consentirà al Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta l'emissione del provvedimento autorizzativo finale per il progetto proposto.



Per quanto sopra espresso, sussistendo i presupposti di cui al D.P.R. n. 383 del 18 aprile 1994, si rende necessario approvare la modifica dello strumento urbanistico generale ai sensi del comma 12, lettera b ed f), dell'articolo 17 della Legge Urbanistica Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i., che entrerà in vigore con l'emissione del provvedimento autorizzativo finale dell'Intesa Stato-Regione; si procederà successivamente all'aggiornamento degli elaborati del PRG.

Richiamato quanto sopra, è stato predisposto dal Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata apposito Elaborato di Variazione al PRG (allegato 2). I pareri precedentemente richiamati sono raccolti nell'allegato 2 al presente provvedimento.

Il Dirigente responsabile dichiara, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale in capo allo stesso.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto gli artt.2 e 3 del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i.;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visto l'art. 13 comma 1 lettera b) del D.L. 76/2020 e s.m.i. convertito con Legge n. 120/2020.;

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;

Visto il P.R.G., approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui integralmente si richiamano:

1. di prendere atto dell'intervenuta Intesa Stato-Regione ai sensi degli articoli 2 e 3 D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i., modificativo dell'articolo 81 del D.P.R. n. 616/1977 e s.m.i., a seguito delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 13 novembre 2024, indetta ai sensi dell'articolo



3 del D.P.R. n. 383/1994 e della Legge n. 241/90 e s.m.i., per la realizzazione degli interventi di rifunzionalizzazione ed eliminazione delle barriere architettoniche al fine di rendere più accessibile il complesso Museale “Villa della Regina” per cui occorre garantire la conformità urbanistica, come puntualmente descritto in narrativa e nella relazione dell’elaborato tecnico (allegato 2), con il rispetto e recepimento delle prescrizioni derivanti dai pareri allegati allo stesso (allegato 1) e di quanto previsto dall’allegato B capitolo 1 delle NUEA del PRG vigente, nelle successive fasi di sviluppo procedurale e di esecuzione dell’opera;

2. di dare corso alle variazioni urbanistiche, ai sensi del comma 12, lettera b ed f), dell’articolo 17 della Legge Urbanistica Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i., con la modifica dell’articolo 19 delle NUEA di PRG, attraverso l’inserimento del nuovo comma 33 - Area con prescrizioni del complesso museale “Villa della Regina”, e dell’articolo 22 delle NUEA del PRG, con l’inserimento del nuovo comma 14 - “Parco naturale della collina P7” delle NUEA del PRG, così come descritte in narrativa e più in dettaglio nell’elaborato tecnico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato 2), dando mandato al contempo ai competenti uffici della Direzione Urbanistica di provvedere all’adeguamento secondo quanto specificato nelle premesse;

3. di prendere atto che la variazione urbanistica avrà efficacia a seguito dell’emissione del provvedimento autorizzativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative. Provveditorato interregionale per il Piemonte, la Valle d’Aosta e la Liguria, ai sensi dell’articolo 3 del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i.;

4. di prendere atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell’impatto economico, non comportando oneri manutentivi a carico della Città;

5. di dare atto che la documentazione completa del progetto così come resa disponibile dalla Direzione Regionale Musei Piemonte – Ministero della cultura, con comunicazione via pec prot. arr. n. 3414 del 14 ottobre 2024 e prot. arr. n. 3944 del 22 novembre 2024, viene pubblicata sulle apposite pagine del Geoportale della Città, alla sezione Governo del Territorio, Albo Pretorio, variazioni al PRG (<http://geoportale.comune.torino.it/web/node/2806>), come copia di cortesia;

6. di dichiarare, attesa l’urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’articolo 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per consentire tempestivamente il rilascio del provvedimento autorizzativo ai sensi dell’articolo 3 del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i. da parte del Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche del Piemonte e della Valle d’Aosta e della Liguria, stante l’esigenza di rispettare i termini imposti dal finanziamento nell’ambito del PNRR.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Paolo Mazzoleni



Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Teresa Pochettino

La Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Abbruzzese Pietro, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, De Benedictis Ferrante, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Liardo Enzo, il Sindaco Lo Russo Stefano, Ricca Fabrizio, Viale Silvio

PRESENTI 29

VOTANTI 29

FAVOREVOLI 29:

Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Busconi Emanuele, Camarda Vincenzo Andrea, Castiglione Dorotea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Crema Pierino, Damilano Silvia, Diena Sara, Firrao Pierlucio, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Iannò Giuseppe, Ledda Antonio, Magazzu' Valentino, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Russi Andrea, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Scanderebech Federica, Sganga Valentina, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro

La Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione ai sensi di legge nei modi previsti dal regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Abbruzzese Pietro, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, De Benedictis Ferrante, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, il Sindaco Lo Russo Stefano, Ricca Fabrizio, Scanderebech Federica, Viale Silvio



PRESENTI 27

VOTANTI 27

FAVOREVOLI 27:

Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Busconi Emanuele, Camarda Vincenzo Andrea, Castiglione Dorotea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Crema Pierino, Damilano Silvia, Diena Sara, Firrao Pierlucio, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, Magazzu' Valentino, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Russi Andrea, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Sganga Valentina, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Annalisa Puopolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-66-2025-All_1-All.n.1_Pareri_acquisiti_con_prot._arr._4373_del_23.12.2024.pdf
2. DEL-66-2025-All_2-All.n.2_Fascicolo_compressed.pdf
3. DEL-66-2025-All_3-All.n.3_Pareri_acquisiti_con_prot._n._121_del_14_01_2025_e_prot._n._..._01_2025.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



ALLEGATO N. 1
PARERI ACQUISITI CON
PROT. arr. n. 4373 del 23.12.2024

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



ELENCO

- PRTO.REGISTRO UFFICIALE.2024.0010468
- parere prot. n. 3505 del 21.10.2024 (assunto agli atti con prot. n. n. 8287 del 22.10.2024) della Città di Torino – Divisione Urbanistica e Qualità dell’Ambiente Costruito
- nota prot.n. 97095 del 28.10.2024 della Società SMAT
- note prot. n. 10407 del 29.10.2024 con allegati (assunta agli atti con prot. n. 8543 del 29.10.2024) e prot. n. 11448 del 28.11.2024 (assunta agli atti con prot.n.9598 del 28.11.2024) della Città di Torino – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali
- pareri prot. n. 25150 del 04.11.2024 (assunto agli atti con prot. n.8748 del 04.11.2024) e prot.n. 27270 del 26.11.2024 (assunto agli atti con prot. n. 9530 del 27.11.2024) della Città di Torino – Servizio Viabilità e Coordinamento Cantieri
- pareri prot. n. RT018496 del 26.11.2024 e prot. n. RT018704 del 02.12.2024 della Società IRETI
- parere prot. n. 34146-P del 27.11.2024 della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con allegato parere prot. n. 23041-P del 22.11.2024 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino
- parere prot. n. 199605 del 26.11.2024 della Regione Piemonte – Settore Urbanistica Piemonte Occidentale (assunto agli atti con prot. n. 9533 del 27.11.2024)
- parere prot. n. 3973 del 25.11.2024 (assunto agli atti con prot. n. n.9506 del 26.11.2024) della Città di Torino – Divisione Edilizia Privata
- parere prot. n. 27180 del 26.11.2024 (assunto agli atti con prot. n. n. 9536 del 27.11.2024) della Città di Torino – Unità Operativa Urbanizzazioni;





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le opere pubbliche e le
politiche abitative

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. PER IL
PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA

Il Provveditore

Torino, data del protocollo

Ministero della Cultura
Residenze Reali Sabaude
Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte
drm-pie@pec.cultura.gov.it

E.p.c. Soprintendenza Archeologia Belle Arti
e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino
sabap-to@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale
Ripresa e Resilienza – SSPNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Presidenza della Giunta
gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it

Città di Torino
protocollogenerale@cert.comune.torino.it

Città di Torino
Presidenza del Consiglio Comunale
Presidenza.ConsiglioComunale@cert.comune.torino.it

Città di Torino
Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costituito
urbanistica@cert.comune.torino.it

Città di Torino
Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Divisione Edilizia Privata
edilizia.privata@cert.comune.torino.it



MIT

ooppiemonteaosta@pec.mit.gov.it



Città di Torino
Ufficio Qualità Spazi Urbani
Servizio Arredo Urbano, Rigenerazione Urbana e
Integrazione
arredourbano@cert.comune.torino.it

Città di Torino
Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità
Divisione Verde e Parchi
verde@cert.comune.torino.it

Città di Torino
Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità
Servizio Viabilità
infrastrutture.mobilita@cert.comune.torino.it

Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.
info@smatorino.postecert.it

IREN S.p.A.
irensa@pec.gruppoiren.it

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per la Programmazione Strategica
Sistemi Infrastrutturali, di Trasporto a Rete, Informazione
e Statistici
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio
pianificazione ed i progetti internazionali
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Torino
protocollo.prefeto@pec.interno.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo
Rappresentante Unico delle amministrazioni statali
segreteria.dica@mailbox.governo.it

Città Metropolitana di Torino
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

OGGETTO: Villa della Regina a Torino - Implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità. PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 (M1C3-I.1.2-3) Asse 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura finanziato dall'Unione europea.

Ente proponente: *Ministero della Cultura - Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte*

Istanza per l'accertamento della conformità urbanistica e per l'acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato necessario alla realizzazione ed esercizio dell'opera ai sensi del D.P.R. 383/1994 e s.m.i. e della L. 241/90.



MIT

ooppiemonteaosta@pec.mit.gov.it



Trasmissione atti

Il provvedimento autorizzativo delle opere ai sensi del D.P.R. 383/1994 sarà emesso successivamente all'acquisizione della suddetta deliberazione della Città di Torino.



- parere prot. n. 3505 del 21.10.2024 (assunto agli atti con prot. n. n. 8287 del 22.10.2024) della Città di Torino – Divisione Urbanistica e Qualità dell’Ambiente Costruito
- nota prot.n. 97095 del 28.10.2024 della Società SMAT
- note prot. n. 10407 del 29.10.2024 con allegati (assunta agli atti con prot. n. 8543 del 29.10.2024) e prot. n. 11448 del 28.11.2024 (assunta agli atti con prot.n.9598 del 28.11.2024) della Città di Torino – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali
- pareri prot. n. 25150 del 04.11.2024 (assunto agli atti con prot. n.8748 del 04.11.2024) e prot.n. 27270 del 26.11.2024 (assunto agli atti con prot. n. 9530 del 27.11.2024) della Città di Torino – Servizio Viabilità e Coordinamento Cantieri
- pareri prot. n. RT018496 del 26.11.2024 e prot. n. RT018704 del 02.12.2024 della Società IRETI
- parere prot. n. 34146-P del 27.11.2024 della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con allegato parere prot. n. 23041-P del 22.11.2024 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino
- parere prot. n. 199605 del 26.11.2024 della Regione Piemonte – Settore Urbanistica Piemonte Occidentale (assunto agli atti con prot. n. 9533 del 27.11.2024)

6.v, 20.v, SFART81/0553, 0553 arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 18.a

- parere prot. n. 3973 del 25.11.2024 (assunto agli atti con prot. n. n.9506 del 26.11.2024) della Città di Torino – Divisione Edilizia Privata
- parere prot. n. 27180 del 26.11.2024 (assunto agli atti con prot. n. n. 9536 del 27.11.2024) della Città di Torino
- Unità Operativa Urbanizzazioni

Estensore: *Dott.ssa Sabrina Rango	Il Funzionario coordinatore: *Arch. Massimiliano Sacco
* Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3, comma 2, D.Lgs. 39 del 12.02.1993	

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 18.a





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITA' DELL'AMBIENTE COSTRUITO

trasmessa via PEC	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria ooppiemonte@pec.mit.gov.it
trasmessa via PEC	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino sabap-to@pec.cultura.gov.it
trasmessa via PEC	Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – SSPNRR sspnrr@pec.cultura.gov.it
trasmessa via PEC	Presidenza della Giunta gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it
trasmessa via PEC	Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e Territorio territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it Settore Urbanistica Piemonte Occidentale urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it alessandro.mola@regione.piemonte.it raffaella.banche@regione.piemonte.it
trasmessa via PEC	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. info@smatorino.postecert.it
trasmessa via PEC	IREN S.p.A. irenspace@pec.gruppore.it
trasmessa via PEC	Ministero della Cultura Residenze Reali Sabaude Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte drm-pie@pec.cultura.gov.it
trasmessa via Doqui e PEC	Città di Torino protocollogenerale@cert.comune.torino.it Presidenza del Consiglio Comunale Presidenza.ConsiglioComunale@cert.comune.torino.it

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024



Istanza per l'accertamento della conformità urbanistica e per l'acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato necessario alla realizzazione ed esercizio dell'opera ai sensi del D.P.R. 383/1994 e s.m.i. e della L. 241/90
Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. e dell'art. 13 del D.Lgs 76/2020.

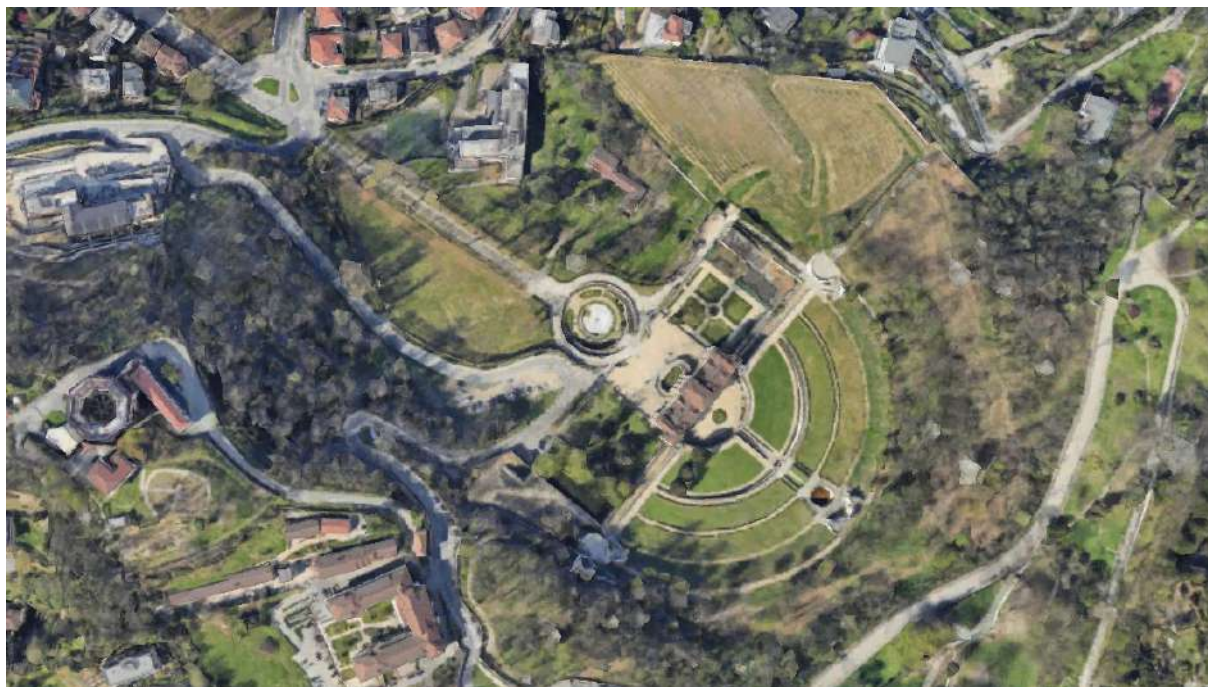
Parere di competenza per l'accertamento di conformità urbanistica-edilizia.

Il presente contributo viene fornito, per gli aspetti urbanistici ed edilizi a riscontro della convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito della procedura ex art. 3 del D.P.R. 383/1994 e dell'art. 13 del D.L. 76/2020 convertito con Legge n. 120/2020, convocata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in merito ai lavori di implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità della *Villa della Regina*, collocata in Strada Comunale Santa Margherita n. 79, Torino.

Si esprime il presente parere di competenza, in relazione alle verifiche espletate per la compatibilità urbanistica-edilizia con le destinazioni d'uso ammesse e per il rispetto delle prescrizioni previste dalle Norme Urbanistico Edilizie Attuative (N.U.E.A.) del P.R.G. vigente, o regolamenti della Città e dei piani sovraordinati.

CONTRIBUTO PER ASPETTI URBANISTICI

Esaminata la documentazione condivisa con questo ufficio (prot. arr. 3414 del 14 ottobre 2024), si rileva che l'area in oggetto ricade all'interno della Circoscrizione 8 (San Salvario - Cavour - Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia), in Strada Comunale Santa Margherita, 79, Torino.



Vista aerea - Villa della Regina , Strada Comunale Santa Margherita, 79, Torino.

Le soluzioni progettuali proposte per il complesso museale "Villa della Regina" sono così riassumibili:





1. Realizzazione di nuova area parcheggio dedicata all'utenza del museo (area individuata al NCEU al foglio 1332, par. 176);
2. Sostituzione della pavimentazione dei percorsi che collegano la Villa con i padiglioni Solenghi e Rotonda Nord (area individuata al NCEU al foglio 1313, par. 85).

In esito all'istruttoria condotta, sulla base della relazione tecnica allegata all'istanza e delle analisi e degli approfondimenti normativi, per quanto di competenza, al fine delle valutazioni in merito alla conformità urbanistica dell'immobile, viene di seguito schematizzato il quadro normativo, correlato di planimetrie fuori scala riportate solo a titolo indicativo.

NUEA VOL. I E TAV. N. 1 AZZONAMENTO

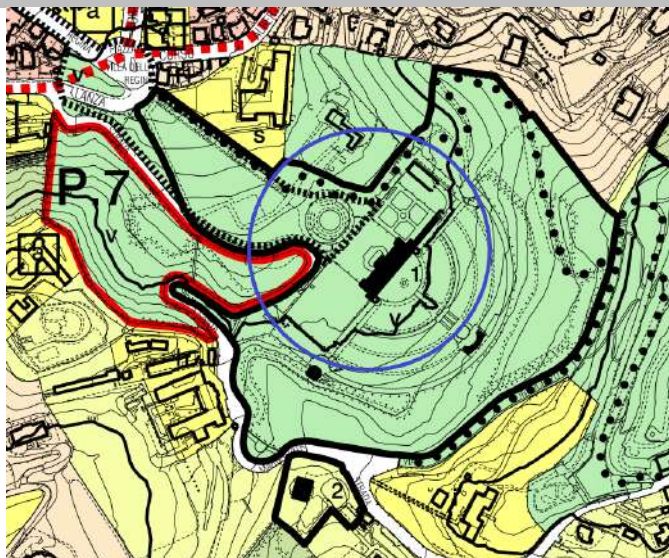


Figura 1 - Estratto illustrativo Azzonamento PRG - Tav.1 Foglio 13b
http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/fl3bcor_16.pdf

L'articolo 8 punto 15 comma 61 del P.R.G. classifica l'area oggetto del presente parere come area normativa S "Area a verde pubblico, a servizi pubblici ed a servizi assoggettati all'uso pubblico" contraddistinta dalla lettera "v" le cui attività di servizio consentite vengono riportate all'art. 3 punto 7 "Attività di servizio" lettera v "giardini, aree verdi per la sosta e il gioco, parchi naturali e attrezzati e servizi connessi, comprensivi di eventuali ambiti conservati ad uso agricolo, attrezzature sportive al coperto e all'aperto, attrezzature per il tempo libero".

L'intervento n.1 - Realizzazione di nuova area parcheggio dedicata all'utenza del museo si colloca in una zona normativa che il P.R.G. vigente destina a "Parco naturale della Collina - P7" (art. 22 delle NUEA).

L'area Normativa viene classificata come Area per servizi "S" lettere "v - Parchi pubblici urbani e comprensoriali" (v. art. 8, punto 15, commi 63 delle NUEA Volume I di P.R.G. - Servizi sociali ed attrezzature di interesse generale (art. 22 LUR)).

Mentre l'intervento n.2. Sostituzione della pavimentazione dei percorsi che collegano la Villa con i padiglioni Solenghi e Rotonda Nord si colloca in una zona "Consolidata Collinare di tipo R7" (art. 16 delle NUEA) classificata dal PRG vigente in Area Normativa per servizi "S" lettera "v" Aree per spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport (v. art. 8, punto 15, comma 62 delle NUEA Volume I di PRG - Servizi zionali ed attrezzature a livello comunale per insediamenti residenziali, produttivi, direzionali, commerciali e turistico ricettivi (art. 21 LUR)).



. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCCHETTO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.lgs. n. 82/2005 il corrispondente docu

EDIFICI DI INTERESSE STORICO (TAV.2)



6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 15.a

Figura 3 - Estratto illustrativo Viabilità – Tav. 4 Foglio Unico

http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg_4_20000_foglio_unico.pdf

Legenda	
Viali urbani di progetto	
Viali storici	
Viali e corsi storici da riqualificare	
Viali pedonali	
Strade di scorrimento di progetto	
Percorsi ciclopedonali	
Percorsi pedonali principali collinari	
Percorsi pedonali collinari	
Percorsi storici collinari	
Ponti di progetto	
Confine comunale	

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

VIABILITÀ COLLINARE (TAV.5)

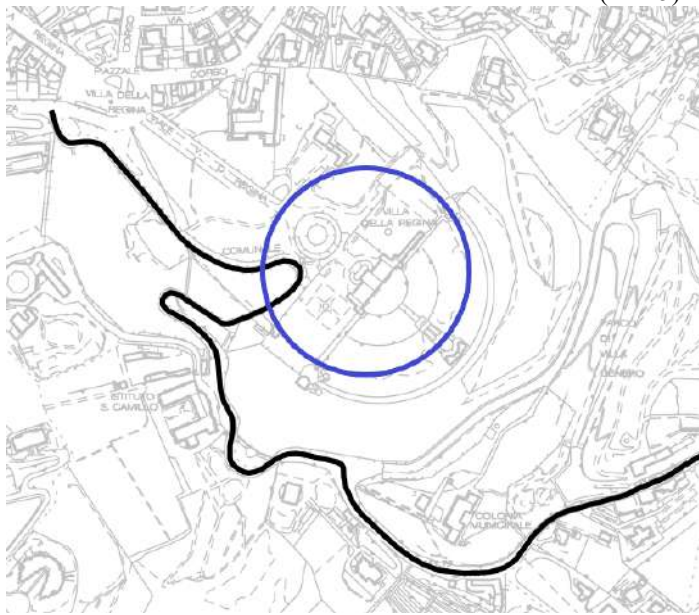


Figura 4 - Estratto illustrativo Viabilità – Tav. 4 Foglio Unico
http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg_5_10000_f01.pdf

L'area in oggetto ricade in area collinare e, come emerge dalla Tavola 5 del PRG, è lambita da Strade di categoria A. Esistenti.

Legenda	
	Strade di categoria A. Esistenti
	Strade di categoria B. Esistenti
	Strade di categoria C. Esistenti
	Strade di categoria A. Progetto
	Strade di categoria B. Progetto

RICONOSCIMENTO DEI CARATTERI STORICI DEGLI EDIFICI (TAV.6)

http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg_6_2000_foglio_unico.pdf

L'area in oggetto non è inclusa all'interno del perimetro della ZUCS.

ALLEGATI TECNICI

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA (ALL.3-3DORA)

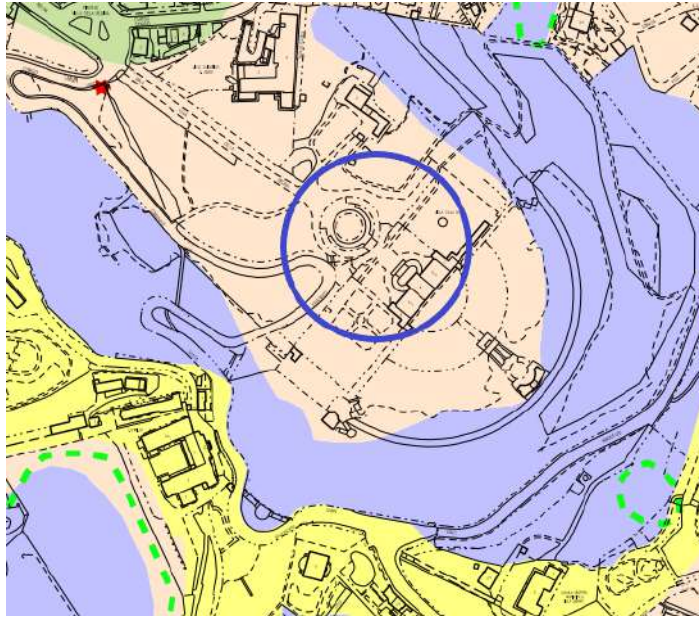


Figura 5 – Estratto illustrativo All.3-3 Dora Foglio 13b
http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg_all3_5000_f13b.pdf

IIIb3 (C)

L'area in oggetto, inclusa nel foglio 13b dell'All. 3 al P.R.G., ricade sotto il profilo idrogeomorfologico nella classe III, nella sottoclasse IIIb3 (C) (Pericolosità tra media ed elevata).

La sottoclasse IIIb3 (C) Comprende i settori dei versanti collinari o situati al piede di versanti, che, per le condizioni di acclività e/o la natura del substrato, hanno fatto ritenere esposti a rischio di instabilità, e sono edificati. La stessa, inoltre, comprende "aree già compromesse e profondamente modificate nelle loro caratteristiche geomorfologiche naturali.[...] In questa sottoclasse sono esclusivamente ammessi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia (di cui all'allegato A, punto 5 e all'art. 4 lettera d) - con la precisazione che per tale ultima tipologia sono esclusi gli interventi indicati alle lettere d1.a), d1.b) e d5), nonché la costruzione di piscine".

Al comma 32. inoltre viene specificato che: "Sono inoltre ammessi lavori di manutenzione e/o ristrutturazione della rete stradale e delle reti tecnologiche esistenti. Detti lavori sono subordinati alle seguenti prescrizioni:

- a) Qualsiasi intervento che comporti lavori di scavo o di movimento terra dovrà essere tempestivamente risarcito con adeguate opere di contenimento e/o sostegno e di drenaggio;
- b) Non è ammessa la realizzazione di nuovi terrapieni ma solo di eventuali interventi di stabilizzazione e di drenaggio di quelli già esistenti;

Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 15.a



c) Nel caso di scavi i materiali di risulta non potranno essere accumulati ma dovranno essere trasferiti in aree di discarica in conformità ai disposti di legge.

d) I lavori di manutenzione/ristrutturazione dovranno essere effettuati avendo cura di non compromettere la funzionalità dei sistemi di drenaggio naturali ed artificiali già presenti. [...]

comma 34. Qualsiasi intervento, fatto salvo quanto specificato al capitolo 1 comma 9 del presente allegato, deve essere preceduto in ogni caso da uno specifico studio idrogeomorfologico e geotecnico ai sensi del D.M. 11 marzo 1988 e del D.M. 14.1.2008 mirato a definire le condizioni di pericolosità e di rischio e a prescrivere gli accorgimenti tecnici atti alla loro mitigazione, che valuti la compatibilità dell'intervento in progetto con la situazione geologica locale e dell'area geologicamente significativa al contorno, in sintonia con quanto previsto dagli artt. 12, 14 e 19 delle Norme di Attuazione del Progetto di PAI".

Si rimanda, in ogni caso per gli aspetti di carattere generale, ai disposti e alle specifiche prescrizioni dell'allegato B delle N.U.E.A. del P.R.G.

BOSCHI E VINCOLO IDROGEOLOGICO-PARCHI REGIONALI (ALL. 6)

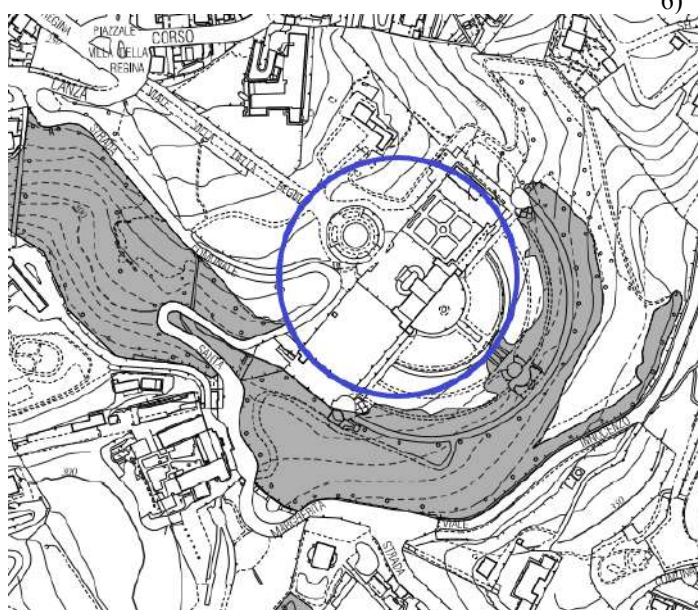
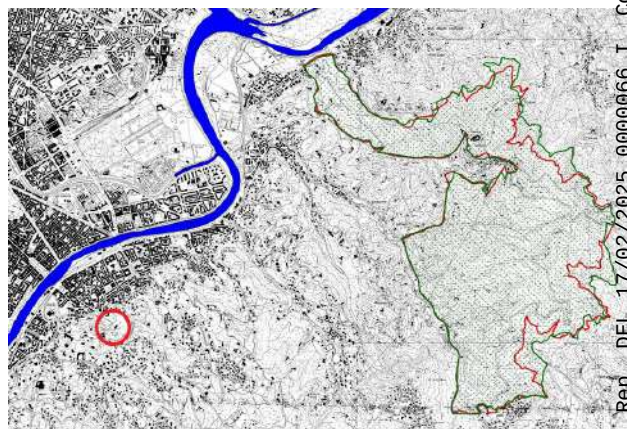
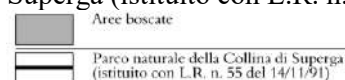


Figura 6 – Estratto illustrativo all.6

<http://geoportale.comune.torino.it/web/governo-del-territorio/piano-regolatore-generale/allegati-tecnici/allegato-n-6-scala-15000>

Dalla lettura dell'Allegato n.6 l'area in oggetto è lambita da "aree boscate" e non rientra nel perimetro del Parco naturale della Collina di Superga (istituito con L.R. n. 55 del 14/11/91).



Estratto tavola di individuazione del Parco Naturale

<https://www.parcopopiemontese.it/zsc-collina-superga.php>

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 15.a

Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

Rep. DEL 17/02/2025.0000066.1. Copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTI, PAOLO MAZZOLENI



FASCE DI RISPETTO (ALL. 7)

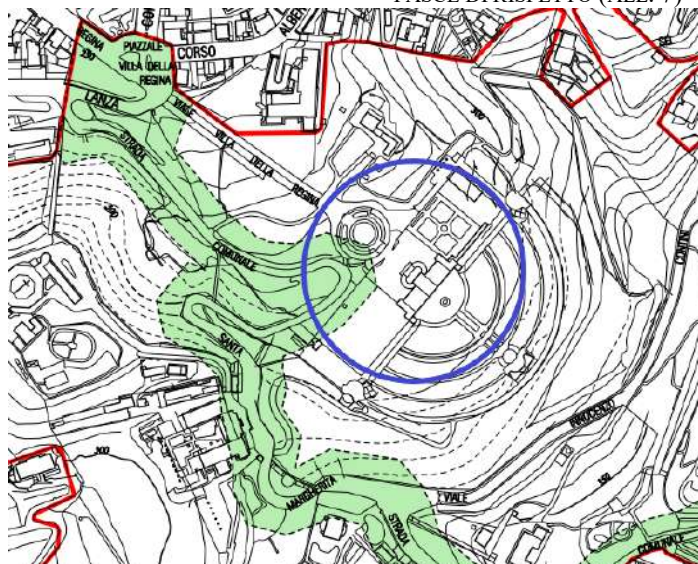


Figura 7- Estratto illustrativo All.7-Fasce di Rispetto Foglio 8b

http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg_all7_5000_f08b.pdf

L'area in oggetto è posta all'esterno della perimetrazione del centro abitato ai sensi dell'art. 81 L.U.R. 56/77 e s.m.i. e risulta interessata dalle fasce di rispetto stradale - m 10 strade collinari pubbliche vincolo PRG.

Legenda

- Perimetrazione del centro abitato ai sensi dell'art. 81 L.R. 56/77
- Fasce di rispetto stradale, ferroviario, tramviario
 - m 150 tangenziale (lato nord) vincolo di PRG
 - m 60 autostrade (cat A del D.M. 1404/68)
 - m 40 strade di grande comunicazione (cat B del D.M. 1404/68)
 - m 30 strade di media importanza (cat C del D.M. 1404/68)
 - m 20 strade di interesse locale (cat. D del D.M. 1404/68)
 - m 10 strade collinari pubbliche vincolo di PRG
 - m 30 ferrovie (D.P.R. 753/80)
 - m 6 cremagliera Sassi-Superga (D.P.R. 753/80)

IMMOBILI SOGGETTI A VINCOLO D.LGS.42/2004 (ALL.14)

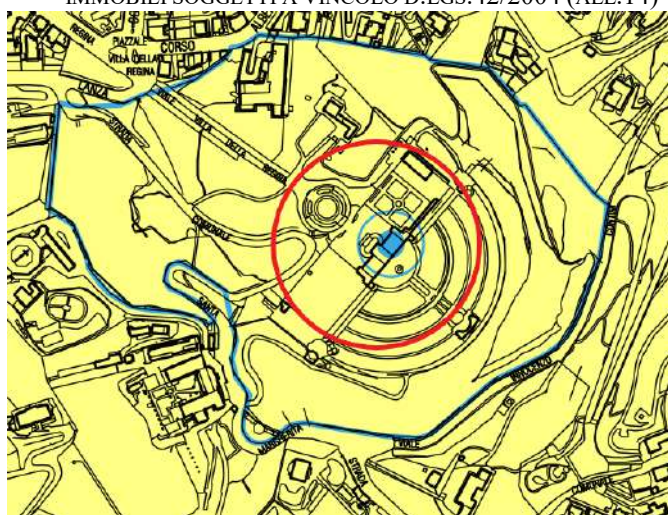


Figura 8a – Estratto illustrativo All.14 Fogli f09a_09b_13a_13b

http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg_all14_10000_f09a_09b_13a_13b.pdf

Dall'esame dell'Allegato Tecnico al PRG n. 14 si può evincere che l'edificio e la sua pertinenza si collocano in area interessata da vincoli ai sensi del D.Lgs. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e s.m.i. (fogli 09a_09b_13a_13b). In particolare si sottolinea che l'intervento andrebbe a collocarsi in un'area tutelata ai sensi della ex L. 1497/39 e che l'edificio rientra tra gli "edifici di pregio storico-artistico oggetto di Notifica Ministeriale". Inoltre la verifica viene effettuata sul GEOPORTALE attraverso la mappa vettoriale denominata "Vincoli e prescrizioni sovraordinate Beni culturali - Art. 10 D.Lgs 42/2004 (ex.Vincoli 1089/39)" e consultabile nella sezione "vincoli" del portale Gis, di cui si riporta di seguito lo stralcio con individuazione dell'immobile in oggetto.

In particolare si sottolinea che l'immobile "Villa della Regina" riveste interesse culturale di cui agli art. 10 del D.lgs.42/2004 e s.m.i. e rimane pertanto sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto legislativo.



Figura 8b - Estratto illustrativo tavola Vincoli e prescrizioni sovraordinate-Beni culturali

<http://geoportale.comune.torino.it/geocatalogocoto/?sezione=mappa>

- Immobili vincolati oggetto di Notifica Ministeriale
- Edifici di pregio storico-artistico oggetto di Notifica Ministeriale



AREE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO E PALEONTOLOGICO
(ALL.15)

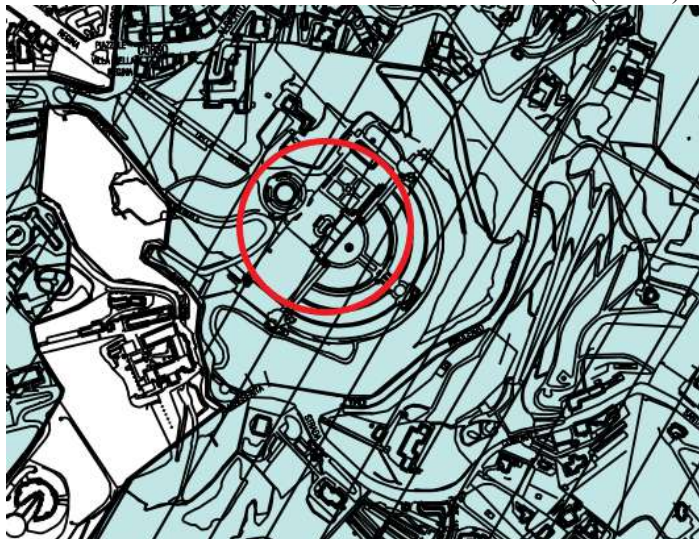


Figura 9 - Estratto illustrativo All.15 Foglio Unico

http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg_all15_20000_foglio_unico.pdf

Dall'analisi dell'allegato 15 alle NUEA di PRG si rileva che l'area in oggetto rientra tra le zone suscettibili di ritrovamenti di interesse paleontologico, pertanto soggetta a vincoli così come previsti dalla d.lgs 42/2004.

Legenda

	Area centrale storica
	Zone suscettibili di ritrovamenti di interesse archeologico
	Zone suscettibili di ritrovamenti di interesse paleontologico

VARIANTI ADOTTATE ED IN SALVAGUARDIA STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI

Non si rilevano varianti di P.R.G. approvate Strumenti Urbanistici Esecutivi inerenti l'area oggetto.

VARIANTE 100 COMPARTO GEOLOGICO

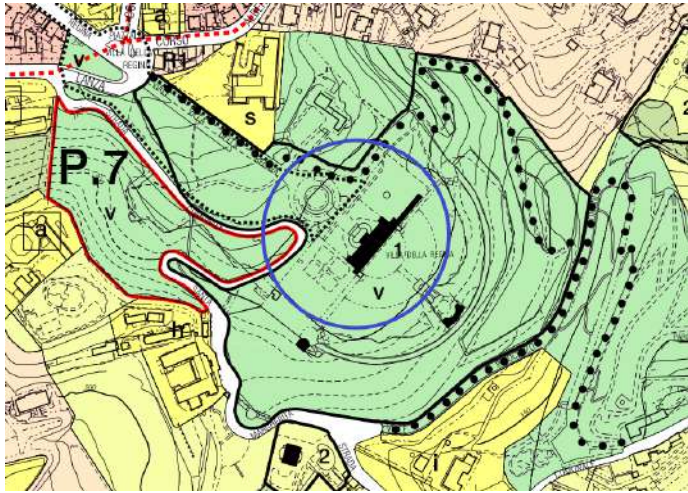


Figura 10 - Estratto illustrativo Individuazione dei corsi d'acqua minori Foglio 9a e 13a

<http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/09a.pdf>

Dall'analisi delle tavole allegate alla Variante 100 Comparto Geologico - parte integrante del PRG vigente dal 06/11/2008, si rileva che dalla tavola illustrativa di *Individuazione corsi d'acqua minori*, l'area in oggetto non risulta lambita o attraversata da corsi d'acqua.

Mentre dall'Elaborato L - *Carta dei dissesti di versante* viene individuata una frana puntuale attiva in prossimità dell'intervento 1.

Tuttavia, i tracciati rappresentati negli elaborati hanno carattere indicativo, pertanto si rimanda sempre alla verifica in sito e al confronto con i Servizi competenti.

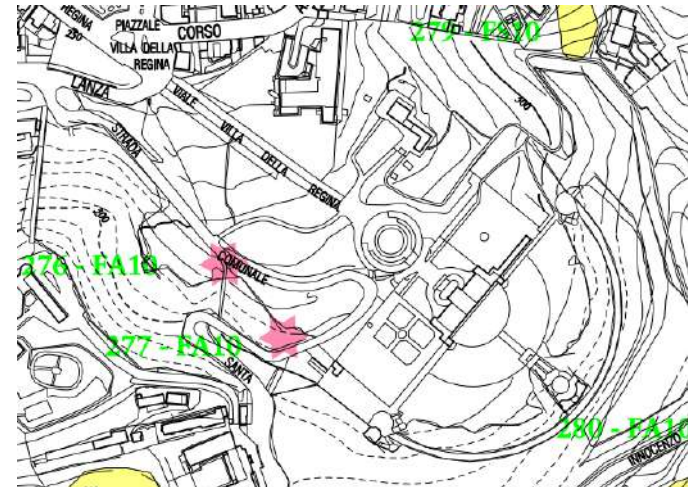


Figura 11- Estratto illustrativo Elaborato L - Carta dei dissesti di versante Foglio 13b

<http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/09a.pdf>



Frana puntuale attiva - FA

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLINI, Patrizia Rossi, n. 82/2005. Il corrispondente documento informativo è conservato negli archivi di Comune di Torino 6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 15.a



http://www.comune.torino.it/ambiente/bonifiche/bonifiche_procedimenti/index.shtml

Verificati i vincoli dell'Aeroporto di Torino ai sensi dell'art. 707 del Codice della Navigazione e relative mappe pubblicate all'Albo Pretorio della Città di Torino in data 25/05/2012, si rileva che l'intervento non ricade in area soggetta a restrizioni.

AREE SOGGETTE A RESTRIZIONI NELLA REALIZZAZIONE O INSTALLAZIONE DI	AREE SOGGETTE A RESTRIZIONI NELLA REALIZZAZIONE O INSTALLAZIONE DI
"Disordine" - Altri rifiuti oltre a quelli di natura domestica non ammessi ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. n. 22/99 - Impianti depurazione acque reflue, liquori e bacini d'acqua a 185-190°C - Centrali termiche, produzione di acqua calda, aree ad alto potenziale - Plantarum, coltivazione agricola e vegetazione estesa - Impianti manifatturieri - Rifiuti di coque	"Disordine" - Impianti edili. Area di incompatibilità assoluta
"Disordine" - Materiali con rischio elevato di effetti di "cascata" sismica ("") - Lusi pontuali e fessurati - Cracks con emissione di fumi - Attorno ad apparati installati in modo indipendente dalla loro altezza, che prevedono l'emissione di onde elettromagnetiche possono creare interferenze con gli apparati di telecomunicazione aerea - Distributori carburanti, depositi di liquidi e gas infiammabili ed esplosivi chimici, od altri attività soggette in grado di amplificare le conseguenze crollanti nel caso di sversati di "incidenti" o di "sovrari"	"Disordine" - Impianti edili. Area in cui è comunque richiesto una specifica autorizzazione dell'ENAC

Dall'esame del PPR emerge quanto segue:

Tavola P.2 Beni paesaggistici: l'area in oggetto ricade all'interno della zona collinare dichiarata di notevole interesse pubblico quale bene ex L.1497-39 e tutelata ai sensi del art. 136, c. 1, lett. d) del D.Lgs. 42/2004.

PPR - PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
http://webgis.arpa.piemonte.it/ppr_storymap_webapp/
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/paesaggio/piano-paesaggistico-regionale-ppr>

Tavola P.2 Beni paesaggistici: l'area in oggetto ricade all'interno della zona collinare dichiarata di notevole interesse pubblico quale bene ex L.1497-39 e tutelata ai sensi del art. 136, c. 1, lett. d) del D.Lgs. 42/2004.



Tavola P.4 Componenti Paesaggistiche: l'area in
 oggetto è circondata, per quanto concerne le
componenti naturalistico - ambientali, da un
 "Territorio a prevalente copertura boscata" (art.
 16 comma 2 delle NdA del PPR); per quanto
 riguarda le *componenti morfologico - insediative*,
 l'immobile in oggetto è ricompreso tra le
 "componenti morfologiche urbane consolidate
 dei centri maggiori (m.i.1)" normate dall'art. 35
 delle NdA del PPR.



Struttura insediativa storica di centri con forte identità morfologica

Sistemi di ville giardini e parchi

Elementi caratterizzanti di rilevanza paesaggistica

Assi prospettici

Fulcri del costruito

Il PPR individua nelle NdA, nella Tavola P4 negli Elenchi di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e, tutte le componenti storico-culturali (articoli 22, 24, 25, 26, 27, 28, 29), così come le componenti percettivo-identitarie (articoli 30, 31, 32) e le aree caratterizzate da elementi critici con detrazioni visive (art. 41).

Analizzando la componente *Villa della Regina* le sue pertinenze si rileva che questa rientra tra:

Elenco 6. Centri e nuclei storici (art. 24)

SS26 - *Rifondazioni o trasformazioni urbanistiche di età moderna (tra cui Residenze Sabaude e pertinenze, art. 33): Residenza Sabauda. Villa della Regina (Sito unesco).*

Prescrizione: [...] “comma IV. per i centri urbani connotati dal disegno territoriale sabaudo o da residenze appartenenti al sistema della corona di delitie, prevedendo interventi di valorizzazione da attuarsi secondo uno studio paesaggistico esteso ai complessi architettonici dell'intero sistema, con le loro proiezioni viarie, gli spazi urbani connessi, i relativi parchi e giardini”.

Elenco 8. Ville, giardini e parchi, aree ed impianti per il loisir e il turismo (art. 26)

SS37- *Sistemi di ville, giardini e parchi: Villa della Regina 3601 (segnalata tra gli elementi e i luoghi di notevole valore (V)).*

Prescrizione: [...] al fine della loro conservazione e valorizzazione “sono consentiti, anche in relazione a una diversa destinazione d'uso compatibile con le caratteristiche del bene, esclusivamente interventi coerenti con le valenze storiche e paesaggistiche del sistema della villa, del giardino e del parco e delle sue componenti (architettoniche, vegetali, idriche, topografiche e ambientali), che non interferiscano con prospettive, visuali e allineamenti consolidati e siano comunque realizzati nel rispetto dei criteri descritti al comma 4” (v. art. 26 delle NdA del PPR).

Elenco 12. Belvedere, bellezze panoramiche, siti di valore scenico ed estetico (art. 30)

AS -Assi prospettici + EP - Elementi caratterizzanti di rilevanza paesaggistica + FC - Fulcri del costruito: *Villa della Regina (segnalata tra gli elementi e i luoghi di notevole valore (V)).*



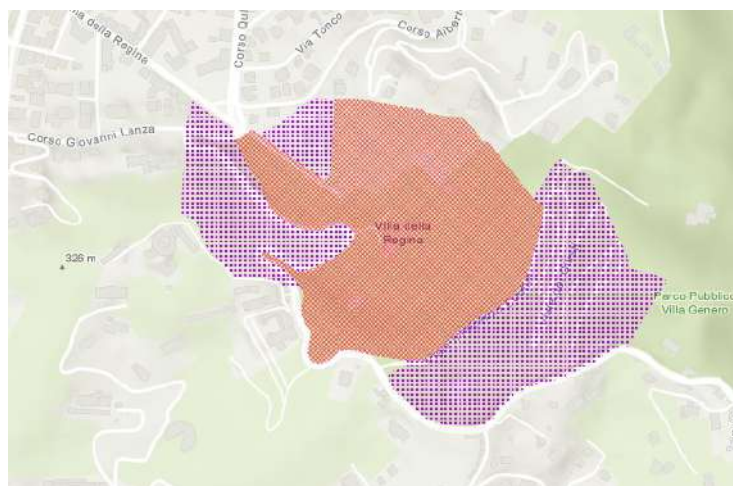


Figura 13c - Estratto Tavola P5 – i siti unesco, i siti di interesse comunitario (SIC) e le zone a protezione speciale (ZPS)

Siti inseriti nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO - Residenze Sabaude

- Buffer zone Residenze
- Core zone Residenze

Direttive: I piani settoriali e i piani territoriali provinciali e locali, per quanto di rispettiva competenza, [...] provvedono a: [...] definire le misure di attenzione da osservarsi nella progettazione e costruzione di edifici, attrezzature, impianti e infrastrutture e nella manutenzione della vegetazione d'alto fusto o arbustiva. (v. art. 30 delle NdA del PPR)

Tavola P5 – i siti unesco, i siti di interesse comunitario (SIC) e le zone a protezione speciale (ZPS): l'immobile e la sua pertinenza fanno parte del sito seriale UNESCO "Le residenze sabaude". Il PPR riconosce i luoghi e gli elementi identitari costituenti principale patrimonio storico-culturale e architettonico e li evidenzia nella tavola P5 mostrando i perimetri dei Siti (core zone) e le relative aree esterne di protezione (buffer zone) inseriti nella lista del Patrimonio mondiale dell'UNESCO.

L'art. art. 33- Luoghi ed elementi identitari delle NdA prescrive che: "All'interno dei Siti (core zone) di cui al comma 2, lettera a., punti I e II:

a. gli eventuali interventi edilizi o di realizzazione delle infrastrutture sono finalizzati alla conservazione, valorizzazione e fruizione del sito; quelli eccedenti il restauro e risanamento conservativo sono subordinati alla predisposizione di studi e analisi estesi a un contesto paesaggistico adeguato, ai fini della verifica della loro compatibilità paesaggistica e ambientale anche con riferimento alla tutela delle visuali di cui al comma 4; tale verifica deve trovare puntuale ed esplicito riscontro negli elaborati progettuali che devono riportare contenuti analoghi a quelli previsti dalla relazione paesaggistica di cui al DPCM 12 dicembre 2005, ancorché gli interventi non siano ricompresi in ambiti tutelati ai sensi della Parte Terza del Codice; [...]

Nei Siti (core zone) e nelle relative aree esterne di protezione (buffer zone) di cui al comma 2, lettera a., punto III, in aggiunta a quanto previsto dalle norme del Ppr, si rimanda ai contenuti delle Linee guida operative approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 26-2131 del 21 settembre 2015".

. - Rep. DEL 17/02/2025.00000666.I
 Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
 6.v. 20.v. SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 15.a



<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/territorio-urbanistica/pianificazione-territoriale/ptc2-vigente>

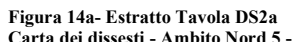


Figura 14b- Estratto visualizzazione GISTavola 5.1 - Quadro del dissesto idrogeologico, dei Comuni classificati sismici e degli abitanti da trasferire e consolidare

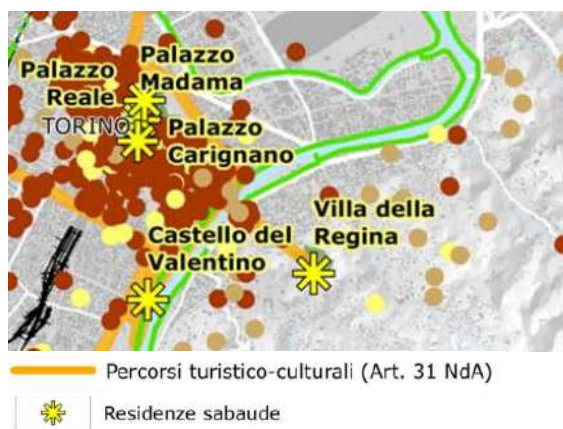


Figura 14c- Estratto Tavola 3.2 - Sistema dei beni culturali: centri storici, aree storico-culturali e localizzazione dei principali beni

http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/territorio/dwd/pianificazione-territoriale/ptc2/tav_3-2_beni.pdf

PTGM - PIANO TERRITORIALE GENERALE METROPOLITANO
(Tav.PP5)

Il quadro del dissesto contenuto negli strumenti urbanistici già adeguati al PAI è riportato dal PTC2 ed è contenuto nell'elaborato del Piano 5.19 e negli elaborati dell'Allegato 1 DS2a e DS2b (con contenuto a rilevanza prescrizione) ed è normato all'art. 50 delle NdA del PTC2. Dall'analisi di quest'ultimo emerge che l'area interessata dall'intervento n. 1 è soggetta a Frana Attiva.

Y Frane attive (FA)

Il PTC2 riporta nella tavola 3.2, a titolo orientativo, i beni culturali situati nel territorio provinciale che richiedono adeguata tutela e valorizzazione da considerare nella redazione del proprio PRGC, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/1977. In questo caso, Villa della Regina viene individuata quale bene culturale normato all'art. 31 delle NdA del PTC2.

Il PTGM individua alla tavola PP5, la *Rete storico culturale e fruitiva metropolitana* (RSCFM), quale sistema di mete e percorsi di interesse storico-culturale e naturale, anche se non direttamente interconnessi tra loro, da salvaguardare e valorizzare. Tali elementi sono altresì riconosciuti quali fattori costitutivi della struttura del paesaggio metropolitano e declinati secondo il livello di rappresentatività che assumono in coerenza con il PPR, in: fattori strutturanti, fattori caratterizzanti e fattori qualificanti il paesaggio della CMT.

La tavola PP5 richiama quanto già espresso nella tavola P5 del PPR, nel quale viene individuata l'area del Sito UNESCO delle Residenze Sabaude con la relativa Core zone e Buffer zone. L'area è inoltre attraversata da percorsi identificati quali "Itinerari di interesse regionale".





SITI UNESCO (Art. 35)

Residenze Sabaude

Itinerari di interesse interprovinciale

Itinerari di città metropolitana di Torino

Core zone

Buffer zone

Figura 15- Estratto illustrativo fuori scala della tavola PP5 - rete storico-culturale e fruitiva

http://www.torinometropoli.it/cms/risorse/territorio/dwd/ptgm/ProgPrel/pdf/B_TAV_PP5_Rete_SCF.pdf

PGRA - PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI

<https://www.geoportale.piemonte.it/visregpiqo/> <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/difesa-suolo/strumenti-per-difesa-suolo/direttiva-alluvioni>
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/difesa-suolo/strumenti-per-difesa-suolo/direttiva-alluvioni>

L'immobile oggetto d'intervento non ricade in aree soggette ad alluvioni e pertanto resta fuori dalle direttive riportate dal Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), redatto ai sensi della Direttiva 2007/60/CE, cosiddetta "Direttiva alluvioni", recepita con D.Lgs. 49/2010.

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitate ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 15.a



[HTTPS://WWW.REGIONE.PIEMONTE.IT/WEB/TEMI/AMBIENTE-TERRITORIO/BIODIVERSITA-AREE-NATURALI/PARCHI/PIANO-DAREA-PARCO-FLUVIALE-PO](https://www.REGIONE.PIEMONTE.IT/WEB/TEMI/AMBIENTE-TERRITORIO/BIODIVERSITA-AREE-NATURALI/PARCHI/PIANO-DAREA-PARCO-FLUVIALE-PO)
[HTTPS://WWW.PARCOPIEMONTESE.IT/DOCUMENTI/PDA/DWD/NORME.PDF](https://www.parcopiemontese.it/documenti/pda/dwd/norme.pdf)

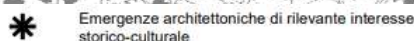


Figura 16-Estratto Tavola 25–piano d'area sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po

Le modalità di intervento previste per tutte le emergenze architettoniche e sulle relative aree di pertinenza, ancorché non vincolate ai sensi delle leggi 1089/39 e 1497/39, sono la manutenzione, il restauro ed il risanamento conservativo, statico ed architettonico, filologicamente guidato ed eseguito con le tecniche ed i materiali coerenti con quelli tradizionali. Sono comunque escluse le seguenti destinazioni d'uso: allevamento, attività agricola con esclusione della residenza, attività produttive, artigianali e commerciali".

- Rep. DEL 17/02/2025.0000066. I copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI. Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 15.a

Dall'analisi urbanistica sopra richiamata risulta che l'intervento n.1 - *Realizzazione di nuova area parcheggio dedicata all'utenza del museo* (area individuata al NCEU al foglio 1332, par. 176) andrebbe ad attuarsi in una zona che il P.R.G. vigente destinata a "Parco naturale della Collina - P7". L'art. 22 delle NUEA norma le suddette aree dove al comma 12 specifica che "all'interno del parco è vietato:

- costruire nuovi edifici e strutture stabili o temporanee (salvo quelle previste dal piano esecutivo del parco);
- ridurre a coltura le aree boschive;
- alterare la morfologia e l'assetto idrogeologico del territorio".

L'area Normativa è classificata dal P.R.G. vigente come Area per servizi "S" lettere "v - *Parchi pubblici urbani e comprensoriali*" (v. art. 8, punto 15, commi 63 delle NUEA Volume I di P.R.G. - Servizi sociali ed attrezzature di interesse generale (art. 22 LUR)). Le aree destinate a servizi pubblici "S" sono normate dall'art 19 delle NUEA di P.R.G. nel quale, al comma 8, si riferisce che "Nelle aree a verde e a parco (v. art.8 - Area S "v") sono ammesse unicamente le aree a parcheggio in fregio a sedi stradali per la profondità di m.10 dal filo strada, le attrezzature sportive e le attività quali chioschi ed edicole per attività di tipo commerciale (v. art.31), fatto salvo quanto meglio e ulteriormente specificato all'art.21. Tali interventi devono essere compresi in uno studio di insieme che permetta di valutare il corretto inserimento dell'intervento rispetto all'ambiente circostante ed essere particolarmente attenti a non alterare le caratteristiche se di pregio.

8 bis - In tutte le aree per servizi sono sempre ammessi parcheggi pubblici o afferenti le attività di servizio insediate".

Preso atto della documentazione allegata all'istanza, effettuata l'analisi con riferimento all'**accertamento di conformità urbanistico-edilizia**, si è potuto constatare che la proposta progettuale risulta conforme per l'intervento n. 2 - *Sostituzione della pavimentazione dei percorsi che collegano la Villa con i padiglioni Solenghi e Rotonda Nord* (area individuata al NCEU al foglio 1313, par. 85) in quanto si configura come *Manutenzione straordinaria* (art. 4, lett b) delle NUEA di PRG).

Mentre, la tipologia di intervento di *Manutenzione straordinaria* (art. 4, lett. b)) riferito alla realizzazione dell'intervento n. 1 - *Realizzazione di nuova area parcheggio dedicata all'utenza del museo* (area individuata al NCEU al foglio 1332, par. 176), pur essendo compatibile la realizzazione dello spazio verde con arredi e piantumazione di nuove specie arboree e l'uso a parcheggio dell'area (art. 19 comma 8), tuttavia risulta in contrasto con la normativa urbanistica vigente per i seguenti aspetti progettuali:

- realizzazione di due banchine pavimentate per i trasporti pubblici, rialzate dal piano stradale,
- muri di contenimento in calcestruzzo posti a perimetrazione dell'area parcheggio.

Pertanto tale provvedimento dovrà essere sottoposto a procedimento autorizzativo in deroga rispetto ai presupposti dell'articolo 22 comma 12 delle NUEA del PRGC da parte del Consiglio Comunale.

Richiamata l'analisi condotta sull'allegato B delle N.U.E.A. del P.R.G., rilevata la collocazione dell'intervento in classe IIIb3(C) si specifica al comma 20 del cap. 3.1.2 del citato documento che il progetto "deve essere preceduto in ogni caso da uno specifico studio idrogeomorfologico e geotecnico ai sensi del D.M. 11 marzo 1988 e del D.M. 14.1.2008 mirato a definire le condizioni di pericolosità e di rischio e a prescrivere gli accorgimenti tecnici atti alla loro mitigazione, che valuti la compatibilità dell'intervento in progetto con la situazione geologica locale e dell'area geologicamente significativa al contorno, in sintonia con quanto previsto dagli artt. 12, 14 e 19 delle Norme di Attuazione del Progetto di PAI".



A tal proposito, analizzando l'Elaborato L - *Carta dei dissesti di versante* della Variante 100 - Comparto Geologico - parte integrante del PRG vigente dal 06/11/2008, si è rilevata la presenza di una frana puntuale attiva in prossimità dell'intervento 1.

Pertanto, si richiede di corredare la documentazione di progetto con il suddetto studio che faccia un approfondimento specifico sulla situazione franosa dell'area. Per quanto riguarda gli aspetti o le procedure di carattere ambientale si rimanda alla Divisione qualità ambiente della Città.

Inoltre, rispetto a quanto riportato nel sopra richiamato Allegato B, al punto 5) si sottolinea che "I territori della collina classificati in II e III classe [...], sono soggetti alla predisposizione, da parte degli Enti competenti, del Piano di Protezione Civile, ai sensi della Legge 225/92 e degli articoli 9 e 23 delle Norme di Attuazione (N.d.A.) del Piano per l'Assetto Idrogeomorfologico (PAI) ".

Pertanto, si ritiene opportuno il coinvolgimento del Servizio di Protezione Civile Comunale per la definizione del piano di gestione delle comunicazioni in caso di evento. In generale è necessario che il soggetto proprietario/gestore dell'area individui un proprio referente per garantire le comunicazioni e l'attivazione delle azioni necessarie all'eventuale sgombero dell'area.

Si conferma la necessità di manleva nei confronti dell'Amministrazione dalle responsabilità civili e penali anche per il caso del rischio di frane che in ogni modo dovessero sorgere in conseguenza dell'utilizzo dell'area nonché per qualsiasi eventuale danno subito dalla propria persona o arrecato a terzi nello svolgimento delle attività durante l'occupazione e l'utilizzo della stessa.

Vista la proposta progettuale che prevede la realizzazione di un'area parcheggio e delle future fermate, in salita e in discesa, della linea di trasporti pubblici con una piccola area verde tra la strada comunale e la nuova area di sosta, si rimanda la valutazione degli interventi agli uffici competenti della Città, quali: Qualità Spazi Urbani, Divisione Verde e Parchi, Servizio suolo e parcheggi, Divisione mobilità e viabilità della Città; e all'Ente preposto sovraordinato della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Torino.

CONTRIBUTO PER ASPETTI EDILIZI

Ad integrazione delle considerazioni suesposte, che si condividono pienamente, in merito alla compatibilità delle opere in progetto, si evidenzia quanto disposto dal capitolo 1 comma 14 e successivi dell'Allegato B delle N.U.E.A.:

"Nel merito della stabilità dei versanti, oltre a quanto specificato all'art. 27 delle N.U.E.A. "Norme di tutela ambientale", dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

a) ogni tipo di intervento, sia pubblico che privato, riguardante il suolo, sull'intero territorio comunale, deve totalmente rispettare la normativa vigente e in particolare il D.M. 11 marzo 1988 ed ogni sua successiva modifica o integrazione oltre al D.M. 14.1.2008 "Approvazione delle nuove Norme tecniche per le costruzioni";

b) in sede esecutiva ogni tipo di intervento (esclusa la manutenzione ordinaria) dovrà essere subordinato ad uno studio geologico e geotecnico relativo alla regimazione delle acque piovane (compresi gli interventi che riguardano le coperture) ed al miglioramento delle condizioni di stabilità dei versanti interessati che dimostri che il sito oggetto di intervento è sicuro rispetto ai dissesti che possono verificarsi nelle aree limitrofe o sui versanti sovrastanti e sottostanti. Il tutto dovrà essere certificato in sede di richiesta di agibilità.

c) Non è ammesso impermeabilizzare aree di qualsiasi genere senza la previsione di opere



che assicurino una corretta raccolta e un adeguato smaltimento delle acque piovane.”

“Non è ammesso eseguire movimenti di terra quali sbancamenti, rilevati, riporti, e scavi in sottosuolo per la creazione di terrazzi, piazzali, autorimesse, interrati e scantinati, giardini e colture specializzate in pendio, ecc. senza adeguati e controllati provvedimenti geotecnici stabilizzanti, cautelativi o risarcitivi dell'assetto superficiale del suolo, in particolare dei lati sottoripa e controripa, intendendo come tali le opere di sostegno, rinsaldamento, inerbimento dei pendii ecc. nonché di canalizzazione, arginatura e drenaggio della rete grondante capillare e delle falde sub-superficiali. La realizzazione di tali opere dovrà pertanto essere subordinata ad uno studio geologico e geotecnico che definisca il grado di sicurezza e indichi le eventuali modalità di contenimento e di sostegno.”

“Sulla base delle caratteristiche geologiche e geologico-tecniche dei terreni, tenuto conto dell'aspetto naturalistico e del paesaggio, è opportuno contenere i punti di scavo o riporto a quanto indispensabile per la realizzazione degli interventi ammessi dal P.R.G. Tali operazioni di sbancamento e riporto di materiale dovranno essere sostenute e drenate al fine di garantire, a breve e a lungo termine, la stabilità dei pendii.”

“Non è ammesso addurre alla superficie del suolo le acque della falda freatica intercettata in occasione di scavi, sbancamenti o perforazioni, senza regimentarne il conseguente deflusso.”

Per la valutazione della compatibilità dell'intervento in oggetto, verificata la documentazione progettuale messa a disposizione, occorre vengano prodotte le seguenti integrazioni:

- verifica tecnica prevista ai sensi del capitolo 1 comma 9 lett. B dell'Allegato B delle N.U.E.A., volta a dimostrare la compatibilità tra l'intervento ed il livello di rischio esistente condotta attraverso uno studio idrogeomorfologico e geotecnico studio idrogeomorfologico e geotecnico ai sensi del D.M. 11 marzo 1988 e del D.M. 14.1.2008, mirato a definire le condizioni di pericolosità e di rischio e a prescrivere gli accorgimenti tecnici atti alla loro mitigazione, relazione geologica geotecnica redatta da tecnico competente;
- progetto di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche;
- elaborati grafici di dettaglio e relazione attestante il rispetto dell'art. 83 comma 1 del Regolamento Edilizio (R.E.) in tema di aree destinate a parcheggio su terrapieno: gli stalli devono essere realizzati con superficie drenante e inerbita, nonché adeguatamente piantumati;
- relazione, elaborati grafici e certificazione ai sensi D.P.R. 503/1996 e DM 236/89 (Superamento ed eliminazione delle Barriere Architettoniche); nello specifico, occorre venga evidenziata, in corrispondenza delle rampe pedonali, la presenza dei piani orizzontali in funzione della lunghezza, dei cambi di pendenza e di direzione;
- nell'elaborato relativo alla rappresentazione della sezione, occorre particolare costruttivo quotato dei parapetti di protezione (min. h 1,10 m), in corrispondenza dei punti ove sussiste il rischio di caduta da spazio praticabile, come previsto all'art. 107 del R.E.;
- qualora per l'intervento sia previsto l'abbattimento di alberi tutelati ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Verde Pubblico e Privato, occorre venga prodotta una specifica relazione agronomica, con indicazione degli interventi compensativi, che sarà valutata dalla Divisione Verde e Parchi.



Si rimanda ai servizi competenti la valutazione in tema di Qualità Spazi Urbani, Divisione Verde e Parchi, Servizio suolo e parcheggi, Divisione Mobilità e Viabilità della Città ed in generale ai Servizi ed Enti competenti.

Si segnala, inoltre, che per la presente istanza, ponendosi nell’ambito della Conferenza di Servizi ai sensi della legge 241/90 e ss. mm. e ii. e dell’art. 13 del D.Lgs. 76/2020, verrà acquisito il parere della Commissione Locale del Paesaggio, dal momento che sull’area in oggetto risulta insistere il vincolo paesaggistico, come normato dalla parte III del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e si porgono distinti saluti.

La Dirigente
Divisione Edilizia Privata
arch. Tiziana SCAVINO
(firmato digitalmente ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. 82/2005)



La Dirigente
Divisione Urbanistica e Qualità
dell’Ambiente costruito
arch. Teresa POCHETTINO
(firmato digitalmente ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. 82/2005)



Per eventuali chiarimenti o comunicazioni rispetto ai contributi urbanisti si prega di fare riferimento ai referenti della pratica arch. Giuseppe Colombo (jose.colombo@comune.torino.it), Silvia Summa (silvia.summa@comune.torino.it) e Stefania Maula (stefania.maula@comune.torino.it).

cod. pratica	24_ART81_11	parola chiave	Edifici di particolare interesse storico ed edifici caratterizzanti il tessuto storico ART. 10-26
prot. precedente	-	aree normative NUEA art.8	AREA S
cod. proc. originario	-	zone normative NUEA art.9	ART. 16
ID civico	99051	aree servizi viabilità ambiente NUEA TIT.III -IV	ART. 22 ; ART. 19
destinazioni d'uso NUEA art.3 comma	7 v)	ZUT NUEA art.15	-
tipi di intervento NUEA art.4 comma	b)	ATS NUEA art.20	-

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitate ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente docu
mento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 15.a





Spett.le Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative
*Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il
Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria*
Corso Bolzano, 44
10121 Torino
ooppiemonte@pec.mit.gov.it

oopp.piemonteasta@pec.mit.gov.it

Il Responsabile
Centro Gestione Impianti e Reti Torino
Ing. Alessandro Rupini



6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 14.a



CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Classifica: 4.80.1 MFO

(Il protocollo deve essere citato nella risposta)

Segnatura di protocollo riportata nei metadati del
sistema documentale di DoQui ACTA

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Al Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche
abitative

Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il
Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria
ooppiemonteosta@pec.mit.gov.it

VIA PEC

E p.c. Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata

Al Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Direttore Arch. Emanuela CANEVARO
emanuela.canevaro@comune.torino.it

Alla Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente
Costruito
Dirigente Arch. Teresa POCHETTINO
teresa.pochettino@comune.torino.it

Alla Divisione Edilizia Privata
Dirigente Arch. Tiziana SCAVINO
tiziana.scavino@comune.torino.it

Alla Commissione Paesaggio
Geom. Valter SCAVO
valter.scavo@comune.torino.it

Al Servizio Permessi di Costruire
Dirigente Arch. Stefania AVATANEO
stefania.avataneo@comune.torino.it

Al Ufficio qualità degli spazi urbani
Arch. Loredana DI NUNZIO
loredana.dinunzio@comune.torino.it

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitate ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente docu
mento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 13.a

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024





CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

p.c. Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità

Alla Divisione Infrastrutture
Dirigente Arch. Alberto CECCA
alberto.cecca@comune.torino.it

Alla U.O. Urbanizzazioni
Arch. Ferruccio CAPITANI
ferruccio.capitani@comune.torino.it
Geom. Silvio BORGOGNO
silvio.borgogno@comune.torino.it
Ing. Andrea SPIRITO
andrea.spirito@comune.torino.it

Alla Divisione Mobilità
Dirigente Arch. Bruna CAVAGLIA
bruna.cavaglia@comune.torino.it

Al Servizio Mobilità e Viabilità
Dirigente Ing. Wassel LABED
wassel.labed@comune.torino.it

Al Servizio Suolo, Parcheggi
Dirigente Arch. Paola DE FILIPPI
Paola.DeFilippi@comune.torino.it

Alla Divisione Verde e Parchi
Dirigente Arch. Claudia BERTOLOTTI
claudia.bertolotto@comune.torino.it

Alla U.O. Opere del Verde
Dott. Ezio Ernesto DE MAGISTRIS
ezio.demagistris@comune.torino.it
Dott. Matteo CASTIGLIONI
matteo.castiglioni@comune.torino.it

p.c. Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica

Alla Divisione Qualità Ambiente
Dirigente Arch. Lorenzo DE CRISTOFARO
lorenzo.decrisofaro@comune.torino.it

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 13.a





CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Alla U.O. Bonifiche Ambientali e Scarichi Idrici
Ing. Donato FIERRI
donato.fierri@comune.torino.it

p.c. Dipartimento Corpo Polizia Locale

Alla Divisione Protezione Civile, Gestione
Emergenze e Sicurezza
Ing. Bruno DIGRAZIA
bruno.digrazia@comune.torino.it
Dott. Davide TURE
davide.ture@comune.torino.it

VIA DOQUI

Rif. 24_ART81_11

Oggetto: Villa della Regina a Torino - Implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità. PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 (M1C3-I.1.2-3) Asse 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura finanziato dall'Unione europea.

Ente proponente: Ministero della Cultura - Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte.

Rilascio del parere di competenza.

In data 18/10/2024, ns. prot. n. 10140, è pervenuta al Servizio Scrivente la nota della Divisione Urbanistica della Città di Torino, con la quale è stato richiesto di esprimere parere e rendere le proprie determinazioni relativamente al progetto di cui all'oggetto, e l'allegata nota del Provveditorato di indizione CdS per *“l'accertamento della conformità urbanistica e per l'acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato necessario alla realizzazione ed esercizio dell'opera ai sensi del D.P.R. 383/1994 e s.m.i. e della L. 241/90”*, con la quale è stato richiesto il parere in merito al progetto di cui all'oggetto.

Dalla istruttoria della documentazione relativa al progetto esecutivo si comunica quanto segue.

Si conferma che l'attuazione dell'opera pubblica non è soggetta a valutazioni ambientali, per cui il procedimento non è subordinato al rilascio di parere da parte del Servizio scrivente

Seppure la valutazione non sia di competenza del Servizio scrivente, a titolo meramente collaborativo, si forniscono i seguenti contributi.





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

L'eventuale recepimento dei contributi di seguito espressi potrà avvenire in fase di progettazione esecutiva, a giudizio del R.U.P..

TEMI AMBIENTALI:**Acustica del cantiere**

Si richiama il 'TITOLO IV - CANTIERI EDILI, STRADALI ED ASSIMILABILI' del 'Regolamento Comunale per la tutela dell'inquinamento acustico' n. 318/2023, relativamente alle attività temporanee svolte nei cantieri. Si ricorda che lo svolgimento di tali attività può essere oggetto di autorizzazioni comunali a derogare dal rispetto dei valori limite per le sorgenti sonore; tali atti autorizzano al superamento dei limiti vigenti per le sorgenti sonore, ma non esimono dal possesso delle altre autorizzazioni eventualmente necessarie allo svolgimento delle attività.

Isola di calore

Il progetto prevede la realizzazione di nuova area parcheggio di fronte all'ingresso principale di Villa della Regina, dove è attualmente presente un'area sterrata di pertinenza del complesso museale. La superficie in questione è caratterizzata da una pavimentazione in terriccio/sterrato, il progetto propone la perimetrazione dell'area e la realizzazione di un parcheggio pavimentato con segnaletica orizzontale che ne individui gli stalli di sosta. Per le aree di sosta, le corsie di manovra e i percorsi pedonali è prevista una pavimentazione in calcestruzzo drenante, totalmente impermeabile ed eco-sostenibile, come dichiarato all'interno della Relazione tecnica del progetto esecutivo. Il progetto non prevede l'inserimento di alberature nell'area a parcheggio, al fine di contrastare l'effetto isola di calore per cui si suggerisce di valutare l'inserimento di elementi arborei in tale area per garantire maggiore ombreggiamento, fondamentale in particolare nei mesi estivi.

Black List specie arboree

Il progetto prevede la realizzazione di una piccola area verde tra la strada comunale e la nuova area di sosta. La superficie verrà tappezzata con terra vegetale e attrezzata con arredo urbano per la sosta temporanea dei pedoni. Sempre in questa fascia di rispetto si prevede la piantumazione di nuove specie arboree, a piccolo/medio fusto, che consentiranno di mascherare la presenza del parcheggio. Si richiede che tutte le nuove piantumazioni, dovranno prevedere tipologie non contenute negli elenchi delle specie vegetali esotiche invasive della D.G.R. 46-5100 del 18 dicembre 2012 aggiornata dalla D.G.R. n. 1-5738 del 7 ottobre 2022 ('Approvazione degli Elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte')

Consumo di suolo

Il progetto prevede per le aree di sosta, le corsie di manovra e i percorsi pedonali l'impiego di una pavimentazione in calcestruzzo drenate, totalmente impermeabile ed eco-sostenibile. Attualmente l'area è caratterizzata da una pavimentazione in terriccio/sterrato.





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Tra gli interventi rivolti al miglioramento dell'accessibilità e all'abbattimento delle barriere architettoniche è prevista inoltre la sostituzione della pavimentazione dei due percorsi che collegano la residenza ai padiglioni, Solinghi e Rotonda Nord. Attualmente i due camminamenti hanno una pavimentazione in misto stabilizzato, il progetto prevede la rimozione dell'attuale pavimentazione e la realizzazione di un nuovo percorso pedonale con un piano di calpestio in calcestruzzo drenante.

Si sottolinea l'importanza di integrare la documentazione presentata con un'analisi sul consumo di suolo ante e post operam, con la classificazione e la quantificazione del consumo di suolo ai sensi della DGC n. 2019/06078/126 del 10 dicembre 2019 (vedi documento allegato). Seppur la Delibera di indirizzo citata sia applicabile ai procedimenti di valutazione ambientale ed ai permessi di costruire in deroga, si evidenzia la necessità di individuare nella limitazione al consumo di suolo e degli impatti ad esso connessi, nonché nella inversione di tale tendenza con la "ri-naturalizzazione" di aree precedentemente consumate, azioni indifferibili della tutela ambientale e, quindi, dell'interesse pubblico ad essa connesso.

Invarianza idraulica ed attenuazione idraulica

Si rileva che è necessario descrivere come vengono gestite le acque in modo tale che il ruscellamento e la lisciviazione non possano nel medio e lungo periodo ostruire le cavità del calcestruzzo drenante, pregiudicando il corretto drenaggio delle acque meteoriche.

APE e CAM

Si rileva che tra la documentazione presentata non è presente alcun riferimento ai Criteri Ambientali Minimi, si suggerisce pertanto di integrare i documenti con il riferimento ai seguenti CAM vigenti:

- arredo urbano (*'Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di parchi giochi, la fornitura e la posa in opera di prodotti per l'arredo urbano e di arredi per gli esterni e l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di prodotti per arredo urbano e di arredi per esterni'*, adottati con DM del 7 febbraio 2023);
- illuminazione pubblica (*'Adozione dei criteri ambientali minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica'*, adottati con DM del 27 settembre 2017);
- infrastrutture stradali (*'Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali (CAM Strade)'*, adottati con Decreto MASE del 5 agosto 2024);
- verde pubblico (*'Adozione dei criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde'*, adottati con DM n. 63 del 10 marzo 2020).

Mobilità e spazio pubblico

L'intervento prevede la realizzazione di circa 40 posti auto di cui n. 2 posti auto destinati a soggetti con disabilità e n. 2 posti auto per la ricarica dei veicoli elettrici. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di due banchine pavimentate, rialzate dal piano stradale, che potranno accogliere le future fermate della linea di trasporto pubblico.





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Al fine di favorire gli spostamenti con mezzi di trasporto alternativi all'auto privata e garantire l'accessibilità ciclabile all'area oggetto di intervento, si consiglia di prendere visione del documento tecnico *"Allegato A. Linee Guida Progettuali"*, approvato con D.G.R. n. 35-6638 del 21.03.2023, del *"Piano regionale della mobilità ciclistica (PRMC) - Documento di Piano ai sensi della Legge n. 2/2018 art. 5"* adottato con D.G.R. n. 14-6571 del 6.03.2023, al fine di stimare correttamente il fabbisogno della sosta ciclistica.

Impatti derivanti dall'attività di cantiere

Nell'ambito dell'intervento in oggetto si dovrà prestare particolare attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività di cantiere. Si suggerisce pertanto di redigere un "Piano preliminare di Monitoraggio Ambientale" al fine di controllare l'emissione delle polveri prodotte dall'attività di cantiere e prevenire l'inquinamento del suolo. Si segnala inoltre che, se richiesto in fase di affidamento dei lavori, dovrà essere redatto dall'Appaltatore il PAC (Piano Ambientale di Cantierizzazione). E' inoltre importante che vengano proposte delle discariche per il conferimento dei rifiuti prodotti dal cantiere (riutilizzabili o non riutilizzabili): sarà necessario valutare le differenti alternative di percorso dei mezzi in riferimento al minimo impatto.

Distinti saluti

Il Dirigente del Servizio Qualità e
Valutazioni Ambientali
Arch. Vincenzo Murru

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)

Allegati:

- D.G.C. n. 2019 06078/126 del 10 dicembre 2019;
- Allegato 1 (alla D.G.C. n. 2019 06078/126). Criteri per la riduzione degli impatti sulla componente suolo e indicazioni circa le modalità e la valutazione di congruità delle compensazioni ambientali.

Referente istruttoria: Arch. Marina Fochi, tel 011 01120181, marina.fochi@comune.torino.it





Classifica: 4.80.1 MFO

(Il protocollo deve essere citato nella risposta)

Segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale di DoOui ACTA

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Al Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il
Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria
oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

Regione Piemonte

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
 Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it
alessandro.mola@regione.piemonte.it
raffaella.banche@regione.piemonte.it

VIA PEC

E p.c. Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata

Al Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Direttore Arch. Emanuela CANEVARO
emanuela.canevaro@comune.torino.it

Alla Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente
Costruito
Dirigente Arch. Teresa POCHETTINO
teresa.pochettino@comune.torino.it

Alla Divisione Edilizia Privata
Dirigente Arch. Tiziana SCAVINO
tiziana.scavino@comune.torino.it

Alla Commissione Paesaggio
Geom. Valter SCAVO
valter.scavo@comune.torino.it

Al Servizio Permessi di Costruire
Dirigente Arch. Stefania AVATANEO
stefania.avataneo@comune.torino.it





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Al Ufficio qualità degli spazi urbani

Arch. Loredana DI NUNZIO

loredana.dinunzio@comune.torino.it

p.c. *Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità*

Alla Divisione Infrastrutture

Dirigente Arch. Alberto CECCA

alberto.cecca@comune.torino.it

Alla U.O. Urbanizzazioni

Arch. Ferruccio CAPITANI

ferruccio.capitani@comune.torino.it

Geom. Silvio BORGOGNO

silvio.borgogno@comune.torino.it

Ing. Andrea SPIRITO

andrea.spirito@comune.torino.it

Alla Divisione Mobilità

Dirigente Arch. Bruna CAVAGLIA

bruna.cavaglia@comune.torino.it

Al Servizio Mobilità e Viabilità

Dirigente Ing. Wassel LABED

wassel.labed@comune.torino.it

Al Servizio Suolo, Parcheggi

Dirigente Arch. Paola DE FILIPPI

Paola.DeFilippi@comune.torino.it

Alla Divisione Verde e Parchi

Dirigente Arch. Claudia BERTOLOTTI

claudia.bertolotto@comune.torino.it

Alla U.O. Opere del Verde

Dott. Ezio Ernesto DE MAGISTRIS

ezio.demagistris@comune.torino.it

Dott. Matteo CASTIGLIONI

matteo.castiglioni@comune.torino.it

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 5.a





CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

p.c. Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica

Alla Divisione Qualità Ambiente
Dirigente Arch. Lorenzo DE CRISTOFARO
lorenzo.decrisofaro@comune.torino.it

Alla U.O. Bonifiche Ambientali e Scarichi Idrici
Ing. Donato FIERRI
donato.fierri@comune.torino.it

p.c. Dipartimento Corpo Polizia Locale

Alla Divisione Protezione Civile, Gestione
Emergenze e Sicurezza
Ing. Bruno DIGRAZIA
bruno.digrazia@comune.torino.it
Dott. Davide TURE
davide.ture@comune.torino.it

VIA DOQUI

Rif. 24_ART81_11

Oggetto: Villa della Regina a Torino - Implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità. PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 (M1C3-I.1.2-3) Asse 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura finanziato dall'Unione europea.

Ente proponente: Ministero della Cultura - Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte.

Integrazioni agli elaborati progettuali.

Rilascio del parere di competenza.

Con riferimento alla nota della Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito pervenuta in data 27/11/2024, ns. prot. 11394, tramite la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa relativa al Progetto Esecutivo in merito al progetto di cui all'oggetto, si comunica quanto segue.

Si ribadisce che l'attuazione dell'opera pubblica non è soggetta a valutazioni ambientali, pertanto il procedimento non è subordinato al rilascio di parere da parte del Servizio scrivente. Seppure la valutazione non sia di competenza del Servizio scrivente, a titolo meramente collaborativo, si forniscono i seguenti





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

contributi e si prende atto che quanto suggerito nei medesimi è stato parzialmente recepito in fase di progettazione esecutiva limitatamente al tema "Invarianza idraulica ed attenuazione idraulica".

Si richiama il parere di competenza rilasciato dal Servizio scrivente con nota prot. 10407 in data 28/10/2024, relativamente alle tematiche ambientali, del quale si confermano i contenuti.

Dalla istruttoria della documentazione integrativa relativa al progetto esecutivo, si comunica quanto segue.

TEMI AMBIENTALI:

Invarianza idraulica ed attenuazione idraulica

Si prende atto del recepimento del contributo rilasciato con precedente parere in cui si richiedeva di descrivere come vengono gestite le acque in modo tale che il ruscellamento e la lisciviazione non possano nel medio e lungo periodo ostruire le cavità del calcestruzzo drenante, pregiudicando il corretto drenaggio delle acque meteoriche.

A questo proposito, nella 'Relazione geologica e geotecnica' si dichiara che *'Per quanto riguarda il rischio idraulico sono da escludersi potenziali interferenze con la dinamica del reticolo idrografico principale, l'area di intervento si colloca all'esterno delle fasce di rispetto del PAI e le uniche acque superficiali presenti sul sito sono legate alle precipitazioni meteoriche dirette sull'area. Le acque meteoriche saranno raccolte e smaltite mediante il sistema di drenaggio previsto da progetto, costituito da una pavimentazione drenante, con al di sotto trincee drenanti di raccolta delle acque infiltratesi, con smaltimento presso il fosso a valle del sito'.*

Si allega alla presente nota il parere rilasciato in data 28/10/2024 prot. n. 10407 del Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali, si ribadisce che l'eventuale recepimento dei contributi espressi nel precedente parere potrà avvenire in fase di progettazione esecutiva, a giudizio del R.U.P..

Distinti saluti

Il Dirigente del Servizio Qualità e
Valutazioni Ambientali
Arch. Vincenzo Murru

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)

Allegati:

- 2024.10.28_prot 10407 parere_SQVA_PE Villa della Regina.

Referente istruttoria: Arch. Marina Fochi, tel 011 01120181, marina.fochi@comune.torino.it



Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile
Area Ambiente
Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali
MP
3

2019 06078/126

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

10 dicembre 2019

Convocata la Giunta presieduta dalla Vicesindaca Sonia SCHELLINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Marco GIUSTA
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON

Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Alberto UNIA

Assente, per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO, l'Assessore Roberto FINARDI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: CONSUMO DI SUOLO E TRASFORMAZIONI URBANE: OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA', RIDUZIONE DEGLI IMPATTI E COMPENSAZIONI AMBIENTALI. CRITERI E DIRETTIVE AGLI UFFICI DELLA CIVICA AMMINISTRAZIONE.

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 16.a



obiettivi in tema di urbanistica (Migliorare la dotazione dei servizi, fermare il consumo di suolo, salvaguardare l'ambiente) di medio periodo, e di ambiente, laddove si prevede la sperimentazione di interventi di compensazione ecologica preventiva per contenere l'espansione urbana, diminuire i consumi - tra cui quelli di suolo - e migliorare la qualità ambientale ed ecologica degli spazi aperti fruibili dai cittadini.

Il tema del consumo di suolo, inteso come trasformazione di un suolo naturale in una superficie artificiale (con diversi gradi di trasformazione), assume quindi una rilevanza centrale nel governo dei processi di trasformazione del territorio, con l'obiettivo di invertire la tendenza alla progressiva "artificializzazione" del suolo che ha caratterizzato lo sviluppo industriale ed urbanistico della Città.

L'attuale quadro normativo in materia, pur complesso e non pienamente coordinato tra i profili riguardanti la pianificazione urbanistico-territoriale (PTR, PPR, PTCP2) e quelli relativi alla sostenibilità ambientale, individua infatti nella limitazione al consumo di suolo e degli impatti ad esso connessi, nonché nella inversione di tale tendenza con la "ri-naturalizzazione" di aree precedentemente consumate, azioni indifferibili della tutela ambientale e, quindi, dell'interesse pubblico ad essa connesso.

Nel quadro della definizione degli interventi di trasformazione urbana individuati dalla presente deliberazione è pertanto necessario che gli uffici della Città, ed ancor più i soggetti che intendono realizzare tali interventi, dispongano di indirizzi chiari e criteri trasparenti per la valutazione degli impatti sul suolo con il duplice obiettivo di:

- innanzitutto, migliorare progressivamente la dotazione cittadina di suolo libero di elevata qualità ambientale;
- ma anche, fornire un quadro di criteri certi agli operatori economici che intendono realizzare un intervento di trasformazione;

così da agevolare e semplificare i percorsi autorizzativi.

Dato atto che il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante «Norme in materia ambientale» prevede che per determinati piani, programmi e progetti siano valutati gli effetti significativi, diretti e indiretti, di piani, programmi o progetti, sui fattori popolazione e salute umana; biodiversità, territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio; nonché l'interazione tra i fattori stessi. Il medesimo decreto formula inoltre criteri di valutazione della significatività degli impatti, con particolare riguardo all'estensione, alla durata e alla reversibilità degli stessi, introducendoli all'art. 12 e allegato I (VAS) e all'art. 19 e allegato 5 (VIA), e prevedendo all'art. 13 e allegato VI (VAS) e all'art. 22 e allegato VII (VIA) mitigazioni e compensazioni in caso di impatti significativi.

Occorre, tuttavia, evidenziare come il vigente PRGC della Città di Torino, come approvato con D.G.R. n. 3-45091 del 21 aprile 1995, non sia stato sottoposto a procedure di valutazione ambientale strategica, in quanto antecedente alla normativa in materia. Conseguentemente, fatta eccezione per le aree oggetto di varianti urbanistiche sottoposte a procedura di VAS (o analisi di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/98),



2019 06078/126

4

le istruttorie in merito a piani o progetti sono quindi chiamate, per prime, a definire i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste.

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo di migliorare progressivamente la dotazione cittadina di suolo libero di elevata qualità ambientale occorre, pertanto, prevedere l'individuazione di:

- elementi a supporto della pianificazione generale (revisione PRGC in corso e della relativa Valutazione Ambientale Strategica - VAS), quali i criteri di classificazione, le modalità di monitoraggio del consumo di suolo e la relativa cartografia tematica;
- direttive rivolte agli uffici della Città, da attuarsi nelle more della revisione generale del PRGC in corso, con particolare riferimento alle eventuali misure compensative da prevedersi in caso di progetti edilizi che comportano impatti sul suolo, come definiti dalla presente deliberazione.

In merito al secondo punto, va rilevato che, nelle more della revisione generale del PRGC, nel richiedere eventuali compensazioni relativamente a strumenti esecutivi o progetti, gli uffici devono confrontarsi con situazioni differenziate:

- nel caso in cui una variante al PRGC abbia già definito, nell'ambito del relativo processo di VAS o di verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/1998 e s.m.i., norme o prescrizioni circa gli impatti legati al consumo di suolo, determinando così un obbligo giuridico di compensazione;
- ovvero il caso in cui, in assenza di esplicita previsione nello strumento urbanistico generale, il tema degli impatti legati al consumo di suolo debba essere affrontato direttamente in sede di pianificazione urbanistica esecutiva o di esame dei permessi di costruire in deroga e/o dei permessi di costruire convenzionati, ove questi comportino impatti sul suolo, come definiti dalla presente deliberazione.

Nei casi soggetti a procedure di valutazione ambientale vi è da tempo un costante orientamento da parte dell'Organo Tecnico Comunale (istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 40/1998 e s.m.i.) rafforzato dai pareri e contributi degli Enti competenti in materia ambientale, in merito all'attenzione da porre agli impatti sulla componente suolo e alla conseguente necessità di prevedere eventuali misure compensative.

In assenza di previsioni esplicite nell'ambito delle norme urbanistiche dello strumento urbanistico generale, situazione che attualmente rappresenta la casistica largamente prevalente, fatto salvo un esplicito obbligo giuridico in capo al soggetto che propone l'intervento derivante da procedure di valutazione ambientale, si ritiene che sussista, comunque, un attuale e significativo interesse pubblico generale ad arrestare il consumo di suolo, a compensarne i consumi reversibili ed irreversibili e a favorire la "ri-naturalizzazione" di aree urbane.

In tali casi la sede più opportuna per concretizzare l'obiettivo della limitazione degli impatti legati al consumo di suolo è rappresentato dalle convenzioni urbanistiche o dagli atti unilaterali d'obbligo, ove previsti in loro sostituzione, che definiscono i reciproci impegni tra proponente e Città, non solo in materia urbanistica ed edilizia, ma anche ambientale,



patrimoniale ed infrastrutturale. In tale sede (convenzione o atto unilaterale) dovranno peraltro essere regolati anche gli eventuali profili relativi alle compensazioni degli impatti sul suolo, così come definite all'interno delle procedure di VAS (se previste, come nel caso della grande maggioranza dei SUE), di VIA, ovvero delle procedure di rilascio di titoli abilitativi.

Con la revisione generale del vigente PRGC, saranno da recepirsi gli obiettivi relativi al consumo di suolo definiti da PTR, PPR e PTCP2, anche sulla scorta degli elementi tecnici del documento "Il monitoraggio del consumo di suolo in Piemonte-edizione 2015", allegato alla D.G.R. 27 luglio 2015, n. 34-1915 (il quale include definizioni di suolo nonché di consumo irreversibile e reversibile).

Nelle more della revisione di cui sopra, nel quadro della valutazione dell'interesse pubblico alla trasformazione, si valuta necessario assumere l'obiettivo ambientale del consumo di suolo netto inferiore o uguale a zero e del non incremento degli impatti non reversibili, obiettivo che per gli strumenti urbanistici esecutivi soddisfa peraltro quanto previsto dall'art. 3 bis della L.R. 56/77 e s.m.i..

Tale obiettivo è peraltro coerente con quanto previsto dalla L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 "Tutela ed uso del suolo" e s.m.i., la quale indica, all'art. 1, tra le proprie finalità, la limitazione del consumo del suolo, al fine di giungere all'obiettivo di un consumo zero, attraverso la piena e razionale gestione delle risorse volta al mantenimento qualitativo e quantitativo del loro livello complessivo, con particolare riferimento alle aree agricole ed al patrimonio insediativo ed infrastrutturale esistente, evitando ogni ulteriore consumo del suolo.

Il rapporto ISPRA SNPA 08/19 precisa tuttavia come l'obiettivo del consumo di suolo netto zero rischi di non intervenire sulla qualità degli interventi ma solo sul bilancio complessivo ed è pertanto necessario che esso sia accompagnato con misure per impedire molti consumi inutili e limitandoli alla componente non evitabile. Se è vero infatti che il consumo di suolo netto è valutato attraverso il bilancio tra il consumo di suolo e l'aumento di superfici agricole, naturali e seminaturali, dovuti a interventi di recupero, demolizione, de-impermeabilizzazione, rinaturalizzazione o altro, va sempre rafforzata la considerazione del suolo come risorsa unica, rara e non riproducibile nella definizione della eventuale compensazione.

Le classi del consumo di suolo reversibile contengono infatti condizioni di reversibilità molto diverse tra loro, in primo luogo per il tempo di recupero complessivo dei suoli, nella maggior parte dei casi molto lungo, ma anche per il diverso effetto transitorio e per la reale fattibilità del processo di rinaturalizzazione. Va sottolineato, infatti, che anche il consumo reversibile inibisce alcuni servizi ecosistemici cruciali, e che va sempre considerata la perdita di funzioni per tutto il periodo che intercorre prima dell'effettivo e completo recupero.

Sulla scorta dei medesimi obiettivi e previo parere dei competenti Enti, saranno inoltre da favorire per gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati, così come previsti dalla Parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/06, criteri e soluzioni che preservino quote di suolo libero permeabile, al fine di incrementare la sostenibilità ambientale complessiva degli



2019 06078/126

6

interventi.

Si ritiene pertanto necessario, con il presente provvedimento, definire specifici indirizzi per il governo degli interventi previsti o prevedibili sino alla conclusione dell'iter di revisione generale del PRGC adottando i criteri di cui all'allegato (all. 1) a supporto della valutazione della sostenibilità ambientale degli interventi previsti, al fine di favorire soluzioni atte ad evitare o minimizzare gli impatti sulla componente suolo e definendo, per gli impatti significativi, opportune modalità di compensazione che abbiano caratteristiche di congruità, proporzionalità e ragionevolezza, tali da garantire un miglioramento della qualità ambientale ed ecologica senza pregiudicare la sostenibilità economica dell'intervento.

In merito alla significatività degli impatti legati al consumo di suolo, si ritiene pertanto che questa sia da valutarsi in ragione dell'obiettivo di sostenibilità sopra indicato, dello stato iniziale del suolo, nonché dell'estensione e della reversibilità degli impatti previsti, tenuto conto delle eventuali compensazioni.

Tali criteri risultano coerenti con quanto precisato per gli strumenti urbanistici esecutivi dalla D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977 relativamente alla fase di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, nonché dalla D.D. regionale 19 gennaio 2017, n. 31 di aggiornamento della D.G.R. 12 gennaio 2015, n. 21- 892, relativamente alla fase di valutazione.

Gli stessi criteri risultano peraltro coerenti, in merito ai titoli abilitativi edilizi, con quanto previsto dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, la quale, anche al fine di assicurare processi di sviluppo sostenibile, con particolare riguardo al recupero del patrimonio edilizio esistente e alla riduzione del consumo di suolo, introduce nel D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 il comma 1 bis dell'art. 14 "Permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici", nonché con la Legge Regionale 4 Ottobre 2018, n. 16 "Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana", anch'essa finalizzata alla riqualificazione della Città esistente con contestuale limitazione del consumo di suolo.

In merito allo stato del suolo e della reversibilità degli impatti, si ritiene opportuno adottare, in tale fase transitoria, il sistema di classificazione assunto dal Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) che, ai sensi della L. 28 giugno 2016 n. 132, conduce annualmente l'attività di monitoraggio del territorio in termini di uso, copertura e consumo di suolo.

Tale sistema prevede che il consumo di suolo agricolo, naturale o seminaturale (comprese le aree verdi e i parchi urbani) sia suddiviso in due categorie principali, permanente e reversibile, considerando quale:

- consumo di suolo permanente quello determinato da edifici, fabbricati; strade pavimentate; sede ferroviaria; aeroporti (piste e aree di movimentazione impermeabili/pavimentate); porti (banchine e aree di movimentazione impermeabili/pavimentate); altre aree impermeabili o pavimentate non edificate (piazze, parcheggi, cortili, campi sportivi, etc.); serre permanenti pavimentate; discariche;



2019 06078/126

7

- consumo di suolo reversibile quello determinato da strade non pavimentate; cantieri e altre aree in terra battuta (piazzali, parcheggi, cortili, campi sportivi, depositi permanenti di materiale, etc.); aree estrattive non rinaturalizzate; cave in falda; impianti fotovoltaici a terra; altre coperture artificiali non connesse alle attività agricole la cui rimozione ripristini le condizioni iniziali del suolo.

Appare a tal fine opportuno avviare, da subito, le attività necessarie all'elaborazione della cartografia relativa al monitoraggio del consumo di suolo, sulla scorta delle informazioni territoriali disponibili a scala cittadina, assunte le definizioni del SNPA, anche al fine del confronto con quanto da redigersi nel quadro della revisione generale del PRGC ai sensi della D.G.R. 27 luglio 2015, n. 34-1915 sulla base della Tavola del PTC2 Allegato 5 Linee guida, con puntuale perimetrazione delle Aree Dense, di Transizione e Libere (art. 16 Norme di Attuazione del PRC2).

In merito alle compensazioni, si ritiene che queste siano da realizzarsi prioritariamente attraverso interventi di de-impermeabilizzazione, ricostituzione del suolo (anche tramite riuso) e ri-naturalizzazione di superfici già consumate, di proprietà della Città e destinate a servizi.

Le compensazioni, coerentemente con quanto previsto dalle "Linee Guida per le Mitigazioni e Compensazioni" che accompagnano il PTCP2, dovranno essere univoche, cioè ogni misura dovrà essere valorizzata come compensazione di un unico intervento (e pertanto non potrà essere proposto come misura compensativa un intervento già previsto e finanziato da altri piani o programmi, che avrebbe comunque dovuto essere realizzato ai sensi di legge), dovranno essere temporalmente legate alla persistenza degli impatti negativi sull'ambiente e dovranno essere prioritariamente omologhe, cioè essere interventi che agiscono prevalentemente sulle componenti ambientali maggiormente impattate.

Ai fini della completa compensazione degli impatti residui dell'intervento, esclusivamente nel caso in cui non sia possibile individuare, in accordo con la Città, aree già consumate da de-impermeabilizzare e ri-naturalizzare di superficie congrua, al fine di favorire comunque la realizzazione di interventi omologhi, appare opportuno ammettere la monetizzazione, anche parziale, delle stesse, vincolando tali somme a capitoli di bilancio istituiti dalle Aree "Ambiente" e "Verde", all'esecuzione di interventi di riqualificazione e recupero ambientale nei Parchi urbani fluviali e collinari, con priorità per il Parco Basse di Stura P17, anche a completamento degli interventi di bonifica già programmati. La quantificazione economica delle compensazioni è determinata sulla base di computi metrici estimativi di interventi "tipo" di riqualificazione o ricostituzione del suolo, così come in appendice all'Allegato 1.

Fatta salva l'esclusione dall'applicazione dei criteri di cui al presente provvedimento agli interventi edilizi attuati con titolo abilitativo diretto (per i quali si auspica che quanto previsto per la riduzione degli impatti sul suolo sia comunque assunto quale criterio di progettazione sostenibile), i medesimi criteri sono da assumersi nel quadro delle istruttorie di strumenti urbanistici esecutivi, permessi di costruire in deroga e permessi di costruire convenzionati



2019 06078/126

8

avviate successivamente o già in corso al momento dell'approvazione del presente provvedimento.

Sono altresì escluse dall'applicazione dei criteri di cui al presente provvedimento le istruttorie per le quali la procedura di valutazione ambientale sia già stata conclusa con provvedimento di esclusione dalla fase di valutazione o con provvedimento conclusivo della fase di valutazione ovvero, laddove tale procedura ambientale non sia prevista, i permessi di costruire in deroga per i quali il Consiglio Comunale della Città abbia già dichiarato l'interesse pubblico nonché i permessi di costruire convenzionati, per i quali sia stato già approvato lo schema della relativa Convenzione.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Visto il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale del 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.;

Vista la Legge 11 novembre 2014, n. 164;

Vista la Legge Regionale 4 ottobre 2018, n. 16;

Ritenuto opportuno definire e impartire, nella fase transitoria di approvazione della revisione generale del PRGC, opportune direttive agli uffici per le valutazioni da assumere in sede di istruttoria degli strumenti urbanistici esecutivi conformi al PRGC, dei permessi di costruire in deroga e dei permessi di costruire convenzionati, circa il consumo di suolo e le relative eventuali compensazioni;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

al fine di ridurre gli ambiti di incertezza nell'applicazione degli obiettivi relativi al consumo di suolo, fino all'adozione del Progetto Preliminare della revisione generale del PRGC:

- 1) di riconoscere nel consumo di suolo un processo dinamico dagli effetti ambientali complessi che altera la natura di un territorio, passando da una copertura non artificiale (suolo non consumato) ad una artificiale (suolo consumato), attraverso condizioni di

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

- Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.V, 20.V, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 16.a



- maggiore artificialità, minore reversibilità e progressiva perdita dei servizi ecosistemici che un suolo è in grado di offrire, di cui l'impermeabilizzazione del suolo rappresenta l'ultimo stadio;
- 2) di dare direttiva all'Organo Tecnico Comunale, nel quadro delle valutazioni ambientali degli strumenti esecutivi conformi al PRGC di cui alla premessa, ove le previsioni di detto strumento non siano già accompagnate da V.A.S. (o analisi di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/98) degli strumenti di pianificazione sovraordinata, di assumere, quali criteri per la valutazione della significatività degli impatti, lo stato iniziale nonché l'estensione e la reversibilità degli impatti stessi, assunto quale obiettivo ambientale il consumo di suolo netto inferiore o uguale a zero e il non incremento degli impatti non reversibili;
 - 3) di dare direttiva all'Organo Tecnico Comunale, nel quadro delle valutazioni ambientali degli strumenti esecutivi conformi al PRGC di cui alla premessa, ove le previsioni di detto strumento siano accompagnate da V.A.S. (o analisi di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/98) degli strumenti di pianificazione sovraordinata, di assumere quali criteri per la valutazione della significatività degli impatti, lo stato iniziale nonché l'estensione e la reversibilità degli impatti stessi, salvaguardando le finalità perseguite nello strumento sovraordinato, assunto quale obiettivo ambientale la riduzione del consumo di suolo e, ove ciò risulti compatibile con la previsione sovraordinata, il consumo di suolo netto inferiore o uguale a zero e il non incremento degli impatti non reversibili;
 - 4) di dare inoltre direttiva ai competenti uffici, ai fini delle valutazioni istruttorie dei permessi di costruire in deroga e dei permessi di costruire convenzionati, ove questi comportino impatti sul suolo, come definiti dalla presente deliberazione, di assumere quali criteri per la valutazione della significatività degli impatti lo stato iniziale nonché l'estensione e la reversibilità degli impatti stessi, assunto quale obiettivo ambientale il consumo di suolo netto inferiore o uguale a zero e il non incremento degli impatti non reversibili;
 - 5) di adottare i criteri di cui all'allegato 1 a supporto delle valutazioni della sostenibilità ambientale degli interventi previsti, al fine di favorire soluzioni atte ad evitare o minimizzare gli impatti sulla componente suolo e definendo, per gli impatti significativi, opportune modalità di compensazione che abbiano caratteristiche di congruità, proporzionalità e ragionevolezza, tali da garantire un miglioramento della qualità ambientale ed ecologica, senza pregiudicare la sostenibilità economica dell'intervento, comprensivi degli indirizzi per gli interventi bonifica e ripristino ambientale come previsti dalla Parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/06, nonché dei criteri per l'eventuale monetizzazione delle compensazioni;
 - 6) di individuare nei Parchi urbani fluviali e collinari, con priorità per il Parco Basse di Stura P17, gli ambiti da privilegiare per la ricaduta degli interventi diretti dell'Ente nel caso di



monetizzazione delle compensazioni legate agli impatti su suolo, vincolando tali somme a capitoli di bilancio istituiti dalle Aree "Ambiente" e "Verde", al fine di realizzare azioni di riqualificazione e recupero ambientale, anche a completamento degli interventi di bonifica già programmati;

- 7) di escludere dall'applicazione dei criteri di cui all'allegato 1 gli interventi edilizi attuati con titolo abilitativo diretto, per i quali quanto previsto per la riduzione degli impatti sul suolo è auspicabile sia assunto quale criterio di progettazione sostenibile;
- 8) di dare direttiva ai competenti uffici di assumere i criteri di cui all'allegato 1, secondo le modalità e gli obiettivi di cui ai punti 2, 3 e 4, nel quadro delle istruttorie di strumenti urbanistici esecutivi e di permessi di costruire in deroga e permessi di costruire convenzionati (ove questi comportino impatti sul suolo, come definiti dalla presente deliberazione) avviate successivamente o già in corso al momento dell'approvazione del presente provvedimento, escludendo le istruttorie per le quali la procedura di valutazione ambientale sia già stata conclusa con provvedimento di esclusione dalla fase di valutazione o con provvedimento conclusivo della fase di valutazione ovvero, laddove tale procedura ambientale non sia prevista, i permessi di costruire in deroga per i quali il Consiglio Comunale della Città abbia già dichiarato l'interesse pubblico nonché i permessi di costruire convenzionati, per i quali sia stato già approvato lo schema della relativa Convenzione;
- 9) di dare mandato agli uffici di avviare le attività necessarie all'elaborazione della cartografia relativa al monitoraggio del consumo di suolo, sulla scorta delle informazioni territoriali disponibili a scala cittadina, assunte le definizioni del SNPA, anche al fine del confronto con quanto da redigersi nel quadro della revisione generale del PRGC ai sensi della D.G.R. 27 luglio 2015, n. 34-1915 sulla base della Tavola del PTC2 Allegato 5 Linee guida, con puntuale perimetrazione delle Aree Dense, di Transizione e Libere (art. 16 Norme di Attuazione del PTC2);
- 10) di rinviare a successivo atto deliberativo l'approvazione di metodologie di valutazione e quantificazione, in termini fisici, dei servizi eco-sistemici del suolo, nonché della loro traduzione in termini economici, anche a supporto della definizione di compensazioni non omologhe;
- 11) di dare atto che i criteri individuati con il presente provvedimento saranno oggetto di aggiornamento e perfezionamento successivamente alla sperimentazione delle metodologie di cui sopra, nonché all'individuazione, nel quadro del Piano Strategico dell'Infrastruttura Verde, di ulteriori ambiti di atterraggio delle compensazioni ambientali, anche in attuazione del Piano di adattamento ai cambiamenti climatici della Città;
- 12) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



2019 06078/126

11

L'Assessore all'Ambiente,
Energia, Sviluppo Tecnologico,
Qualità dell'Aria ed Igiene Urbana
Verde, Illuminazione, Tutela animali,
Rapporti con il Consiglio Comunale,
Protezione Civile, Progetti di
Rigenerazione Urbana e Arredo Urbano
Alberto Unia

L'Assessore all'Urbanistica, Edilizia
LL.PP. e Patrimonio
Antonino Iaria

Il Direttore
Divisione Ambiente, Verde
e Protezione Civile
Claudio Lamberti

Il Dirigente
Area Ambiente
Paolo Camera

Il Dirigente
Area Verde
Sabino Palermo

Il Direttore
Divisione Urbanistica e Territorio
Sandro Golzio

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente docu
mento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 16.a



2019 06078/126

12

La Dirigente
Area Urbanistica e Qualità dell'Ambiente
Costruito
Rosa Gilardi

Il Dirigente
Area Edilizia Privata
Mauro Cortese

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente
Servizio Adempimenti Tecnico
Ambientali
Claudio Beltramino

Il Direttore
Divisione Urbanistica e Territorio
Sandro Golzio

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 16.a



2019 06078/126

13

Alessandra Gaidano

Verbale n. 65 firmato in originale:

LA VICESINDACA
Sonia Schellino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 16 dicembre 2019 al 30 dicembre 2019;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 26 dicembre 2019.

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 16.a



Criteri per la riduzione degli impatti sulla componente suolo e indicazioni circa le modalità e la valutazione di congruità delle compensazione ambientali

I presenti criteri sono adottati a supporto della valutazione della sostenibilità ambientale degli interventi di trasformazione urbana, così come indicati nel provvedimento, al fine di favorire soluzioni atte ad evitare o minimizzare gli impatti sulla componente suolo e di definire, per gli impatti residui, opportune modalità di compensazione che abbiano caratteristiche di congruità, proporzionalità e ragionevolezza, tali da rendere non significativi gli impatti stessi, garantendo un miglioramento della qualità ambientale.

A tal fine, la valutazione della sostenibilità delle trasformazioni considererà prioritariamente, per il perseguimento dell'interesse pubblico generale ad arrestare il consumo di suolo e gli impatti non reversibili su tale componente, l'adozione, da parte dei proponenti gli interventi, di criteri progettuali finalizzati ad evitare o minimizzare gli impatti sulla componente suolo, ed in particolare:

- la riduzione dell'impronta a terra degli edifici, il riuso di aree già impermeabilizzate; l'uso multiplo delle coperture piane, la realizzazione di strutture multipiano o degli interrati al di sotto degli edifici per la localizzazione dei parcheggi;
- la realizzazione di compensazione in situ degli impatti in porzioni di aree già consumate, quali la rimozione di piastre in calcestruzzo o piazzali in conglomerato bituminoso, l'asportazione del sottofondo e i successivi interventi di ri-naturalizzazione, attraverso miglioramenti agronomici e semina di manto erboso;
- il ricorso a soluzioni permeabili o semi-permeabili per la realizzazione di viabilità e parcheggi (laddove si ritenga trascurabile il rischio di sversamenti e contaminazione delle falde), al fine di minimizzare la copertura del suolo;
- l'adozione, nel quadro degli interventi di bonifica e ripristino ambientale previsti dalla Parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/06 per i siti contaminati di soluzioni che, previa approvazione degli Enti competenti, massimizzino le quote di suolo libero permeabile.

Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v. 20.v. SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 17.a



La relazione illustrativa dell'intervento dovrà dare conto di come tali criteri siano stati puntualmente assunti nella redazione del progetto, oppure motivare la loro eventuale mancata assunzione.

Per valutare gli impatti residui sulla componente suolo, per ogni trasformazione dovrà essere redatto un bilancio complessivo, esteso all'intero perimetro di intervento, riportando separatamente le quote di suolo consumato reversibilmente e permanentemente (secondo le classificazioni del Rapporto ISPRA SNPA 08/19), la cui somma equivarrà alla variazione di suolo non consumato.

	ANTE operam	POST operam	Impatti netti
Suolo consumato permanentemente	SCP_{ante}	SCP_{post}	$SCP_{post} - SCP_{ante} = \Delta SCP$
Suolo consumato reversibilmente	SCR_{ante}	SCR_{post}	$SCR_{post} - SCR_{ante} = \Delta SCR$
Suolo non consumato	SNC_{ante}	SNC_{post}	$SNC_{post} - SNC_{ante} = \Delta SNC = -(\Delta SCR + \Delta SCP)$

Si assumerà quale condizione *ante operam* quella presente al momento dell'istanza di trasformazione e quale condizione *post operam* quella prevista dall'intervento di trasformazione.

Per la valutazione degli impatti sulla componente suolo si procederà a verificare come obiettivo:

- i. l'impatto netto sul suolo non consumato, positivo o pari a zero ($\Delta SNC \geq 0$), ossia consumo netto di suolo inferiore o uguale a zero ($\Delta SCR + \Delta SCP \leq 0$), ed inoltre
- ii. l'impatto netto sul suolo consumato reversibilmente, positivo o pari a zero ($\Delta SCR \geq 0$), ossia non incremento degli impatti non reversibili ($\Delta SCP \leq 0$).

Nel caso dall'esame del progetto non risultino verificati gli obiettivi di sostenibilità, questi ultimi potranno essere raggiunti considerando compensazioni ambientali omologhe, in ragione di 1 m² di superficie da compensare per ogni m² di superficie impattata.

Sotto il profilo quantitativo, si procederà a valutare le superfici delle compensazioni secondo il seguente schema:

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 17.a

Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI è conservato negli archivi di Comune di Torino

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 17.a

Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI è conservato negli archivi di Comune di Torino

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 17.a



Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

obiettivo	compensazioni	caso 1	caso 2	caso 3	caso 4
		$\Delta SCP \leq 0$ $\Delta SCR \leq 0$ $\Delta SNC \geq 0$	$\Delta SCP \geq 0$ $\Delta SCR \leq 0$	$\Delta SCP \leq 0$ $\Delta SCR \geq 0$	$\Delta SCP > 0$, $\Delta SCR > 0$ $\Delta SNC < 0$
consumo di suolo netto inferiore o uguale a zero	incremento di superfici non consumate	Nessuna compensazione	se $\Delta SNC < 0$: $\Delta SCP + \Delta SCR$	se $\Delta SNC < 0$: $\Delta SCP + \Delta SCR$	$\Delta SCP + \Delta SCR$
non incremento degli impatti non reversibili	riduzione di superfici consumate permanentemente	Nessuna compensazione (riduzione delle quote reversibili finalizzate all'incremento delle quote non consumate)	se $\Delta SNC \leq 0$: - ΔSCR se $\Delta SNC > 0$: ΔSCP	Nessuna ulteriore compensazione (aumento delle quote reversibili a scapito di quote già consumate permanentemente)	Nessuna ulteriore compensazione (aumento delle quote reversibili a scapito di quote non consumate già da compensare)

Non saranno computati tra gli impatti permanenti da compensare quelli dovuti alle attuazioni delle previsioni del PRGC vigente per nuova viabilità pubblica (ai sensi dell'art. 8, punto 17 Area VI, e degli artt. 15, 20 e 23 delle NUEA, così come riportate nelle tavole di PRGC vigente in scala 1:5000), poiché finalizzate al soddisfacimento di previsioni viabilistiche pregresse all'intervento, per le quali la Città provvederà, previa valutazione degli impatti, alle eventuali compensazioni nel quadro delle previsioni dei propri strumenti di pianificazione e programmazione.

Saranno altresì considerati, al fine di una eventuale ridefinizione degli impatti da compensare, gli elementi emersi nel corso dei procedimenti di bonifica, di cui alla Parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/06.

Le compensazioni saranno valutate come congrue da parte della Città (con conseguente non significatività degli impatti stessi) laddove le stesse rispondano, inoltre, ai seguenti criteri di carattere generale:

- previsione degli interventi di compensazione in aree già consumate di proprietà pubblica, con destinazione servizi pubblici (art. 19 delle NUEA) o Parco (artt. 21 e 22 delle NUEA) ed esecuzione dei necessari lavori per la de-impermeabilizzazione, ripristino del suolo e ri-naturalizzazione;
- presentazione da parte dei proponenti degli interventi di trasformazione di adeguato progetto di fattibilità tecnico-economica delle opere, redatto ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.,

Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, JERESA POCHETTI, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitate ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 17.a



comprensivo di computo metrico estimativo, finalizzato all’esecuzione dei lavori ai sensi dell’art. 20 del medesimo D. Lgs.;

- previa verifica della fattibilità del progetto e della congruità del quadro economico, previsione nella convenzione o nell’atto d’obbligo di modalità, tempi e garanzie in merito all’esecuzione degli interventi e, in particolare, presentazione a garanzia dell’esecuzione dei lavori di compensazione di idonea polizza fideiussoria, per un valore pari all’importo dell’intervento, maggiorato del 10%. Con specifico atto organizzativo saranno definite le competenze dei Servizi in merito alla verifica della regolare esecuzione delle opere e della gestione delle fidejussioni.

Ai fini della completa compensazione degli impatti residui dell’intervento, esclusivamente nel caso in cui non sia possibile individuare, in accordo con la Città, aree già consumate da de-impermeabilizzare e ri-naturalizzare di superficie congrua, al fine di favorire comunque la realizzazione di interventi omologhi, appare opportuno ammettere la monetizzazione, anche parziale, delle stesse, vincolando tali somme all’esecuzione di interventi di riqualificazione e recupero ambientale nei Parchi urbani fluviali e collinari, con priorità per il Parco Basse di Stura P17, anche a completamento degli interventi di bonifica già programmati.

Sino all’approvazione di metodologie di valutazione e quantificazione, in termini fisici, dei servizi eco-sistemici del suolo, nonché della loro traduzione in termini economici, non si assume nella valutazione la perdita del valore dei servizi ecosistemici per il periodo che intercorre tra l’impatto e l’effettivo e completo recupero ambientale.

La quantificazione economica delle compensazioni è determinata sulla base di computi metrici estimativi di interventi “tipo” di riqualificazione o ricostituzione del suolo, per uno spessore di 50 cm, comprensivi di oneri di discarica e redatti sulla scorta dell’elenco prezzi della Regione Piemonte in vigore nel 2019, così come riportati:

Da suolo non consumato a consumato in maniera permanente	Da suolo non consumato a consumato in maniera reversibile	Da suolo consumato in maniera reversibile a consumato in maniera permanente
A	B	C
30,86 €/m ²	18,97 €/m ²	11,89 €/m ²

La stima dei valori di monetizzazione è riportata in appendice; tali valori sono da aggiornarsi annualmente con Deliberazione della Giunta Comunale.

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI, Patrizia Rossini, n. 82/2005. Il corrispondente docu
Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, n. 82/2005. Il corrispondente docu
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente docu
mento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 17.a



Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

La congruità del valore della compensazione sarà pertanto valutato secondo il seguente schema:

obiettivo	caso 1	caso 2	caso 3	caso 4
	$\Delta SCP \leq 0$ $\Delta SCR \leq 0$ $\Delta SNC \geq 0$	$\Delta SCP \geq 0$ $\Delta SCR \leq 0$	$\Delta SCP \leq 0$ $\Delta SCR \geq 0$	$\Delta SCP \geq 0$, $\Delta SCR \geq 0$ $\Delta SNC < 0$
consumo di suolo netto inferiore o uguale a zero	Nessuna compensazione	se $\Delta SNC \leq 0$: $(\Delta SCP + \Delta SCR) * A$	se $\Delta SNC \leq 0$: $(\Delta SCP + \Delta SCR) * B$	$\Delta SCP * A + \Delta SCR * B$
non incremento degli impatti non reversibili	Nessuna compensazione (riduzione delle quote reversibili finalizzate all'incremento delle quote non consumate)	se $\Delta SNC \leq 0$: $-\Delta SCR * C$ se $\Delta SNC > 0$: $\Delta SCP * C$	Nessuna ulteriore compensazione (aumento delle quote reversibili a scapito di quote già consumante permanentemente)	Nessuna ulteriore compensazione (aumento delle quote reversibili a scapito di quote non consumate, già da compensare)

Sino all’approvazione di metodologie di valutazione e quantificazione, in termini fisici, dei servizi eco-sistemici del suolo, sono escluse compensazioni non omologhe, finalizzate al miglioramento ecologici.

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitate ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente docu
mento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 17.a



Appendice

Costi unitari per interventi tipo di riqualificazione o ricostituzione del suolo, comprensivi di oneri di scarica

Codice	Descrizione	UM	Prezzo unitario	Quantità	Totale	Da suolo non consumato a consumato in maniera permanente	Da suolo non consumato a consumato in maniera reversibile	Da suolo consumato in maniera reversibile a consumato in maniera permanente
01.A01.B10	Scavo di materiali di qualsiasi natura in ambito urbano, fino ad una profondità massima di cm 60, compreso l'eventuale dissodamento e/o disfacimento della pavimentazione bituminosa, l'accumulo, il carico ed il trasporto ad impianto di trattamento autoriz		9,17	1,00	9,17	x		x
01.A01.B10.010	Cm 20 eseguito a macchina	m²						
01.A01.A10	Scavo generale, di sbancamento o splateamento a sezione aperta, in terreni sciolti o compatti, fino a 4 m di profondità, eseguito con mezzi meccanici, esclusa la roccia da mina ma compresi i trovanti rocciosi ed i blocchi di muratura fino a 0,50 m³, misurato in sezione effettiva, compreso il carico sugli automezzi, trasporto e sistemazione entro l'area del cantiere		3,82	0,30	€ 1,15	x	x	
01.A01.A10.010	Anche in presenza di acqua fino ad un battente massimo di 20 cm	m³						

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.1 Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 17.a



Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

01.P26.A60	Trasporto e scarico di materiale di scavo, demolizione e/o rifiuto ad impianto di trattamento autorizzato, esclusi i relativi oneri e tributi se dovuti.		4,80	0,30	€ 1,44	x	x	
01.P26.A60.030	In impianto di trattamento autorizzato, da 10 km fino a 30 km di distanza	m ³						
29.P15.A15	Conferimento a impianto di trattamento autorizzato di miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame (rif.codice CER 17 03)	t	8,00	0,85	€ 6,80		4,08	2,72
01.P27.E40	Terra agraria prelevata da strati superficiali attivi, in tempera, di medio impasto, a struttura glomerulare, con scheletro in quantita' non superiore al 5% e con pH 6-6.5		11,83	0,4	€ 4,73	x	x	
01.P27.E40.010	Contenente sostanza organica non inferiore al 2%	m ³						
01.P03	MATERIALI DI FIUME E DI CAVA (AGGREGATI NATURALI)							
01.P03.A60	Sabbia granita		30,48	0,05	€ 1,52	x	x	
01.P03.A60.005	di cava	m ³						
01.P03.B00	Ghiaia naturale scevra di materie terrose		12,72	0,05	€ 0,64	x	x	
01.P03.B00.005	di cava	m ³						

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 17.a



Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

01.A21.A20	Spandimento di materiali vari per spessori superiori a cm 3, provvisti sfusi sul luogo d'impiego, per la formazione di strati regolari, secondo le indicazioni della direzione lavori, compreso gli eventuali ricarichi durante la cilindratura ed ogni altro i		6,36	0,50	€ 3,18	x	x	
01.A21.A20.005	Materiali terrosi, sabbia, graniglia, pietrischetto stabilizzato e simili, sparsi con mezzi meccanici.	m ³						
20.A27.A10	Formazione di prato, compresa la regolarizzazione del piano di semina con livellamento sminuzzamento e rastrellatura della terra, provvista delle sementi e semina, carico e trasporto ad impianto di trattamento autorizzato degli eventuali materiali di risu		2,23	1,00	€ 2,23	x	x	
20.A27.A10.010	Compresa, inoltre, la fresatura alla profondita'non inferiore ai cm 12	m ²						
			Totale (€/mq)			€ 30,86	€ 18,97	€ 11,89

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 17.a





CITTA' DI TORINO

AREA 3
DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIVISIONE MOBILITÀ E VIABILITÀ
SERVIZIO VIABILITÀ E COORDINAMENTO CANTIERI

Al
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative
Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria
Trasmissione via PEC:
oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

e p.c.

Soprintendenza Archeologia Belle Arti
e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino
sabap-to@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di
Ripresa e Resilienza – SSPNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Presidenza della Giunta
gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it
alessandro.mola@regione.piemonte.it
raffaella.banche@regione.piemonte.it

Città di Torino
protocollogenerale@cert.comune.torino.it

Città di Torino
Presidenza del Consiglio Comunale
Presidenza.ConsiglioComunale@cert.comune.torino.it





CITTA' DI TORINO

Città di Torino
Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito
urbanistica@cert.comune.torino.it

Città di Torino
Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Divisione Edilizia Privata
edilizia.privata@cert.comune.torino.it

Città di Torino
Ufficio Qualità Spazi Urbani
Servizio Arredo Urbano, Rigenerazione Urbana e
Integrazione
arredourbano@cert.comune.torino.it

Città di Torino
Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità
Divisione Verde e Parchi
verde@cert.comune.torino.it

Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.
info@smatorino.postecert.it

IREN S.p.A.
irensa@pec.gruppore.it

Ministero della Cultura
Residenze Reali Sabaude
Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte
drm-pie@pec.cultura.gov.it

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per la Programmazione Strategica, i
Sistemi Infrastrutturali, di Trasporto a Rete, Informativi
e Statistici
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la
pianificazione ed i progetti internazionali
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Torino
protocollo.prefeto@pec.interno.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo
Rappresentante Unico delle amministrazioni statali
segreteria.dica@mailbox.governo.it





CITTA' DI TORINO

Città Metropolitana di Torino
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

(ns. N. Prot. 00023524 del 18/10/2024)

Oggetto: Villa della Regina a Torino - Implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità. PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 (M1C3-I.1.2-3) Asse 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura finanziato dall'Unione europea.
Ente proponente: Ministero della Cultura - Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte.
Parere di competenza.

Con riferimento al progetto in oggetto e alla nota di Codesto Spett.le Provveditorato alle OO.PP per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria del 14/10/2024, prot. n. 8053, per quanto di competenza del Servizio scrivente si esprime parere favorevole a condizione che nelle successive fasi di progettazione o di realizzazione dell'opera vengano recepite le seguenti richieste:

Viabilità

- in corrispondenza dell'attraversamento pedonale dovranno essere previsti i percorsi loges (Linea di Orientamento Guida e Sicurezza) per consentire a non vedenti ed ipovedenti l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo come indicato nelle linee guida adottate dalla città di cui si allega il link:
<http://www.comune.torino.it/trasporti/bm~doc/manuale-abbattimento-barriere.pdf>
Il manuale comprende anche le linee guida per l'abbattimento delle barriere architettoniche che dovranno essere adottate negli attraversamenti pedonali previsti nel progetto;
- i pali dell'illuminazione pubblica dovranno essere posti al di fuori del percorso pedonale e della banchina di fermata e ad almeno 50 cm. dal bordo del sedime carrabile;
- dovranno essere ampliati i raggi di curvatura delle banchine in corrispondenza dell'accesso al parcheggio sia in ingresso che in uscita a circa 3 m. di raggio;
- ricalibrare la posizione della banchina contenente le sbarre di ingresso/uscita al parcheggio in modo da aumentare l'ampiezza della carreggiata in ingresso e facilitare tale manovra;
- Implementare il progetto con la segnaletica verticale e orizzontale;

Parcheggi

- ricollocare gli stalli per disabili nell'area posta a tergo della fermata direzione Torino centro al fine di rendere più agevole e sicuro il percorso di accesso principale alla struttura museale;





CITTA' DI TORINO

- portare il muretto di contenimento che delimita sul lato nord il parcheggio ad un'altezza di almeno 30 cm rispetto alla quota del sedime del parcheggio medesimo in modo da salvaguardare le transenne previste sul muretto dal possibile urto di auto in manovra;
- gli stalli destinati alla ricarica dei veicoli elettrici dovranno essere realizzati in conformità alla normativa vigente e norme tecniche, in particolare alla Legge n.120 del 11/09/2020 e al Decreto Legislativo n.257 del 16/12/2016. I medesimi dovranno essere agibili anche alle persone disabili, quindi dovranno essere dotati di zone zebra ai lati secondo lo schema previsto dalle norme. Per tale motivo appare opportuno collocare tali stalli nella parte in fondo al parcheggio, in modo da rendere più agevole l'utilizzo dell'ultimo stallo;
- analogamente risulta opportuno prevedere una maggiore ampiezza per gli altri stalli posti alle due estremità del parcheggio, indicativamente prevedendo 3,00 mt. di larghezza per lo stallo 40 e 6,00 di lunghezza per lo stallo 13.

Mobilità ciclabile

- prevedere un'area attrezzata con archi porta bici, possibilmente coperta, da riservare ai veicoli a due ruote nell'area posta a tergo della fermata direzione Torino centro

Trasporto pubblico

- per quanto riguarda le nuove banchine di fermata si informa che il rilascio autorizzativo dovrà pervenire dall'Agenzia della Mobilità Piemontese attraverso un parere congiunto con la Città e GTT ai sensi del DPR 753/1980. Dal punto di vista tecnico progettuale occorre che le banchine di fermata siano rialzate di 18 cm. dal piano carreggiata, dotate di percorso loges e con larghezza non inferiori a 2.50 m. per posizionare una eventuale pensilina.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono cordiali saluti.

Firmato digitalmente
Il Dirigente Servizio
Viabilità e Coordinamento Cantieri
Ing. Wassel LABED

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCCHETTI, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitate ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 12.a





AREA 3
DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIVISIONE MOBILITÀ E VIABILITÀ
SERVIZIO VIABILITÀ E COORDINAMENTO CANTIERI

Al

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria

Trasmissione via PEC:

oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

e p.c.

Soprintendenza Archeologia Belle Arti

e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino

sabap-to@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – SSPNRR

ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Presidenza della Giunta

gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte

Direzione Ambiente, Energia e Territorio

territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte

Settore Urbanistica Piemonte Occidentale

urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it

alessandro.mola@regione.piemonte.it

raffaella.banche@regione.piemonte.it

Città di Torino

protocollogenerale@cert.comune.torino.it

Città di Torino

Presidenza del Consiglio Comunale

Presidenza.ConsiglioComunale@cert.comune.torino.it

Città di Torino

Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata





Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito
urbanistica@cert.comune.torino.it

Città di Torino
Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Divisione Edilizia Privata
edilizia.privata@cert.comune.torino.it

Città di Torino
Ufficio Qualità Spazi Urbani
Servizio Arredo Urbano, Rigenerazione Urbana e
Integrazione
arredourbano@cert.comune.torino.it

Città di Torino
Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità
Divisione Verde e Parchi
verde@cert.comune.torino.it

Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.
info@smatorino.postecert.it

IREN S.p.A.
irenspace@pec.gruppoiren.it

Ministero della Cultura
Residenze Reali Sabaude
Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte
drm-pie@pec.cultura.gov.it

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per la Programmazione Strategica, i
Sistemi Infrastrutturali, di Trasporto a Rete, Informativi
e Statistici
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la
pianificazione ed i progetti internazionali
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Torino
protocollo.prefeto@pec.interno.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo
Rappresentante Unico delle amministrazioni statali
segreteria.dica@mailbox.governo.it

Città Metropolitana di Torino
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it





(ns. N. Prot. 00026887 del 22/11/2024)

Oggetto: Villa della Regina a Torino - Implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità. PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 (M1C3-I.1.2-3) Asse 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura finanziato dall'Unione europea.
Ente proponente: Ministero della Cultura - Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte.
Parere di competenza.

Con riferimento al progetto in oggetto e alla nota di Codesto Spett.le Provveditorato alle OO.PP per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria del 21/11/2024, prot. n. 9389, per quanto di competenza del Servizio scrivente si esprime parere favorevole a condizione che nelle successive fasi di progettazione o di realizzazione dell'opera vengano recepite le richieste di cui alla precedente nota del Servizio non recepite con la presente versione aggiornata e che:

- la corsia di manovra del parcheggio abbia ampiezza di 6 mt. per tutta la lunghezza del parcheggio medesimo, in conformità alla normativa vigente; a tal uopo si fa presente che i parcheggi in linea possono ridotti a mt. 2,00 di larghezza;
- siano eliminati gli STOP e le frecce direzionali inseriti all'interno del parcheggio;
- lo spazio di sosta per le bici sia attrezzato con archi porta bici normalmente in uso nella Città di Torino

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono cordiali saluti.

Firmato digitalmente
Per Il Dirigente Servizio
Viabilità e Coordinamento Cantieri
Ing. Wassel LABED



Firmato digitalmente da:

Bruna Cavaglia'

26/11/2024 16:51

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.V, 20.V, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 9.a

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024





Torino, 26 Novembre 2024

Prot. n. RT018496

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

Trasmessa con email: oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

Al Ministero della Cultura - RESIDENZE REALI SABAUDE
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI PIEMONTE
Via Accademia delle Scienze, 5
10123 TORINO

Trasmessa con email: drm-pie@pec.cultura.gov.it

Oggetto: TORINO (TO) - Villa della Regina - Implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità. - PNRR Missione 1

Facciamo riferimento all'oggetto per evidenziare che nella Relazione Paesaggistica del progetto viene illustrata la realizzazione di un nuovo parcheggio con 2 postazioni di ricarica per auto elettriche, oltre all'illuminazione dell'area.

Non essendo presenti impianti di distribuzione dell'energia elettrica in quella zona di Strada Santa Margherita, con la presente chiediamo quale sarà la potenza necessaria per le due postazioni di ricarica e per l'illuminazione del parcheggio.

Sarà quindi necessario prevedere la progettazione di un nuovo locale da adibire a cabina elettrica, che dovrà avere le seguenti caratteristiche principali:

- Accesso diretto da strada pubblica, tramite porta, senza impedimenti di alcun tipo;
- Fuori terra con dimensioni interne utili di m. 5,00 x 3,50 x h,260.

Distinti saluti.

IRETI S.p.A.
Distribuzione Energia Elettrica
MANUTENZIONE E LAVORI TORINO
p.i. Davide Carena

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 Genova
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 Parma
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
F0522 286246

- Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 10.a





Torino, 2 Dicembre 2024

Prot. n. RT018704

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

Trasmessa con email: oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

Al Ministero della Cultura - RESIDENZE REALI SABAUDE
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI PIEMONTE
Via Accademia delle Scienze, 5
10123 TORINO

Trasmessa con email: drm-pie@pec.cultura.gov.it

Oggetto: TORINO (TO) - Villa della Regina - Implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità. - PNRR Missione 1

Facciamo riferimento all'oggetto ed alla nostra precedente comunicazione prot 18496 del 26/11/2024 per comunicare che a seguito di ulteriori accertamenti eseguiti confermiamo la nostra disponibilità per allacciare le nuove forniture previste nel progetto del nuovo parcheggio, senza la necessità di realizzare una nuova cabina.

Per realizzare l'allacciamento previsto dovremo eseguire uno scavo nel tratto di pavimentazione con cubetti in porfido adiacente l'ingresso laterale al cortile della Villa della Regina, di cui si allega una foto.

Distinti saluti.

IRETI S.p.A.
Distribuzione Energia Elettrica
MANUTENZIONE E LAVORI TORINO
p.i. Davide Carena

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 Genova
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 Parma
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
F0522 286246

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 4.a



Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024



Pavimentazione in porfido da manomettere

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 4.a





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

MIT Provveditorato Interregionale per
OOPP per il Piemonte, la Valle d'Aosta
la Liguria
oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

Ep.c. MiC - Residenze Reali Sabaude
Direzione Regionale Musei Nazionali
Piemonte
drm-pie@pec.cultura.gov.it

Alla Soprintendenza ABAP per la Città
metropolitana di Torino
sabap-to@pec.cultura.gov.it

Allegati: 1 (parere SABAP- TO prot. n. 23041 del 22/11/2024, ns. prot. n. 33734 del 25/11/2024)

Oggetto: TORINO (TO), Villa della Regina, piazzale Villa della Regina, Strada Comunale Santa Margherita

Dati catastali: fg. 1332 mapp. 176

Tutela ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., ex art. 10 c. 1, per effetto del DM 07/12/1910 e del DM 16/04/1984;

Tutela ai sensi della Parte Terza del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., ex art. 136, c. 1, lett. d), per effetto del DM 11/11/1952 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona collinare sita nell'ambito del Comune di Torino"

PNRR M1C3-I.1.2-3 – Asse 1.3 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura finanziato dall'Unione europea".

Progetto: Implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità della Villa della Regina a Torino – Progetto esecutivo - CUP: F17B22000010006

Procedimento: autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. e parere ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. / art. 16 del D.P.R. 31/2017.

Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e ss. della Legge n. 241/1990

Ente procedente: MIT - Provveditorato Interregionale per le OOPP per il Piemonte, la Valle d'Aosta la Liguria

Ente proponente: MiC - Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte

AUTORIZZAZIONE CON PRESCRIZIONI AI SENSI DELL'ART. 21 E PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004

Visto il D.lgs. n. 368/1998, "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il D.lgs. n. 42/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e in particolare l'art. 28, c. 4;



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4401

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it



Visto il D.P.C.M. n. 169/2019, "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di direzione e di collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", per quanto ancora in vigore;

Visto il D.L. n. 22/2021, "Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri", convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2021, e in particolare l'art. 6, c. 1, con il quale «il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura"»;

Visto il D.L. n. 77/2021, "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, e in particolare l'art. 29, c. 2, («la Soprintendenza Speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria») e l'art. 48;

Visto il D.P.C.M. n. 57/2024, "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di direzione e di collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", e in particolare l'art. 25;

Viste le "Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016", approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, tutt'ora in vigore, laddove non in contrasto con le disposizioni e i principi desumibili dal "Codice dei contratti pubblici";

Visto il D.Lgs. n. 36/2023, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", e in particolare l'art. 41, c. 4, con il correlato All. I.8;

Considerato che ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della cultura;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, ammesso alla registrazione il 30 luglio 2024, con il quale è stato conferito al dott. Luigi La Rocca l'incarico di Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale;

Visto il decreto del Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale n. 2 del 1° agosto 2024 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e dell'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n.57, i poteri direttivi concernenti l'ordinamento e la gestione della Soprintendenza speciale per il PNRR sono stati avocati nelle more del conferimento dell'incarico al dirigente titolare;

In riscontro alla nota prot. n. 8053 del 14/10/2024 con cui codesto Ente ha indetto la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto in parola, assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. n. 29552 del 14/10/2024;

Vista la nota prot. 8937 dell'08/11/2024 con la quale codesto Ente ha comunicato la sospensione dei termini della Conferenza di servizi in oggetto, assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. n. 3228 del 11/11/2024;

Vista la documentazione integrativa trasmessa da codesto Ente con le note prott. DRM-PIE/000713 del 11/11/2024 - DRM-PIE 0007339 del 18/11/2024 - DRM-PIE 0007449 del 20/11/2024, assunte al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. n. 33586 del 22/11/2024;

Vista la comunicazione di riapertura dei termini, con nuova scadenza entro la quale rendere le determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza di servizi, trasmessa da codesto Ente con nota prot. n. 9389 del 21/11/2024, assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. n. 33586 del 22/11/2024;

Esaminata la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica, redatta ai sensi del D.P.C.M. n. 12/12/2005, pervenuta a questa Soprintendenza Speciale PNRR, comprensiva della documentazione integrativa richiesta;

Valutato il parere istruttorio favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza ABAP per la Città Metropolitana di Torino con nota prot. n. 23041 del 22/11/2024, assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. n. 33734 del 25/11/2024;



Ritenuto che non sussistano le condizioni per sottoporre l'intervento alla procedura di VPIA di cui all'art. 1, c. ss., dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023;

Considerato che, allo stato attuale delle conoscenze, le opere in progetto risultano compatibili con le esigenze di tutela del patrimonio culturale interessato dalle stesse, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel summenzionato parere della Soprintendenza ABAP per la Città Metropolitana di Torino;

Ritenuto, pertanto, di condividere il citato parere istruttorio favorevole con prescrizioni della Soprintendenza ABAP per la Città Metropolitana di Torino, che si acquisisce interamente e che costituisce parte integrante del presente provvedimento in quanto atto a limitare le situazioni di rischio connesse al bene culturale nel suo contesto mantenendone l'integrità;

**QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE AUTORIZZA CON PRESCRIZIONI ai sensi dell'art. 21
ed ESPRIME PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI ai sensi dell'art. 146
del D.Lgs. 42/2004**

alla realizzazione delle opere previste nel progetto in esame, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni di tutela contenute nel menzionato parere della Soprintendenza ABAP per la Città Metropolitana di Torino prot. n. 23041 del 22/11/2024, che qui si intendono integralmente riportate.

Per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, ai sensi dell'art. 1, c. 4-6, dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023, comunica il non assoggettamento dell'intervento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico e si prescrive la sorveglianza archeologica in corso d'opera, secondo le indicazioni fornite dalla summenzionata Soprintendenza nel parere allegato al presente atto e sotto la Direzione scientifica della stessa.

Si invita a comunicare per iscritto alla Soprintendenza ABAP per la Città Metropolitana di Torino la data di inizio lavori, il nominativo dell'impresa esecutrice, in possesso dei requisiti di legge, e quello del Direttore dei Lavori individuato ai sensi dell'art. 52 del Regio Decreto n. 2537 del 23 ottobre 1925. Il Direttore dei Lavori dovrà mantenere i contatti con i funzionari incaricati dalla Soprintendenza competente per territorio in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive, e dovrà altresì trasmettere dopo l'ultimazione dei lavori una relazione descrittiva attestante i lavori realizzati, corredata da fotografie di documentazione effettuate prima, durante e dopo l'intervento in oggetto.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stato rilasciato il presente parere – ivi compresi eventuali ritrovamenti di interesse archeologico – dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP per la Città Metropolitana di Torino di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera.

Il Capo del Dipartimento Avocante
dott. Luigi LA ROCCA

(Decreto di Avocazione Capo DIT Rep.n.2 del 01.08.2024)

La Rocca
Luigi
Ministero
della cultura
27.11.2024
15:01:35
GMT+02:00





Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Torino, (data PEC)

Alla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale
Ripresa e Resilienza
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

AMBITO E SETTORE: PARTE II e III D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. – Tutela architettonica e archeologica/ tutela paesaggistica

DESCRIZIONE: **Comune TORINO Prov. TO**

Bene e oggetto dell'intervento: Villa della Regina a Torino - Implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità. PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 (M1C3-I.1.2-3) Asse 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura finanziato dall'Unione europea.

Ente proponente: Ministero della Cultura - Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte

DATA RICHIESTA: **Data di arrivo richiesta:** 14/10/2024 (prot. 8053 Provveditorato OO.PP.-indizione CdS); 29/10/2014 (prot.51081 Regione Piemonte-Settore geologico-richiesta integrazioni); 04/11/2024 (prot. 25159 Divisione infrastrutture e mobilità della Città di Torino-parere); 08/11/2024 (prot. 8937 Provveditorato OO.PP.-sospensione termini); 11/11/2024, 18/11/202, 20/11/2024 (prott. DRM-PIE/0007139, DRM-PIE/0007339, DRM-PIE/0007449 della Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte-trasmissione doc. integrativa); 21/11/2024 (prot. 9389 del Provveditorato OO.PP.-ripresa termini)

Protocollo entrata richiesta: 19887 del 15/10/2024; 21260 del 30/10/2024; 21584 del 05/11/2024; 22058 dell'11/11/2024; 22096 del 12/11/2024; 22599 del 18/11/2024; 22921 del 21/11/2024; 22976 del 22/11/2024

RICHIEDENTE: DRM Piemonte

PROCEDIMENTO: AUTORIZZAZIONE PER OPERE O LAVORI, art. 21 d.lgs 42/2004 s.m.i. (Circolare S.G. n. 28 del 31/05/2018) e PARERE VINCOLANTE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA (art. 146 D. Lgs. 42/2004)

PROVVEDIMENTO: **Tipologia dell'atto: TRASMISSIONE PROPOSTA DI PARERE DI CONDIVISIONE**
Destinatario: SSPNRR- Pubblico

Vista la richiesta presentata dalla DR Musei -attraverso l'attivazione di apposita CDS da parte del Provveditorato OOPP- alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto per l'intervento di cui sopra;

Considerato che il bene in oggetto risulta sottoposto ai disposti di tutela ai sensi alla Parte II del D.lgs 42/2004 s.m.i. in forza del provvedimento espresso DM 07/12/1910 e DM16/04/1984 ;

Considerato inoltre che la località interessata dall'intervento ricade altresì in area tutelata ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettera d) del D.lgs 42/2004 in forza del D.M. 11/11/1952 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona collinare sita nell'ambito del Comune di Torino";



Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484

email: sabap-to@cultura.gov.it – PEC:sabap-to@pec.cultura.gov.it

sito web: <http://www.sabap-to.beniculturali.it>

Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitate ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 3.a

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024



Considerato che il funzionario architetto ha effettuato sopralluogo ed ha incontrato i professionisti incaricati della redazione del progetto, condividendone l'impostazione, in data 24/07/2024;

Esaminata la documentazione progettuale trasmessa in allegato, compresa la relazione paesaggistica inviata come integrazione all'istanza;

Considerato che l'intervento previsto consiste in:

-Realizzazione di nuova area parcheggio dedicata all'utenza del museo;

-Sostituzione della pavimentazione dei percorsi che collegano la Villa con i padiglioni Solenghi e Rotonda Nord.

Visto il parere condizionato della Divisione infrastrutture e mobilità della Città di Torino, viste altresì le integrazioni presentate dalla DRM Piemonte;

Visto inoltre che la stessa istanza è stata inviata alla Città di Torino per l'espressione dell'autorizzazione paesaggistica;

Viste le comunicazioni del Provveditorato OO.PP., l'ultima delle quali indica il termine entro il quale le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo sono tenuti a far pervenire le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;

a) Con riferimento alle previsioni di tutela della Parte II del D.Lgs. 42/2004 (tutela architettonica e archeologica):

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, propone un parere di condivisione favorevole ai sensi della Circolare S.G. 28/2028 all'esecuzione delle opere così come descritte negli elaborati progettuali, chiedendo che in corso d'opera si sottopongano all'Ufficio scrivente campionature delle ringhiere, delle pavimentazioni -per la valutazione della tipologia e della pigmentazione-, dei rivestimenti consistenti in rastrelliere lignee.

Per quanto attiene nello specifico alla tutela archeologica, richiamata la precedente nota dell'Ufficio scrivente prot. n. 18656 del 28/09/2022, si conferma la necessità di assistenza archeologica durante gli scavi per la realizzazione delle fondazioni dei muri di contenimento contro terra, dei cavidotti e pozzetti elettrici e della rete fognaria relativi al parcheggio esterno.

b) Con riferimento alle previsioni di tutela della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (tutela paesaggistica):

verificata la conformità dell'intervento con il Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio

Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e valutata la compatibilità paesaggistica delle opere proposte;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti, esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. per il progetto presentato, richiamando le richieste al punto a) della presente nota.

Questo Ufficio assicura tramite i funzionari responsabili di zona la supervisione tecnico-scientifica dei lavori e pertanto dovrà essere tempestivamente informato dell'inizio degli stessi per concordare opportuni sopralluoghi in corso d'opera e pronunciarsi su prove e campionature. Dovrà altresì essere aggiornato sul loro andamento e su eventuali circostanze impreviste che dovessero insorgere durante l'esecuzione, e si riserva di verificare in qualsiasi momento che le opere siano eseguite conformemente alla documentazione di progetto approvata e a regola d'arte.

Al fine di una corretta documentazione dell'intervento, si chiede che venga consegnata alla SABAP-TO entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori una relazione e documentazione fotografica.



Nel restare a disposizione, si trasmette la presente proposta di autorizzazione anche in formato editabile. La documentazione progettuale è già stata trasmessa a codesto Ufficio dal richiedente come da indicazione della Circolare n. 2 del 07/04/2023 della stessa SSPNRR.

Si prega inoltre di inviare l'autorizzazione finale Parte II ed il parere vincolante in sede di CDS al Provveditorato OOPP all'indirizzo: oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

Si conserva agli atti d'archivio copia della documentazione recepita per via telematica e si resta in attesa delle determinazioni e del provvedimento finale di codesta SSPNRR.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Corrado Azzollini

Documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

I Responsabili dell'Istruttoria: arch. Cristina Lucca (tel. 011.195.24.409 - cristina.lucca@cultura.gov.it) / dott. ssa Stefania Ratto (tel. 011.195.24.443 stefania.ratto@cultura.gov.it)

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024



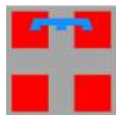
Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484

email: sabap-to@cultura.gov.it – PEC: sabap-to@pec.cultura.gov.it

sito web: <http://www.sabap-to.beniculturali.it>

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informativo è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 3.a



**REGIONE
PIEMONTE**

Direzione Ambiente, Energia e territorio
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
urbanistica.ovest@regione.piemonte.it
urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it

Classificazione 11.70. CONF_URB/ 10/2024

Allegati 1

*I dati di Protocollo associati al documento sono
riportati nei metadati del mezzo trasmissivo*

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per il Piemonte,
la Valle d'Aosta e la Liguria
C.so Bolzano, 44 – Torino

oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

Oggetto: D.P.R. 383/1994 e s.m.i. e della L. 241/90

Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. e dell'art. 13 del D.Lgs 76/2020.

Villa della Regina a Torino - Implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità. PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 (M1C3-I.1.2-3) Asse 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura finanziato dall'Unione europea.

Ente proponente: Ministero della Cultura - Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte.

Richiesta accertamento di conformità urbanistico-edilizia.

Pratica n. C40277
Fasc. n. 10/24

Vista la nota prot. n. 8053 del 14.10.2024, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria – richiedeva alla Regione Piemonte di pronunciarsi in merito alla conformità urbanistico - edilizia dell'intervento di cui all'oggetto e contestualmente indicava una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità "asincrona" ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. e dell'art.13 del D.lgs 76/2020;





esaminata la documentazione progettuale pervenuta in formato digitale con la nota sopracitata, dalla quale si evince che il progetto consiste nell'implementazione e il miglioramento dell'accessibilità generale e l'abbattimento delle barriere architettoniche nel complesso Museale "Villa della Regina".

In particolare, il progetto si va collocare sull'attuale area sterrata, attualmente impropriamente utilizzata come area di sosta. Esso prevede la realizzazione di nuova area parcheggio dedicata all'utenza del museo e la sostituzione della pavimentazione dei percorsi che collegano la Villa con i padiglioni Solenghi e Rotonda Nord.

Nel dettaglio, il progetto del parcheggio propone: un sistema di ingressi/uscite gestiti con apposito sistema di controllo; la realizzazione di n. 40 posti auto delimitati da specifica segnaletica di cui n. 2 destinati alla disabilità e n. 2 alla ricarica di veicoli elettrici; la realizzazione di un apposito percorso pedonale protetto da transenne; n. 2 banchine pavimentate e rialzate dal piano stradale destinate ad accogliere le future fermate del trasporto pubblico;

rilevato che l'area su cui insiste il progetto risulta sottoposta a tutela in forza del D.M. 16/04/1984 ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004 e con D.M. 11/11/1952 ai sensi della Parte III del D.lgs. 42/2004;

dato atto altresì che con nota prot. n. 176809 in data 18.10.2024 il Settore scrivente ha richiesto agli uffici della Città di Torino di effettuare la verifica urbanistico - edilizia relativamente all'intervento in oggetto dichiarandone la conformità rispetto agli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti e/o adottati;

preso atto della documentazione pervenuta dagli uffici della Città di Torino:

- accertamento di conformità urbanistico-edilizia del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata - Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito della Città di Torino prot. n. 3505 in data 21.10.2024 (ns prot. n. 178288 del 22.10.2024);
- accertamento di conformità urbanistico-edilizia del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata - Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito della Città di Torino prot. n. 3661 in data 31.10.2024 (ns prot. n. 185717 del 4.11.2024) in cui gli uffici comunicano la necessità di acquisire documentazione integrativa sia per gli aspetti urbanistici, sia per gli aspetti edilizi e dichiarano che l'accertamento di conformità urbanistica *"dovrà essere sottoposto a procedimento autorizzativo in deroga rispetto ai presupposti dell'articolo 22 comma 12 delle NUEA del PRGC da parte del Consiglio Comunale"*;
- parere del Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica – Divisione Qualità Ambiente – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali della Città di Torino allegato alla nota prot. n. 10812 in data 8.11.2024 (ns prot. n. 190157 dell'11.11.2024) in cui gli uffici confermano *"che l'attuazione dell'opera pubblica non è soggetta a valutazioni ambientali, per cui il procedimento non è subordinato al rilascio di parere da parte del Servizio scrivente"* e forniscono a titolo collaborativo alcuni contributi in rapporto a vari temi ambientali;

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.1 copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
 Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
 6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 7.a





- parere del Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità – Divisione Mobilità e Viabilità – Servizio Viabilità e Coordinamento Cantieri della Città di Torino prot. n. 23150 in data 4.11.2024 (ns prot. n. 186436 del 5.11.2024) in cui viene espresso parere favorevole condizionato al recepimento di alcune richieste nelle successive fasi di progettazione o di realizzazione dell'opera;

dato atto altresì che con nota prot. n. 181758 in data 28.10.2024 il Settore scrivente ha richiesto contributo istruttorio alla Direzione regionale OO.PP., Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti, Logistica - Settore Geologico e Settore Tecnico Regionale;

preso atto della richiesta integrazioni trasmessa al MIT dal Settore Geologico regionale con nota prot. n. 51081 del 29.10.2024;

vista la nota prot. n. 8937 del 08.11.24 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria ha chiesto integrazioni documentali al Ministero della Cultura, Residenze Reali Sabaude - Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte e sospeso il termine entro il quale le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo sono tenuti a far pervenire le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;

preso atto della relazione geologica e geotecnica pervenuta dal Ministero della Cultura prot. n. MIC|MIC_DRM_PIE|11/11/2024/0007139-P (ns. prot. n. 190772 del 12.11.2024);

tenuto conto del parere pervenuto dalla Direzione regionale OO.PP., Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti, Logistica - Settore Geologico e Settore Tecnico Regionale (ns. prot. 195025 del 19.11.2024) in cui viene precisato che *“il sito oggetto dell'intervento non presenta rischi sotto l'aspetto idraulico, né sono stati individuati indizi riferibili a fenomeni di dissesto gravitativo, in atto o quiescenti, lungo i versanti circostanti”*. Viene inoltre dichiarato che *“si ritiene che l'intervento in progetto sia compatibile con l'equilibrio idrogeologico locale nel rigoroso rispetto delle prescrizioni geologico tecniche riportate negli elaborati progettuali”* (allegato - Parere Geologico regionale);

preso atto infine del parere congiunto del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito e Divisione Edilizia Privata prot. n. 3973 del 25.11.2024 (ns. prot. n. 198878 del 25.11.2024) a seguito delle integrazioni pervenute in data 22.11.2024;

QUESTO SETTORE

dichiara che l'accertamento di conformità urbanistica effettuato ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 ha determinato la **NON CONFORMITA'** dell'opera in progetto rispetto agli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti nel comune di Torino, in quanto l'inter-





vento della nuova area a parcheggio risulta in contrasto con la normativa urbanistica vigente per gli aspetti evidenziati nei sopraccitati pareri espressi dalla Città;

esprime favorevole volontà di Intesa Stato Regione, ai sensi del D.P.R. 383/94, in merito all'intervento in oggetto, nel rispetto delle condizioni ed eventuali indicazioni specifiche degli Enti interessati dalla procedura autorizzativa medesima;

rammenta la necessità dell'acquisizione della Deliberazione di presa d'atto e condivisione dell'intervento in esame da parte del Consiglio Comunale della Città di Torino.

Ai sensi del Regolamento n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) i dati personali forniti con la documentazione inviata e gli indirizzi e-mail forniti, qualora non corrispondenti a indirizzi istituzionali delle Amministrazioni o degli Enti di appartenenza, verranno utilizzati unicamente per le comunicazioni inerenti il procedimento in corso

**Il Dirigente del Settore
(arch. Alessandro Mola)**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Allegato - Parere Geologico regionale

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informativo è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 7.a





Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico

geologico@regione.piemonte.it - geologico@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo (*)

Classificazione

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Alla

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it
alessandro.mola@regione.piemonte.it
raffaella.banche@regione.piemonte.it

E, p.c.

Alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo,
Protezione civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico regionale
Città metropolitana di Torino
tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: D.P.R. 383/1994 e s.m.i. e della L. 241/90.

Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. e dell'art. 13 del D.Lgs 76/2020.

Villa della Regina a Torino - Implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità. PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 (M1C3-I.1.2-3) Asse 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura finanziato dall'Unione europea.

Ente proponente: Ministero della Cultura - Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte.

Richiesta accertamento di conformità urbanistico-edilizia.

Comune: Torino

Pratica n. C40277

Fasc. n. 10/24

Trasmissione parere di Direzione.

In riferimento alla vostra richiesta di parere geologico relativa a quanto in oggetto (prot. n. 50527 del 28/10/2024), sono stati esaminati gli elaborati progettuali trasmessi, comprensivi della relazione geologica richiesta con la nostra nota n. 51081 del 29/10/2024, ricevuta in data 11 novembre 2024 (ns. prot. n. 53200), e della relazione di calcolo delle strutture con relativa planimetria, ricevuta in data 18/11/2024.

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 2.a





*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico*

Dall'istruttoria effettuata emerge che l'intervento in progetto riguarda la realizzazione di un parcheggio a raso a servizio del complesso "Villa della Regina" a Torino, inserito in classe IIIb3(C) nella "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" del PRG vigente.

Dal punto di vista geologico, la documentazione progettuale caratterizza dettagliatamente l'area oggetto dell'intervento illustrandone le caratteristiche geologiche, idrogeologiche, idrauliche, geotecniche e sismiche.

Dagli approfondimenti effettuati a cura del proponente emerge che il sito oggetto dell'intervento non presenta rischi sotto l'aspetto idraulico, né sono stati individuati indizi riferibili a fenomeni di dissesto gravitativo, in atto o quiescenti, lungo i versanti circostanti.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, considerato il modesto impatto dell'opera in progetto, sentiti anche i colleghi della Direzione competenti in materia idraulica, si ritiene che l'intervento in progetto sia compatibile con l'equilibrio idrogeologico locale nel rigoroso rispetto delle prescrizioni geologico tecniche riportate negli elaborati progettuali.

Cordiali saluti.

*Dott.ssa Paola Elena Bernardelli
sottoscritto con firma digitale ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

*Funzionario referente
Dott. Paolo Tonanzi
paolo.tonanzi@regione.piemonte.it
cell. 335 777 1560*

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTI, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 2.a





CITTÀ DI TORINO

Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Divisione Urbanistica e Qualità dell'ambiente Costruito
Divisione Edilizia Privata

trasmessa via PEC	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria ooppiemonte@pec.mit.gov.it
trasmessa via PEC	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino sabap-to@pec.cultura.gov.it
trasmessa via PEC	Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – SSPNRR sspnrr@pec.cultura.gov.it
trasmessa via PEC	Presidenza della Giunta gabinetto@cert.regione.piemonte.it
trasmessa via PEC	Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e Territorio territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it Settore Urbanistica Piemonte Occidentale urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it alessandro.mola@regione.piemonte.it raffaella.banche@regione.piemonte.it
trasmessa via PEC	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. info@smatorino.postecert.it
trasmessa via PEC	IREN S.p.A. irenspace@pec.gruppoiren.it
trasmessa via PEC	Ministero della Cultura Residenze Reali Sabaude Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte drm-pie@pec.cultura.gov.it
trasmessa via Doqui e PEC	Città di Torino protocollogenerale@cert.comune.torino.it Presidenza del Consiglio Comunale Presidenza.ConsiglioComunale@cert.comune.torino.it

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
 Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
 6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 11.a

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024



Ufficio Qualità Spazi Urbani Servizio Arredo
Urbano, Rigenerazione Urbana e Integrazione
arredourbano@cert.comune.torino.it

Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e
Mobilità Divisione Verde e Parchi
verde@cert.comune.torino.it

Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e
Mobilità Servizio Viabilità
infrastrutture.mobilita@cert.comune.torino.it

p.c. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per la Programmazione Strategica, i
Sistemi Infrastrutturali, di Trasporto a Rete,
Informativi e Statistici
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio,
la
pianificazione ed i progetti internazionali
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

p.c. Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di
Torino
protocollo.prefto@pec.interno.it

p.c. Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il Coordinamento
Amministrativo
Rappresentante Unico delle amministrazioni
statali
segreteria.dica@mailbox.governo.it

p.c. Città Metropolitana di Torino
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

E.p.c. Alla Direttrice del Dipartimento Urbanistica ed
Edilizia Privata
arch. Emanuela CANEVARO
emanuela.canevaro@comune.torino.it

CLASS. DOQUIACTA

6.20.SFART81

Autore: colombo, summa, maula, turco, di nicoli

Ente proponente: *Ministero della Cultura - Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte*

- Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 11.a



Parere di competenza per l'accertamento di conformità urbanistica-edilizia a seguito delle integrazioni pervenute in data 22 novembre 2024 (prot. arr. 3947).

Considerata la nota della Regione Piemonte pervenuta il 18 ottobre 2024 (ns. prot. arr. 3482) con la quale veniva richiesto il parere di competenza per l'accertamento di conformità urbanistica-edilizia.

Richiamate le determinazioni fornite da codesto Dipartimento in merito all'intervento in oggetto (prot. par. n. 3505 del 21 ottobre 2024 e prot. par. n. 3661 del 31 ottobre 2024) nelle quali si segnalavano ulteriori precisazioni e integrazioni.

Rimane inteso, come riportato nelle nostre precedenti quanto previsto dall'Allegato B delle N.U.E.A. del P.R.G.C. e nello specifico al punto 5) dove si sottolinea che *“I territori della collina classificati in II e III classe [...], sono soggetti alla predisposizione, da parte degli Enti competenti, del Piano di Protezione Civile, ai sensi della Legge 225/92 e degli articoli 9 e 23 delle Norme di Attuazione (N.d.A.) del Piano per l'Assetto Idrogeomorfologico (PAI)”*.

Si conferma la necessità di manleva nei confronti dell'Amministrazione dalle responsabilità civili e penali anche per il caso del rischio di frane che in ogni modo dovessero sorgere in conseguenza dell'utilizzo dell'area nonché per qualsiasi eventuale danno subito dalla propria persona o arrecato a terzi nello svolgimento delle attività durante l'occupazione e l'utilizzo della stessa.

In riferimento alla richiesta di documentazione integrativa per gli aspetti edilizi di cui alla succitata nota 21 ottobre 2024, verificato quanto trasmesso, si ritiene la stessa come esaustiva, con la prescrizione che



vengano posizionati parapetti anticaduta anche in corrispondenza del muro di contenimento a monte del nuovo parcheggio. La suddetta prescrizione viene segnalata anche al referente della Commissione Locale del Paesaggio, con la finalità che la Commissione ne tenga conto nell'espressione del relativo di parere.

Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e si porgono distinti saluti.

La Dirigente
Divisione Edilizia Privata
arch. Tiziana SCAVINO
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)



La Dirigente
Divisione Urbanistica e Qualità
dell'Ambiente costruito
arch. Teresa POCHETTINO
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)



Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 11.a





CITTA' DI TORINO

AREA 3

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIVISIONE INFRASTRUTTURE
UNITÀ OPERATIVA URBANIZZAZIONI

...../.....

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche
abitative
Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il
Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria
oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

p.c.

Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Direttore
Arch. Emanuela CANEVARO

Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente
Costruito
Dirigente
Arch. Teresa POCHETTINO

Divisione Edilizia Privata
Dirigente
Arch. Tiziana SCAVINO

Commissione Paesaggio
Geom. Valter SCAVO

Servizio Permessi di Costruire
Dirigente
Arch. Stefania AVATANEO

Ufficio qualità degli spazi urbani
Arch. Loredana DI NUNZIO

Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e
Mobilità
Divisione Infrastrutture
Dirigente
Arch. Alberto CECCA

. - Rep. DEL 17/02/2025.00000666.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente docu
mento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 8.a



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Torino
City of Design





CITTA' DI TORINO

AREA 3

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIVISIONE INFRASTRUTTURE
UNITÀ OPERATIVA URBANIZZAZIONI

Divisione Mobilità

Dirigente
Arch. Bruna CAVAGLIÀ

Servizio Mobilità e Viabilità

Dirigente
Ing. Wassel LABED

Servizio Suolo, Parcheggi

Dirigente
Arch. Paola DE FILIPPI

Divisione Verde e Parchi

Dirigente
Dott.ssa Claudia BERTOLOTTO

U.O. Opere del Verde

Dott. Ezio Ernesto DE MAGISTRIS
Dott. Matteo CASTIGLIONI

Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica

Divisione Qualità Ambiente

Dirigente
Arch. Lorenzo DE CRISTOFARO

U.O. Bonifiche Ambientali e Scarichi Idrici

Ing. Donato FIERRI

Dipartimento Corpo Polizia Locale

Divisione Protezione Civile, Gestione Emergenze e Sicurezza

Ing. Bruno DIGRAZIA
bruno.digrazia@comune.torino.it
Dott. Davide TURE
davide.ture@comune.torino.it

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 8.a

OGGETTO: Villa della Regina a Torino - Implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità. PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione,





AREA 3

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIVISIONE INFRASTRUTTURE
UNITÀ OPERATIVA URBANIZZAZIONI

competitività e cultura, Componente 3 (M1C3-I.1.2-3) Asse 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura finanziato dall'Unione europea.

Ente proponente: Ministero della Cultura - Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte.

Rilascio del parere di competenza.

In relazione alla richiesta da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, di espressione di parere in merito al progetto in oggetto, al fine di non ripetere in maniera ridondante molti dei punti già evidenziati dal Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali (ad esempio stratigrafie e pavimentazioni drenanti, alberature per il contrasto dell'isola di calore, ecc.), e che con la presente si richiamano, si coglie l'occasione per suggerire, quale possibile integrazione (fatta salva la verifica di condizioni ostative relative alla compatibilità con i eventuali vincoli), la realizzazione di leggere strutture per il sostegno di specie vegetali rampicanti per l'aumento dell'ombreggiamento, la mitigazione/integrazione con il paesaggio ed il contributo al sequestro di anidride carbonica, laddove la messa a dimora di soggetti arborei risultasse difficile o impossibile.

Con i più cordiali saluti.

Il Responsabile

U.O. Urbanizzazioni

Arch. Ferruccio Capitani

(Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005)



Firmato digitalmente da:

FERRUCCIO CAPITANI

26/11/2024 11:13

. - Rep. DEL 17/02/2025.00000666.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitate ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 8.a



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Piazza San Giovanni, 5 – 10122 Torino – Tel. 011011 33346
www.comune.torino.it mail urbanizzazioni@comune.torino.it Pec Infrastrutture.Mobilita@cert.comune.torino.it

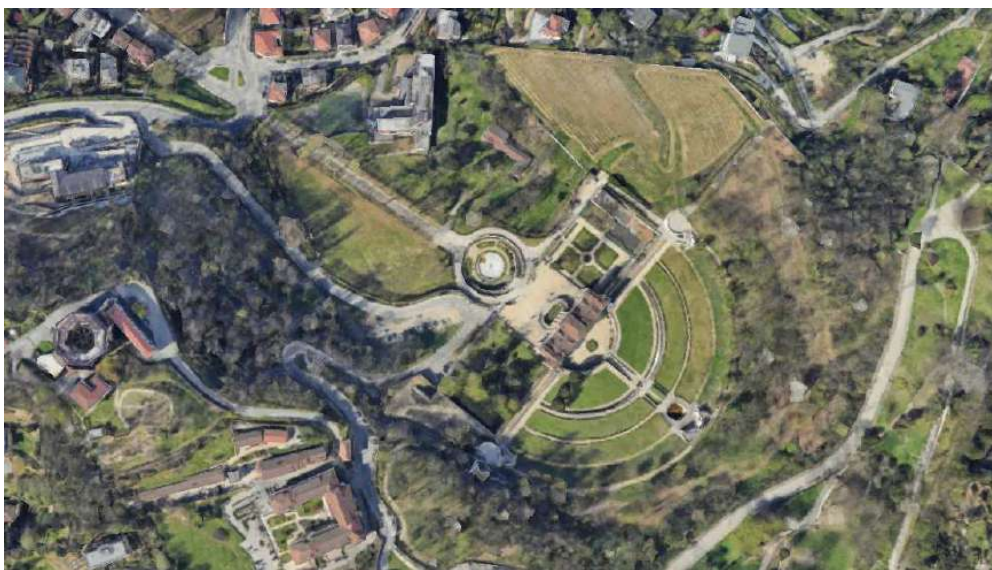




CITTA' DI TORINO

AREA 3

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO



VARIAZIONE AL P.R.G.

(ai sensi del comma 12 lettere b) ed f) dell'art. 17 L.U.R. 56/1977 e s.m.i.)

Intesa Stato Regione (ai sensi del D.P.R. 383/1994 e s.m.i.)

Lavori di adeguamento e miglioramento dell'accessibilità
generale e a diversa disabilità con rimozione delle barriere fisiche
e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più
ampio accesso e partecipazione alla cultura presso il Complesso

Museale di Villa della Regina
Strada Comunale Santa Margherita, 79

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Teresa Pochettino

COLLABORATORI GRAFICI

Geom. Roberto Aragno

RESPONSABILE TECNICO

Arch. Giuseppe Colombo

COLLABORATORI TECNICI

Arch. Silvia Summa
Arch. Stefania Maula

gennaio 2025



ELABORATO 1)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

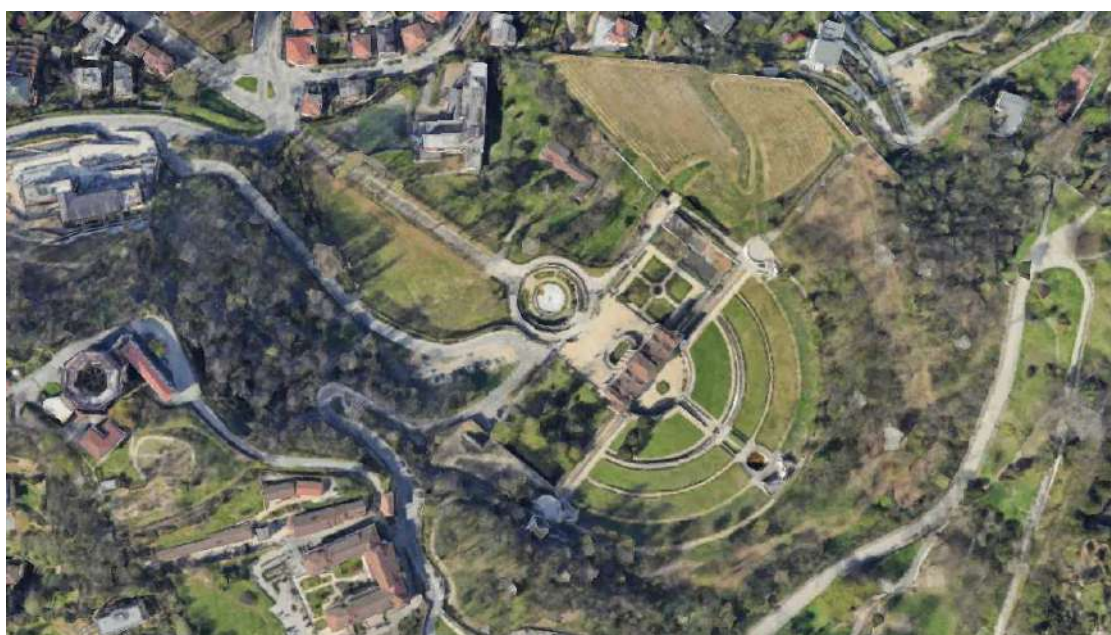
. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il presente provvedimento riguarda le opere edili funzionali all'implementazione e al miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità con la rimozione delle barriere fisiche e cognitive nell'area fondiaria del Complesso Museale di Villa della Regina, ubicata nella Circoscrizione Amministrativa n.8 (San Salvario - Cavoretto - Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia), sita in Strada Comunale Santa Margherita, 79, della Città.

In particolare, l'intervento consiste nella realizzazione di nuova area parcheggio dedicata all'utenza del museo e nella sostituzione della pavimentazione dei percorsi che collegano la Villa con i padiglioni Solenghi e Rotonda Nord.



Vista aerea - Villa della Regina , Strada Comunale Santa Margherita, 79, Torino.

La Direzione Regionale Musei Piemonte – Ministero della cultura, in considerazione alle criticità che il sito citato presenta in tema di ACCESSIBILITA', e dato atto del crescente numero di visitatori che accedono all'area dopo la riapertura del complesso Museale nel 2006, ha commissionato e acquisito la redazione di un progetto esecutivo per l'implementazione e il miglioramento dell'accessibilità generale e dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il sito allo stato attuale è caratterizzato dalla mancanza di una linea di trasporti pubblici che consenta all'utente, abile o con disabilità, di accedere al complesso museale dall'ingresso principale, in Strada Comunale Santa Margherita n°79. Attualmente i mezzi di trasporto si fermano al Piazzale Villa della Regina e il pubblico per accedere alla Residenza sabauda deve passare, quando è aperto, dal viale aulico o risalire per 500 metri su Strada Santa Margherita sino al civico n°79.

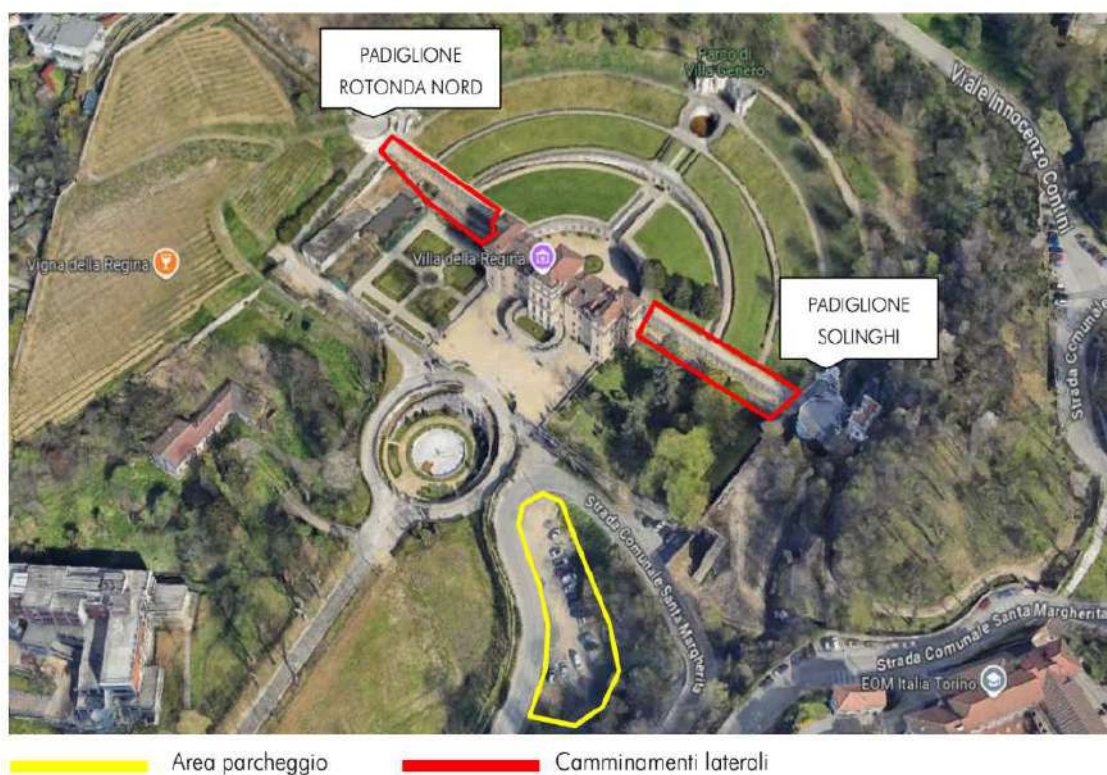
Per entrambi i casi i percorsi di accesso al complesso museale sono caratterizzati da pendenze superiori al 20% non accessibili per persone con disabilità. Si rileva inoltre la mancanza di un'adeguata area parcheggio dedicata al complesso museale che consenta al pubblico di raggiungere la Villa in autonomia, con i mezzi privati. Attualmente il museo, per le persone con disabilità, mette a



disposizione dei posti auto interni al complesso, raggiungibili dal carraio n°79, previa autorizzazione dei gestori del sito museale. Ad oggi esiste un'area sterrata, prospiciente l'ingresso principale che viene usata quotidianamente, e impropriamente, per la sosta dei mezzi. L'area citata, non è delimitata ed è di pertinenza del complesso demaniale "Villa della Regina" ed è censita al Catasto Terreni nel Foglio 1332 - Particella 176.

I camminamenti pedonali che collegano il corpo di fabbrica della "Villa della Regina" ai due padiglioni, Solinghi e Rotonda Nord, hanno una pavimentazione in sterrato con una pendenza superiore al 15% che li rende impraticabili alle persone con disabilità.

Tutto ciò premesso, il progetto proposto per il complesso museale della "Villa della Regina" si pone l'obiettivo di risolvere le criticità rilevate, attraverso gli interventi progettuali proposti ed evidenziati nella grafica di seguito riportata sotto descritti:



1) Realizzazione di nuova area parcheggio dedicata all'utenza del museo (area individuata al NCEU al foglio 1332, par. 176), con la realizzazione di un apposito percorso pedonale, protetto da transenne e privo di barriere architettoniche, che consentirà all'utente di uscire dall'area di sosta e di attraversare la strada comunale, nonché la realizzazione di banchine destinate ad accogliere le future fermate del trasporto pubblico;

2) Sostituzione della pavimentazione dei percorsi che collegano la Villa con i padiglioni Solinghi e Rotonda Nord (area individuata al NCEU al foglio 1313, par. 85) al fine di provvedere all'abbattimento delle barriere architettoniche attualmente presenti.

Dato atto che il bene in oggetto risulta sottoposto ai disposti di tutela ai sensi del D.lgs 42/2004 s.m.i. Parte II in forza del provvedimento espresso con DM 07/12/1910 e DM 16.04.1984, e che la località interessata dall'intervento ricade altresì in area tutelata ai sensi dell'art. 136, comma 1,



lettera d) del D.lgs 42/2004 in forza del D.M. 11.11.1952 “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona collinare sita nell’ambito del Comune di Torino”.

In relazione al progetto sopra richiamato, con nota del 14 ottobre 2024 (prot. in arrivo n. 3421), il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d’Aosta e la Liguria su istanza del Ministero della Cultura – Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte di Torino, effettuata in data 23 settembre 2024 (prot. n. 5703-P), ha richiesto agli Enti e alle Amministrazioni interessate l'accertamento di conformità urbanistico-edilizia, ai sensi del D.P.R. n. 383 del 18 aprile 1994 e s.m.i., per i lavori in oggetto, per tale scopo è stata attivata la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata in modalità “asincrona” ai sensi dell’art. 14 comma 2 e dell’art. 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i. e dell’articolo 13 del D.Lgs. 76/2020.

Il citato Provveditorato Interregionale per le OO.PP. ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità “asincrona”, con termine per rendere la determinazioni il 13 novembre 2024.

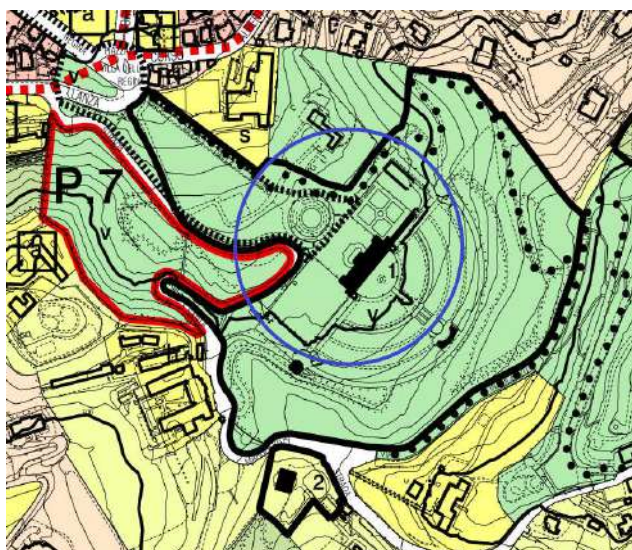
La Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Urbanistica Piemonte Occidentale, con nota del 18 ottobre 2023, prot. in arrivo n. 3482, ha quindi richiesto al Comune di Torino l’accertamento di conformità urbanistico-edilizia dell’intervento che vede interessare l’area sita all’interno della Circoscrizione Amministrativa n.8 (San Salvario - Cavoretto - Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia), in Strada Comunale Santa Margherita, 79, Torino.

Il Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata della Città di Torino, ha pertanto avviato la verifica delle opere previste al fine di accertare la coerenza con le indicazioni del Piano Regolatore Generale e con i Piani e Strumenti Urbanistici Sovraordinati.

VERIFICA CONFORMITÀ URBANISTICA

Verifiche relative al P.R.G.

L’area oggetto di accertamento ricade nella Circoscrizione Amministrativa n.8 (San Salvario - Cavoretto - Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia), sita in Strada Comunale Santa



Margherita, 79, della Città ed è classificata, dal Piano Regolatore Generale vigente, come

Area per Servizi (articolo 8 punto 15 comma 61 delle NUA del P.R.G.) classificata come area normativa S “Area a verde pubblico, a servizi pubblici ed a servizi assoggettati all’uso pubblico” contraddistinta dalla lettera “v” le cui attività di servizio consentite vengono riportate all’art. 3 punto 7 “Attività di servizio” lettera v) giardini, aree verdi per la sosta e il gioco, parchi naturali e attrezzati e servizi connessi, comprensivi di eventuali ambiti conservati ad uso agricolo; attrezzature sportive al coperto e all’aperto, attrezzature per il tempo libero.



Più precisamente:

L'intervento n.1 - *Realizzazione di nuova area parcheggio dedicata all'utenza del museo*, si colloca in una zona normativa che il P.R.G. vigente destina a "Parco naturale della Collina - P7" (art. 22 delle NUEA) e come Area per servizi "S" lettere "v - *Parchi pubblici urbani e comprensoriali*" (v. art. 8, punto 15, commi 63 delle NUEA Volume I di P.R.G. - Servizi sociali ed attrezzature di interesse generale (art. 22 LUR)).

Mentre l'intervento n.2 - *Sostituzione della pavimentazione dei percorsi che collegano la Villa con i padiglioni Solenghi e Rotonda Nord*, si colloca in una zona "Consolidata Collinare di tipo R7" (art. 16 delle NUEA) classificata dal PRG vigente in Area Normativa per servizi "S" lettera "v" *Aree per spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport* (v. art. 8, punto 15, comma 62 delle NUEA Volume I di PRG - Servizi zonali ed attrezzature a livello comunale per insediamenti residenziali, produttivi, direzionali, commerciali e turistico ricettivi (art. 21 LUR)).

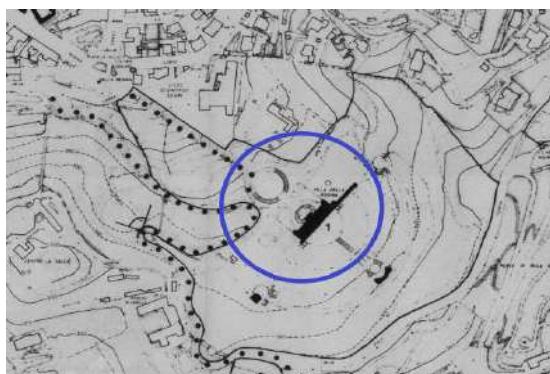


Figura 2 - Estratto illustrativo Edifici di interesse storico Tav.2 Foglio 50
http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg_2_2000_f50_0.pdf

Dall'analisi della Tav. 2, Edifici di interesse storico (tav.2) l'immobile viene individuato quale *Edificio di particolare interesse storico - Edificio di Gran Prestigio*. L'area interessata dall'intervento n.1 è delimitata dalla Strada Comunale Santa Margherita individuata come *Percorso storico collinare*.

Allegato B al P.R.G. "Norme sull'assetto idrogeologico e di adeguamento al P.A.I."

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E
DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
(ALL.3-3DORA)

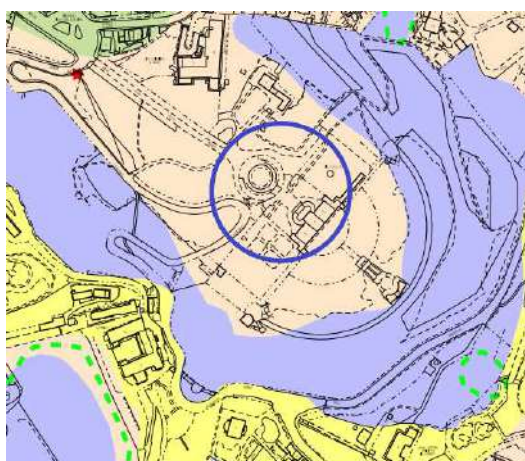


Figura 2 – Estratto illustrativo All.3-3 Dora Foglio 13b



IIIb3 (C)

L'area in oggetto, inclusa nel foglio 13b dell'All. 3 al P.R.G., ricade sotto il profilo idrogeomorfologico nella classe III, nella sottoclasse IIIb3 (C) (Pericolosità tra media ed elevata).

La sottoclasse IIIb3 (C) Comprende i settori dei versanti collinari o situati al piede di versanti, che le condizioni di acclività e/o la natura del substrato, hanno fatto ritenere esposti a rischio di instabilità, e sono edificati. La stessa, inoltre, comprende "aree già compromesse e profondamente modificate nelle loro caratteristiche geomorfologiche naturali.[...] In questa sottoclasse sono esclusivamente ammessi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia (di cui all'allegato A, punto 5 e all'art. 4 lettera d) - con la precisazione che per tale ultima tipologia sono esclusi gli interventi indicati alle lettere d1.a), d1.b) e d5), nonché la costruzione di piscine".



Al comma 32. inoltre viene specificato che: “Sono inoltre ammessi lavori di manutenzione e/o ristrutturazione della rete stradale e delle reti tecnologiche esistenti. Detti lavori sono subordinati alle seguenti prescrizioni:

- a) Qualsiasi intervento che comporti lavori di scavo o di movimento terra dovrà essere tempestivamente risarcito con adeguate opere di contenimento e/o sostegno e di drenaggio;
- b) Non è ammessa la realizzazione di nuovi terrapieni ma solo di eventuali interventi di stabilizzazione e di drenaggio di quelli già esistenti;
- c) Nel caso di scavi i materiali di risulta non potranno essere accumulati ma dovranno essere trasferiti in aree di discarica in conformità ai disposti di legge.
- d) I lavori di manutenzione/ristrutturazione dovranno essere effettuati avendo cura di non compromettere la funzionalità dei sistemi di drenaggio naturali ed artificiali già presenti. [...]

Comma 34. Qualsiasi intervento, fatto salvo quanto specificato al capitolo 1 comma 9 del presente allegato, deve essere preceduto in ogni caso da uno specifico studio idrogeomorfologico e geotecnico ai sensi del D.M. 11 marzo 1988 e del D.M. 14.1.2008 mirato a definire le condizioni di pericolosità e di rischio e a prescrivere gli accorgimenti tecnici atti alla loro mitigazione, che valuti la compatibilità dell'intervento in progetto con la situazione geologica locale e dell'area geologicamente significativa al contorno, in sintonia con quanto previsto dagli artt. 12, 14 e 19 delle Norme di Attuazione del Progetto di PAI”.

Variante 100 comparto geologico

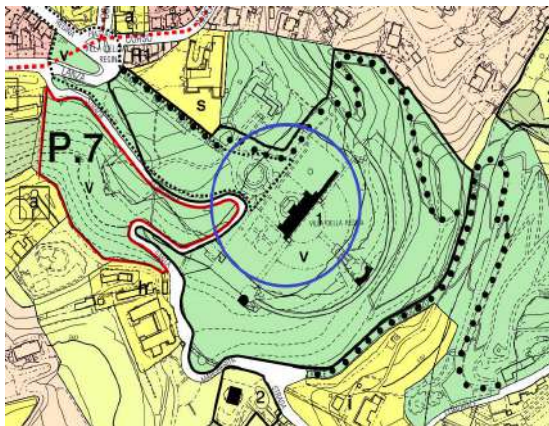


Figura 3 - Estratto illustrativo Individuazione dei corsi d'acqua minori Foglio 9a e 13b

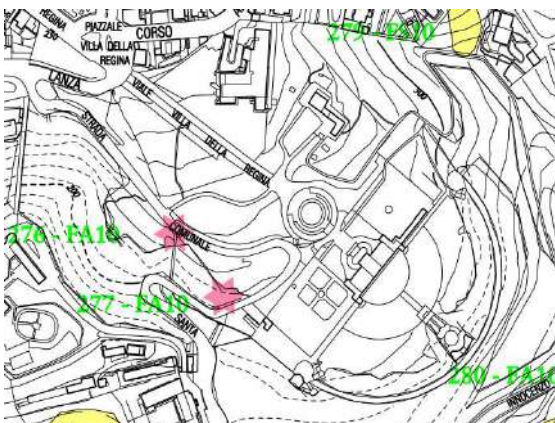


Figura 4 - Estratto illustrativo Elaborato L - Carta dei dissesti di versante Foglio 13b

Dall'analisi delle tavole allegate alla Variante 100 - Comparto Geologico - parte integrante del PRG vigente dal 06/11/2008, si rileva che dalla tavola illustrativa di *Individuazione corsi d'acqua minori*, l'area in oggetto non risulta lambita o attraversata da corsi d'acqua.

Mentre dall'Elaborato L - *Carta dei dissesti di versante* viene individuata una frana puntuale attiva in prossimità dell'intervento 1.

Tuttavia, i tracciati rappresentati negli elaborati hanno carattere indicativo, pertanto si rimanda sempre alla verifica in sito e al confronto con i Servizi competenti.



Frana puntuale attiva - FA



LA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

Piano Territoriale Regionale (P.T.R.)

Per quanto attiene gli strumenti di pianificazione sovraordinati, in data 21 luglio 2011 con D.C.R. n. 122-29783 è stato approvato il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) che fornisce gli indirizzi generali le strategie e gli obiettivi per lo sviluppo del territorio regionale, indica le azioni da intraprendere per il loro perseguimento e ne affida l'attuazione, attraverso momenti di verifica e di confronto, agli enti che operano a scala provinciale e locale.

Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.)

PPR - PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

http://webgis.ara.piemonte.it/ppr_storymap_webapp/
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/paesaggio/piano-paesaggistico-regionale-ppr>



Figura 5a- Estratto Tavola P2- beni paesaggistici

Dall'esame del PPR emerge quanto segue:

Tavola P.2 Beni paesaggistici: l'area in oggetto ricade all'interno della zona collinare dichiarata di notevole interesse pubblico quale bene ex L.1497-39 e **tutelata ai sensi del art. 136, c. 1, lett. d) del D.Lgs. 42/2004.**

CODICE MINISTERIALE: 10265

CODICE REGIONALE: A141

RUBRICA: Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona collinare sita nell'ambito del Comune di Torino

PROVVEDIMENTO: D.M. 11/11/1952

D.M. 11 novembre 1952



Figura 5b - Estratto Tavola P4 - Componenti paesaggistiche

Struttura insediativa storica di centri con forte identità morfologica



Sistemi di ville giardini e parchi



Elementi caratterizzanti di rilevanza paesaggistica



Assi prospettici



Fulcri del costruito



Tavola P.4 Componenti Paesaggistiche: l'area in oggetto è circondata, per quanto concerne le *componenti naturalistico - ambientali*, da un "Territorio a prevalente copertura boscata" (art. 16 comma 2 delle NdA del PPR); per quanto riguarda le *componenti morfologico - insediative* l'immobile in oggetto è ricompreso tra le "componenti morfologiche urbane consolidate dei centri maggiori (m.i.1)" normate dall'art. 35 delle NdA del PPR.

Il PPR individua nelle NdA, nella Tavola P4 e negli Elenchi di cui all'articolo 4, comma 1, lettera *e*. tutte le componenti storico-culturali (articoli 22, 24, 25, 26, 27, 28, 29), così come le componenti percettivo-identitarie (articoli 30, 31, 32) e le aree caratterizzate da elementi critici e con detrazioni visive (art. 41).

Analizzando la componente *Villa della Regina e le sue pertinenze* si rileva che questa rientra tra:



Elenco 6. Centri e nuclei storici (art. 24)

SS26 - Rifondazioni o trasformazioni urbanistiche di età moderna (tra cui Residenze Sabaude e pertinenze, art. 33): Residenza Sabauda. Villa della Regina (**Sito unesco**).

Elenco 8. Ville, giardini e parchi, aree ed impianti per il loisir e il turismo (art. 26)

SS37- Sistemi di ville, giardini e parchi: Villa della Regina 3601 (segnalata tra gli elementi e i luoghi di notevole valore (V)).

Elenco 12. Belvedere, bellezze panoramiche, siti di valore scenico ed estetico (art. 30)

AS -Assi prospettici + EP - Elementi caratterizzanti di rilevanza paesaggistica + FC - Fulcri del costruito: Villa della Regina (segnalata tra gli elementi e i luoghi di notevole valore (V)).

Prescrizione: [...] “comma IV. per i centri urbani connotati dal disegno territoriale sabaudo o da residenze appartenenti al sistema della corona di delitie, prevedendo interventi di valorizzazione da attuarsi secondo uno studio paesaggistico esteso ai complessi architettonici dell'intero sistema, con le loro proiezioni viarie, gli spazi urbani connessi, i relativi parchi e giardini”.

Prescrizione: [...] al fine della loro conservazione e valorizzazione “sono consentiti, anche in relazione a una diversa destinazione d'uso compatibile con le caratteristiche del bene, esclusivamente interventi coerenti con le valenze storiche e paesaggistiche del sistema della villa, del giardino e del parco e delle sue componenti (architettoniche, vegetali, idriche, topografiche e ambientali), che non interferiscano con prospettive, visuali e allineamenti consolidati e siano comunque realizzati nel rispetto dei criteri descritti al comma 4” (v. art. 26 delle NdA del PPR)

Direttive: I piani settoriali e i piani territoriali provinciali e locali, per quanto di rispettiva competenza, [...] provvedono a: [...] definire le misure di attenzione da osservarsi nella progettazione e costruzione di edifici, attrezzature, impianti e infrastrutture e nella manutenzione della vegetazione d'alto fusto o arbustiva. (v. art. 30 delle NdA del PPR)

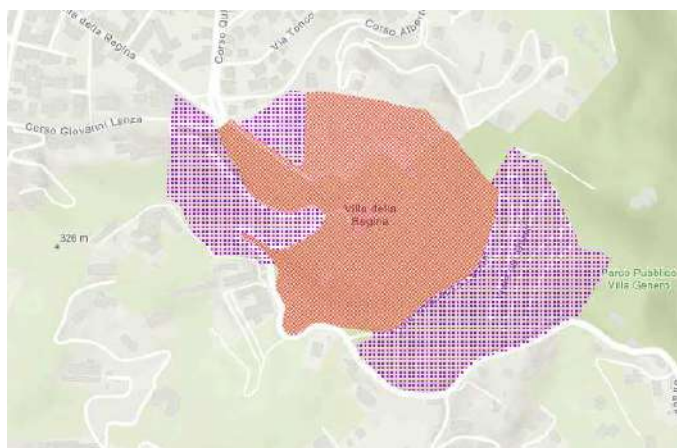


Figura 5c - Estratto Tavola P5 – i siti unesco, i siti di interesse comunitario (SIC) e le zone a protezione speciale (ZPS)

Tavola P5 – i siti unesco, i siti di interesse comunitario (SIC) e le zone a protezione speciale (ZPS): l'immobile e la sua pertinenza fanno parte del sito seriale UNESCO “Le residenze sabaude”. Il PPR riconosce i luoghi e gli elementi identitari costituenti principale patrimonio storico-culturale e architettonico e li evidenzia nella tavola P5 mostrando i perimetri dei Siti (*core zone*) e le relative aree esterne di protezione (*buffer zone*) inseriti nella lista del Patrimonio mondiale dell'UNESCO.

Siti inseriti nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO - Residenze Sabaude

- Buffer zone Residenze
- Core zone Residenze



L'art. art. 33- Luoghi ed elementi identitari delle NdA prescrive che: “All'interno dei Siti (core zone) di cui al comma 2, lettera a., punti I e II:

a. gli eventuali interventi edilizi o di realizzazione delle infrastrutture sono finalizzati alla conservazione, valorizzazione e fruizione del sito; quelli eccedenti il restauro e risanamento conservativo sono subordinati alla predisposizione di studi e analisi estesi a un contesto paesaggistico adeguato, ai fini della verifica della loro compatibilità paesaggistica e ambientale anche con riferimento alla tutela delle visuali di cui al comma 4; tale verifica deve trovare puntuale ed esplicito riscontro negli elaborati progettuali che devono riportare contenuti analoghi a quelli previsti dalla relazione paesaggistica di cui al DPCM 12 dicembre 2005, ancorché gli interventi non siano ricompresi in ambiti tutelati ai sensi della Parte Terza del Codice; [...]

Nei Siti (core zone) e nelle relative aree esterne di protezione (buffer zone) di cui al comma 2, lettera a., punto III, in aggiunta a quanto previsto dalle norme del Ppr, si rimanda ai contenuti delle Linee guida operative approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 26-2131 del 21 settembre 2015”.

Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.2)

PTC2 - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/territorio-urbanistica/planificazione-territoriale/ptc2-vigente>

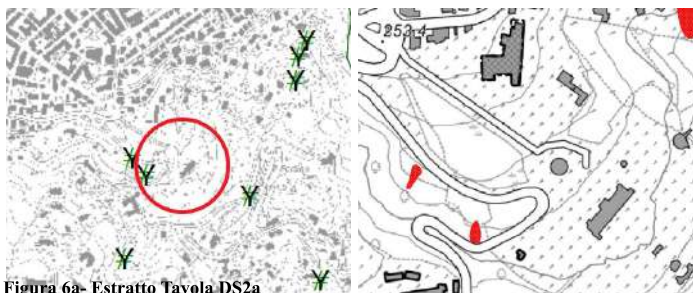


Figura 6a- Estratto Tavola DS2a
Carta dei dissesti - Ambito Nord 5 -
Riquadro 2

http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/territorio/dwd/planificazione-territoriale/ptc2/allegato1/dissesti/atlanter allegati_ptc_25000_AmbitoNord5-Riquadro2.pdf

Figura 6b- Estratto visualizzazione
GISTavola 5.1 - Quadro del dissesto
idrogeologico, dei Comuni classificati
sismici e degli abitati da trasferire e
consolidare



Il quadro del dissesto contenuto negli strumenti urbanistici già adeguati al PAI è riportato dal PTC2 ed è contenuto nell'elaborato del Piano 5.1 e negli elaborati dell'Allegato 1 DS2a e DS2b (con contenuto a rilevanza prescrizione) ed è normato all'art. 50 delle NdA del PTC2. Dall'analisi di quest'ultimo emerge che l'area interessata dall'intervento n. 1 è soggetta a Frana Attiva.

Y Frane attive (FA)

Il PTC2 riporta nella tavola 3.2, a titolo orientativo, i beni culturali situati nel territorio provinciale che richiedono adeguata tutela e valorizzazione da considerare nella redazione del proprio PRGC, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/1977. In questo caso, Villa della Regina viene individuata quale bene culturale normato all'art. 31 delle NdA del PTC2.

CONCLUSIONI DELLE VERIFICHE RELATIVE ALLA COMPATIBILITA' URBANISTICA

In merito alle verifiche di compatibilità urbanistica ed edilizia relativamente alle opere oggetto del progetto la Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito e la Divisione Edilizia Privata ha dato riscontro con nota prot. part. n. 3505 del 21 ottobre 2024 e prot. part. n. 3661 del 31 ottobre 2024, rilevando la difformità degli interventi previsti e nel contempo richiedendo integrazioni in merito “agli aspetti idrogeomorfologici-geotecnici ai sensi del D.M. 11 marzo 1988 e del D.M.



14.1.2008 mirato a definire le condizioni di pericolosità e di rischio e a prescrivere gli accorgimenti tecnici atti alla loro mitigazione”.

Nei pareri sopra richiamati, inoltre, per gli aspetti urbanistici si è rilevata la parziale difformità rispetto al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente in particolare per quanto riguarda le disposizioni di cui all’art.22 comma 12 e all’art.19 comma 8 delle NUEA per gli aspetti di seguito richiamati.

Nello specifico, l’area di intervento compresa in parte tra le Aree destinate a Parco naturale della collina, normate dall’art.22 delle NUEA di PRG, che al comma 12 vieta all’interno del parco di:

- costruire nuovi edifici e strutture stabili o temporanee (salvo quelle previste dal piano esecutivo del parco);
- ridurre a coltura le aree boschive;
- alterare la morfologia e l’assetto idrogeologico del territorio”.

ed in parte per servizi pubblici “S” normati dall’art 19 delle NUEA di P.R.G, che non ammette il superamento del limite massimo di quanto indicato al comma 8 “Nelle aree a verde e a parco (v. art.8 - Area S lettera "v") sono ammesse unicamente le aree a parcheggio in fregio a sedi stradali per la profondità di m.10 dal filo strada.”.[...].

Mentre, relativamente agli aspetti edilizi nei pareri sopra citati sono state richieste integrazioni relativamente agli aspetti idrogeomorfologici-geotecnici attraverso uno studio mirato alla definizione delle condizioni di pericolosità del sito con accorgimenti tecnici e di mitigazione, agli aspetti dell'accessibilità al fine del superamento ed eliminazione delle Barriere Architettoniche, nel rispetto del Regolamento Edilizio e del Regolamento del Verde Pubblico e Privato.

Considerato che i Servizi della Città, nonché gli Enti interessati dall’intervento, hanno espresso parere, segnalando la necessità di integrazioni al fine di allineare l'intervento alla normativa di riferimento ed hanno indicando specifiche prescrizioni (nota prot. 4215 del 15/10/2024 Città di Torino - Divisione Verde e Parchi C.A.V. - Commissione Aree Verdi, assunta il 30/10/2024 con prot. 3636, nota prot.n. 97095 del 28.10.2024 della Società SMAT, nota prot. n. 10407 del 29.10.2024 con allegati della Città di Torino – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali, nota prot. 51081 del 29/10/2024 Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Geologico (pervenuta al settore in data 29/10/24 prot,3623), pareri prot. n. 25150 del 04.11.2024 della Città di Torino – Servizio Viabilità e Coordinamento Cantieri), con nota pervenuta l’11 novembre, prot. arr. 3780, il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. ha sospeso i termini e richiesto al proponente di provvedere alla trasmissione delle integrazioni richieste entro il 15 novembre 2024.

Con nota pervenuta in data 22 novembre 2024 (ns. prot. arr. 3944) il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. ha trasmesso le integrazioni documentali emerse nell’ambito della Conferenza e ha comunicato la riapertura dei termini allo scopo di recepire le determinazioni dei soggetti interessati, entro la nuova scadenza del 26 novembre 2024.

Il Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata della Città di Torino, con nota prot. part. n. 3973 del 25 novembre 2024, ha riconfermato il precedente parere di parziale conformità urbanistica; relativamente alla conformità per gli aspetti edilizi il parere è stato condizionato alla prescrizione del posizionamento di parapetti anticaduta anche in corrispondenza del muro di contenimento a monte del nuovo parcheggio



In data 23 dicembre 2024, prot.arr. 4356, il Provveditorato sopra citato ha rilevato che sono stati acquisiti dalle Amministrazioni coinvolte esclusivamente atti di assenso con alcune prescrizioni ed indicazioni, ha condiviso i pareri favorevoli delle Amministrazioni (allegati al fascicolo tecnico), tra i quali quello della Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Geologico (prot. 199605 del 26/11/2024), del Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità della Città di Torino - Servizio Viabilità e Coordinamento cantieri (prot.n. 27270 del 26/11/2024) e Divisione infrastrutture - Unità operativa Urbanizzazione (prot.n. 27180 del 26/11/2024), della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (prot. n. 34146-P del 27.11.2024) con allegato il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino (prot. n. 23041-P del 22.11.2024), della Città di Torino – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali (prot. n. 11448 del 28.11.2024), della Società IRETI (prot. n. RT018704 del 02.12.2024) e SMAT S.p.A. (prot.n. 97095 del 28.10.2024), nonché quello della Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e territorio, Settore Urbanistica Piemonte Occidentale (classif. 11.70. CONF_URB/ 10/2024) con il quale viene espressa favorevolmente la volontà di Intesa Stato Regione ai sensi degli art.2 e 3 del D.P.R. 383/94.

Con la stessa nota è stato dato atto della conclusione della conferenza dei servizi, con esito favorevole, ed è stata avanzata richiesta alla Città di Torino di produrre la Deliberazione di Consiglio Comunale di recepimento nel Piano Regolatore delle necessarie modifiche in accoglimento della localizzazione dell'opera.

Rilevato che, dalla relazione geologica e geotecnica pervenuta dal Ministero della Cultura (prot. MIC|MIC_DRM_PIE|11/11/2024/0007139-P, assunta agli atti con prot. 3791 del 11 novembre 24), tenuto conto dei pareri sopra citati, nello specifico quelli regionali da parte della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Geologico (prot. 199605 del 26 novembre 2024) e della Direzione Ambiente, Energia e territorio, Settore Urbanistica Piemonte Occidentale, nonché del contributo della Città di Torino – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali, si evince che il sito oggetto dell'intervento non presenta rischi sotto l'aspetto idraulico, né sono stati individuati indizi riferibili a fenomeni di dissesto gravitativo, in atto o quiescenti, lungo i versanti.

Inoltre, si fa presente che sono pervenuti:

- con nota del 28 novembre 2024 (assunto con prot. arr. 121 del 14 gennaio 2025), il parere favorevole condizionato della Commissione Locale Paesaggio alla realizzazione delle opere in esame, che ha rilevato la *“conformità dell'intervento proposto alle prescrizioni contenute nel provvedimento di dichiarazione di interesse pubblico ed ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo, nonché alle specifiche prescrizioni del Piano Paesaggistico Regionale approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 pubblicato sul B.U.R. il 19 ottobre 2017, ritenuto che lo stesso non reca pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni di tutela contenute nel menzionato parere della Soprintendenza ABAP per la Città Metropolitana di Torino prot. n. 23041 del 22 novembre 2024, che qui si intendono integralmente riportate.”* (inserito nell'allegato 3)
- con nota del 15.01.2025 pro. 142 il riscontro favorevole alle richieste espresse nel precedente parere (prot.arr. 4215 del 15 ottobre 2024) da parte della Divisione Verde e Parchi della Città di Torino (allegato n.3), con indicazione di verifica in fase di esecuzione. (inserito nell'allegato 3)



Le prescrizioni e indicazioni contenute nei pareri sopra citati, in particolare dei Servizi della Città quali la Divisione Verde e Parchi, il Servizio Viabilità, Coordinamento Cantieri e Unità Operativa Urbanizzazioni dovranno essere recepite nella fase di realizzazione dell'opera.

Le indicazioni espresse nei pareri rilasciati congiuntamente dalle Divisioni componenti il Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata (note: prot. part. n. 3505 del 21 ottobre 2024, prot. part. n. 3661 del 31 ottobre 2024 e nota prot. part. n. 3973 del 25 novembre 2024) dovranno trovare riscontro nelle fasi successive di attuazione e conduzione dell'opera, per gli aspetti idrogeomorfologici e geotecnici, secondo quanto disposto dall'Allegato B del PRG delle NUEA del PRG vigente, con particolare attenzione a quanto previsto nel punto 5 delle premesse dello stesso, con l'individuazione del soggetto referente che garantisca le comunicazioni e l'attivazione delle azioni necessarie all'eventuale sgombero dell'area, in funzione della procedura che dovrà essere definita con il Servizio di Protezione Civile Comunale.

Tenuto conto dell'esito della Conferenza dei Servizi, richiamati i pareri favorevoli sopra citati da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, risulta necessario procedere all'approvazione da parte del Consiglio Comunale di apposito provvedimento di deroga ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i. e ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i. rispetto ai presupposti dell'articolo 22 comma 12 e dell'art.19 comma 8 delle N.U.E.A. del P.R.G. Volume I, che comporta la variazione al P.R.G. in vigore ai sensi dell'art.17 comma 12 lettere b) e f) della Legge Urbanistica Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977.

In considerazione delle ridotte tempistiche imposte dal finanziamento che rientra nell'ambito del PNRR (M1C3-I.1.2-3 - ASSE 1.2), così come comunicato dai Proponenti, occorre procedere con urgenza al perfezionamento dell'iter in corso.

INDICAZIONI CONCLUSIVE

Per quanto sopra espresso in merito alle condizioni di deroga ed alla luce delle ulteriori prescrizioni di carattere tecnico ed ambientale, da osservare nell'esecuzione di opere interessanti l'area del Complesso Museale di Villa della Regina, ubicata nella Circoscrizione Amministrativa n.8 (San Salvario - Cavour - Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia), sita in Strada Comunale Santa Margherita, 79, della Città, ritenendo che il presente provvedimento riveste carattere di pubblica utilità, si rileva la necessità di procedere alla modifica dello strumento urbanistico generale, nello specifico del volume I delle NUEA del P.R.G., ai sensi del comma 12 lettere b) ed f) dell'art. 17 della Legge Urbanistica Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i., nello specifico

- con l'inserimento del nuovo comma 33 all'art. 19 - Area S con prescrizioni particolari

“Per il Complesso Museale di Villa della Regina”, sito in Strada Comunale Santa Margherita, 79,

- 33** ubicato in Area per Servizi pubblici “S”, normata dal presente articolo, sono ammessi gli interventi relativi alla nuova area parcheggio ed il superamento del limite massimo della profondità di m.10, dello stesso, dal filo stradale. Tali interventi sono espressamente consentiti con specifica intesa Stato-Regione, ed approvati con provvedimento del Provveditorato Interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (n.....) ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i.. Le



presenti disposizioni prevalgono su quelle delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione del fascicolo I eventualmente in contrasto rispetto a quanto definito nel precedente comma 8 del presente articolo.

- con l'inserimento del nuovo comma 14 all'art. 22

“Parte del “parco naturale della collina P7” occupata dal complesso Museale di Villa della Regina”

- 14 Per il "Complesso Museale di Villa della Regina", ubicato in Strada Comunale Santa Margherita, 79, all'interno del parco naturale della collina P7, sono ammessi gli interventi espressamente consentiti con specifica intesa Stato-Regione ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i.. Le presenti disposizioni prevalgono su quanto definito nelle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione del fascicolo I di cui al precedente comma 12 del presente articolo.**

La soluzione progettuale inerente alla realizzazione della nuova area a parcheggio risulta ammissibile a seguito del recepimento delle prescrizioni derivanti dai pareri allegati al provvedimento citato , richiamate nella deliberazione del Consiglio Comunale n..... del....., e di quanto previsto dall'allegato B delle NUEA, capitolo 1, del PRG vigente .

Il provvedimento, oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale, ha rilevanza esclusivamente comunale e non presenta incompatibilità con i Piani sovracomunali vigenti.

Detto atto, con l'approvazione delle modifiche alle NUEA, consentirà al Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta e la Liguria di procedere all'approvazione del progetto proposto in difformità alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti.

Successivamente all'approvazione del provvedimento di approvazione delle modifiche delle NUEA, in conformità alla variazione sopra descritta, si procederà alla modifica del volume I delle NUEA del P.R.G, con l'introduzione dei nuovi commi 33 all'articolo 19 - **“Per il Complesso Museale di Villa della Regina”**, e 14 all'art.22 - **“Parte del “Parco naturale della collina P7” occupata dal complesso Museale di Villa della Regina”**.

Le integrazioni degli articoli 19 e 22 sono riportate negli specifici elaborati n.11 e n. 13 allegati al presente fascicolo e di seguito riportati:

Il presente fascicolo di variazione si compone dei seguenti elaborati:

1. Relazione illustrativa;
2. Estratto planimetrico della Situazione Fabbricativa, con evidenziazione in giallo dell'area oggetto di variazione, in scala 1:1.000;
3. Documentazione fotografica;
4. Estratto della Tavola n. 1 del P.R.G. “Azzonamento. Legenda”, Foglio 0 (parte);
5. Estratto planimetrico della Tavola n. 1 del P.R.G. “Azzonamento. Aree normative e destinazioni d'uso”, Foglio 13b (parte),
STATO ATTUALE, in scala 1:5.000;



6. Estratto planimetrico dell'Allegato Tecnico n. 3 del P.R.G. "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, Foglio 13b (parte),
STATO ATTUALE, in scala 1:5.000 e relativa legenda;
7. Estratto planimetrico dell'Allegato Tecnico n. 7 del P.R.G. "Fasce di rispetto", Foglio 13b (parte),
STATO ATTUALE, in scala 1:5.000 e relativa legenda
8. Estratto planimetrico dell'Allegato Tecnico n. 14 del P.R.G. "Immobili soggetti a vincolo ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e s.m.i. (già Leggi n. 1089 del 1 giugno 1939 e n. 1497 del 20 giugno 1939 e s.m.i.)" Foglio 9a, 9b, 13a, 13b (parte),
STATO ATTUALE, in scala 1:10.000 e relativa legenda;
9. Estratto planimetrico dell'Allegato Tecnico n. 15 del P.R.G. "Area di interesse archeologico e paleontologico", Foglio unico (parte),
STATO ATTUALE, in scala 1:20.000 e relativa legenda;
10. Fascicolo I delle N.U.E.A.: articolo 19 Aree per Servizi,
STATO ATTUALE
11. Fascicolo I delle N.U.E.A.: articolo 19 Aree per Servizi - comma 33 - Prescrizioni particolari
"Per il Complesso Museale di Villa della Regina",
VARIAZIONE;
12. Fascicolo I delle N.U.E.A.: articolo 22 Aree a parco naturale della collina,
STATO ATTUALE
13. Fascicolo I delle N.U.E.A.: articolo 22 Aree a parco naturale della collina - comma 14 **"Parte del Parco naturale della collina P7" occupata dal complesso Museale di Villa della Regina"**, per la Realizzazione di una nuova area parcheggio dedicata all'utenza del museo,
VARIAZIONE.

N.B.all'atto di deliberazione da parte del Consiglio Comunale vengono allegati, per facilità di lettura, i pareri rilasciati dalle Amministrazioni interessate, acquisiti nell'ambito dello svolgimento della Conferenza dei Servizi, dal procedimento di Intesa Stato Regione con i quali sono state impartite ulteriori prescrizioni per l'esecuzione di opere per gli specifici interventi allegati alla nota di trasmissione atti da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria di seguito elencati:

Allegato 1 - Pareri acquisiti con prot. arr. 4373 del 23.12.2024

- PRTO.REGISTRO UFFICIALE.2024.0010468
- parere prot. n. 3505 del 21.10.2024 (assunto agli atti con prot. n. n. 8287 del 22.10.2024) della Città di Torino – Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito
- nota prot.n. 97095 del 28.10.2024 della Società SMAT
- note prot. n. 10407 del 29.10.2024 con allegati (assunta agli atti con prot. n. 8543 del 29.10.2024) e prot. n. 11448 del 28.11.2024 (assunta agli atti con prot.n.9598 del 28.11.2024) della Città di Torino – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali



- pareri prot. n. 25150 del 04.11.2024 (assunto agli atti con prot. n.8748 del 04.11.2024) e prot.n. 27270 del 26.11.2024 (assunto agli atti con prot. n. 9530 del 27.11.2024) della Città di Torino – Servizio Viabilità e Coordinamento Cantieri
- pareri prot. n. RT018496 del 26.11.2024 e prot. n. RT018704 del 02.12.2024 della Società IRETI
- parere prot. n. 34146-P del 27.11.2024 della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con allegato parere prot. n. 23041-P del 22.11.2024 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino
- parere prot. n. 199605 del 26.11.2024 della Regione Piemonte – Settore Urbanistica Piemonte Occidentale (assunto agli atti con prot. n. 9533 del 27.11.2024)
- parere prot. n. 3973 del 25.11.2024 (assunto agli atti con prot. n. n.9506 del 26.11.2024) della Città di Torino – Divisione Edilizia Privata
- parere prot. n. 27180 del 26.11.2024 (assunto agli atti con prot. n. n. 9536 del 27.11.2024) della Città di Torino – Unità Operativa Urbanizzazioni;

Allegato n. 3 - Pareri acquisiti con prot. n. 121 del 14/01/2025 e prot. 142 n.15/01/2025

- parere prot. n 121 del 14.01.2025 parere della Commissione Locale Paesaggio
- parere prot. n 142 del 15.01.2025 parere della Divisione Verde e Parchi della Città di Torino.



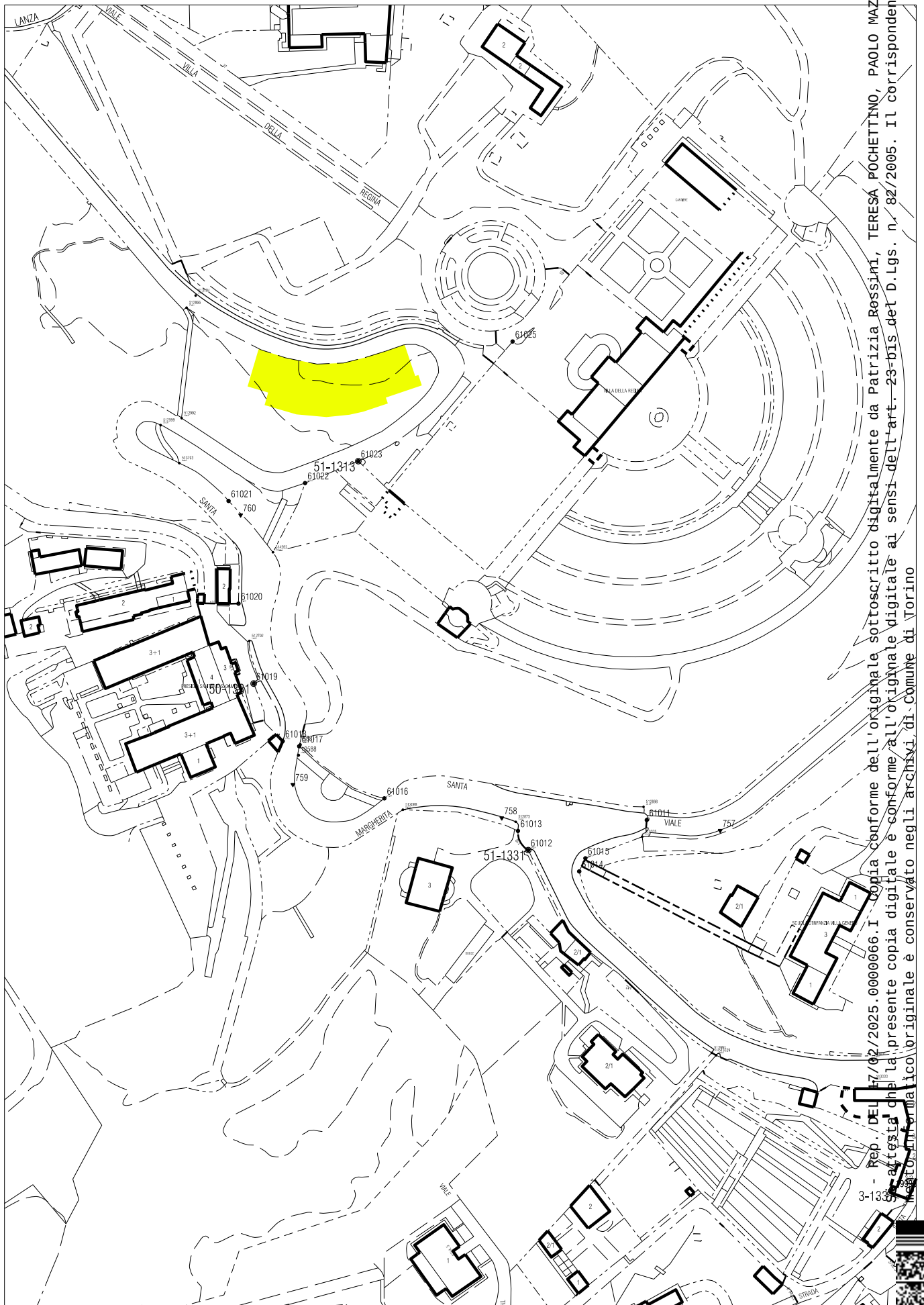
ELABORATO 2)

ESTRATTO DELLA SITUAZIONE FABBRICATIVA IN
SCALA 1:1000 CON EVIDENZIAMENTO DELL'AREA
OGGETTO DEGLI INTERVENTI

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



SITUAZIONE FABBRICATIVA



3-1336
- Rep./DEU 47/02/2025.0000066. I copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rössini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
e attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente docu-
mento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

AREA OGGETTO DELLA VARIAZIONE

Estratto Scala 1:200



ELABORATO 3)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Individuazione punti di ripresa fotografica

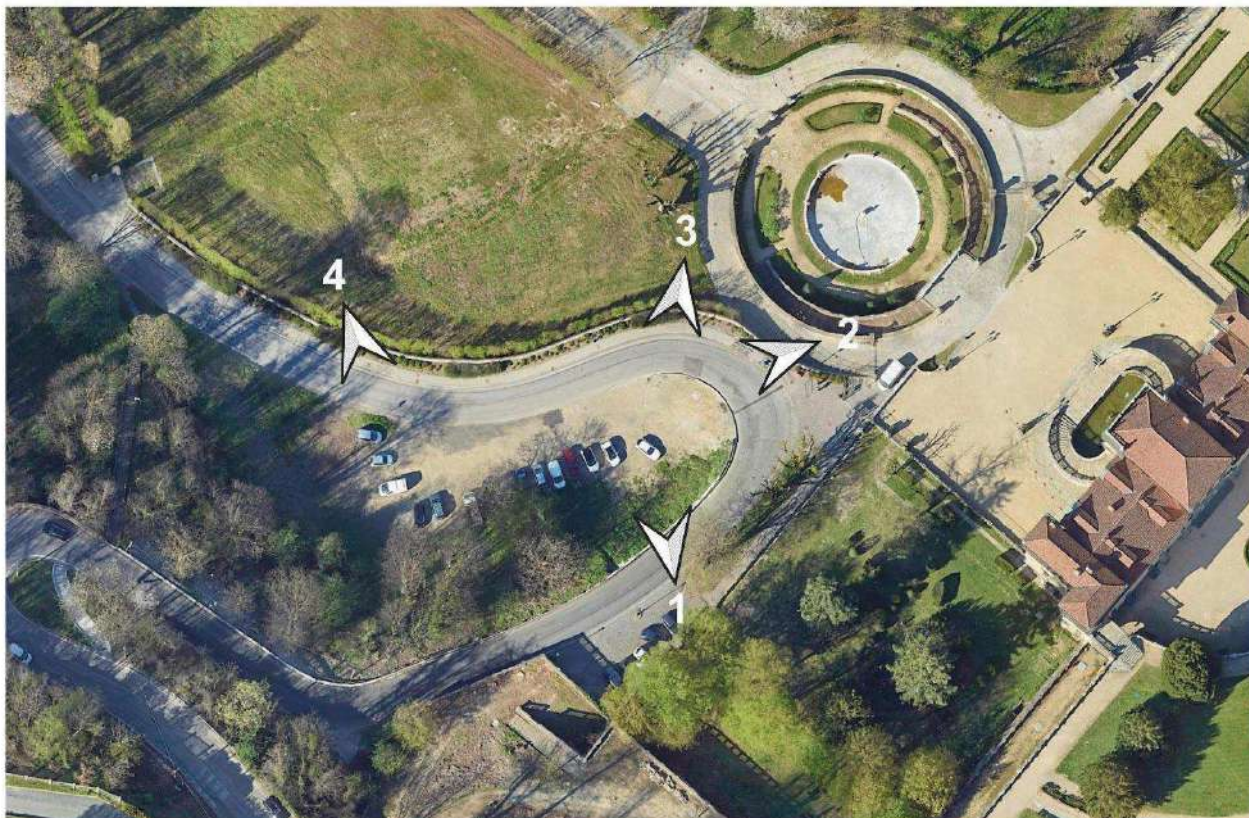


Foto 1





Foto 2



Foto 3



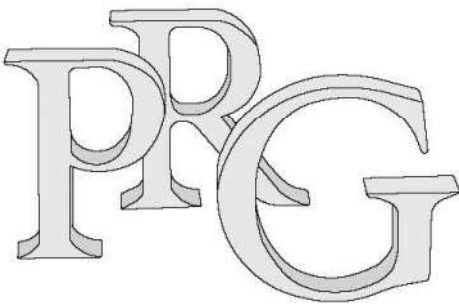
Foto 4



ELABORATO 4)

ESTRATTO DELLA TAVOLA N. 1 DEL P.R.G.
“AZZONAMENTO, LEGENDA”
FOGLIO 0 (PARTE)





Nuovo Piano Regolatore Generale

Progetto: Gregotti Associati Studio

Augusto Cagnardi

Pierluigi Cerri

Vittorio Gregotti

Architetti

il Sindaco

il Segretario Generale

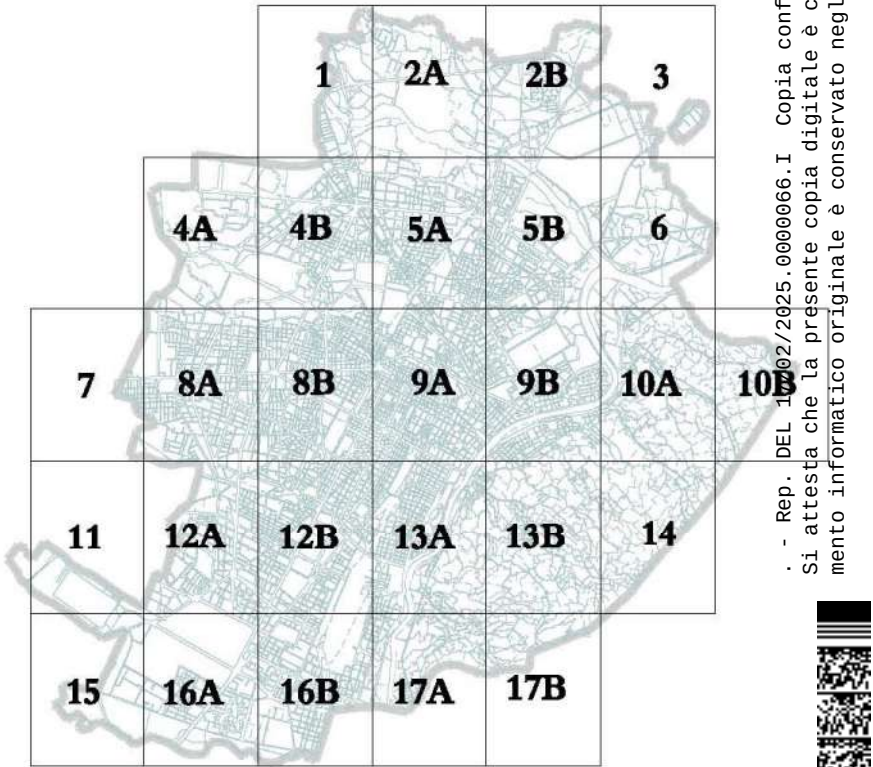
Azzonamento Legenda

Tavola n. 1

Foglio n. 0

Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 Maggio 1995.

Elaborato informatizzato aggiornato con le variazioni al PRG approvate alla data del 31 Dicembre 2024.



0 50m 250m

Cartografia numerica

Aggiornamento 30 Settembre 2024 a cura del CSI-Piemonte

Scala 1:5000

Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



Legenda

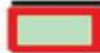
Aree per Servizi

Servizi pubblici S

Servizi zonali (art.21 LUR):



Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport



Aree a Parco

Parchi collinari: P2, P3, P4, P5, P6, P7, P8, P9, P10, P11, P12, P13, P14, P15, P16.

Edifici di interesse storico



Edifici di particolare interesse storico
con segnalazione del gruppo di appartenenza:

1. Edifici di gran prestigio

Altre prescrizioni



Dividente

N.B. I limiti delle fasce di rispetto sono riportati a titolo indicativo e dovranno essere verificati in sede esecutiva



Scala 1:5000

Cartografia numerica

Aggiornamento Giugno 2008 a cura del C.S.I. - Piemonte.



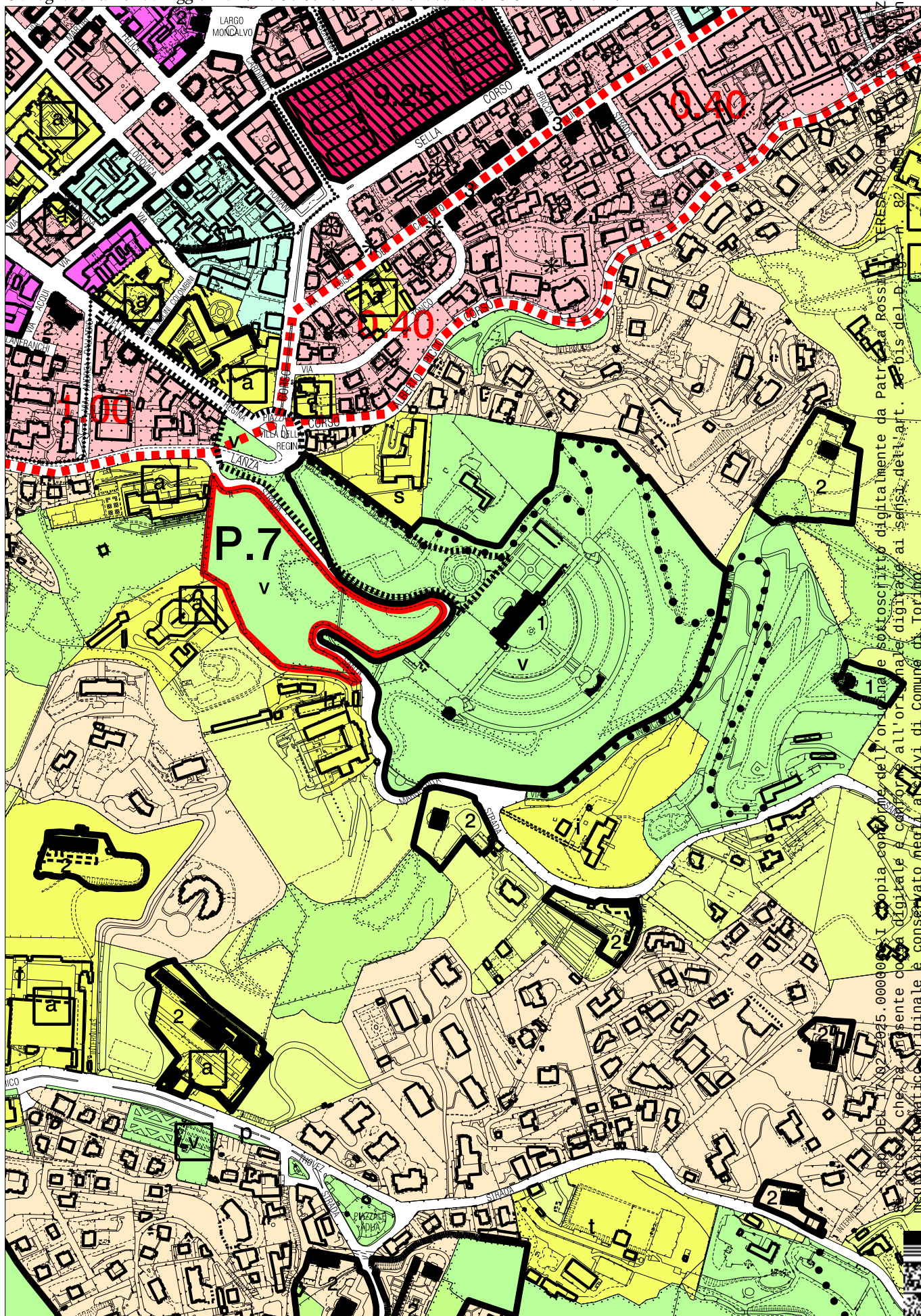
ELABORATO 5)

ESTRATTO PLANIMETRICO DELLA TAVOLA N.1 DEL
P.R.G. “AZZONAMENTO AREE NORMATIVE E
DESTINAZIONI D’USO”
FOGLIO 13b (PARTE) IN SCALA 1:5.000

STATO ATTUALE

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



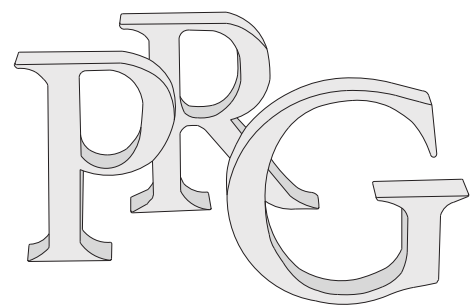


ELABORATO 6)

ESTRATTO PLANIMETRICO
DELL'ALLEGATO TECNICO N. 3 DEL P.R.G.
“CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E
DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA”
FOGLIO 13b (PARTE) IN SCALA 1:5.000
E RELATIVA LEGENDA

STATO ATTUALE





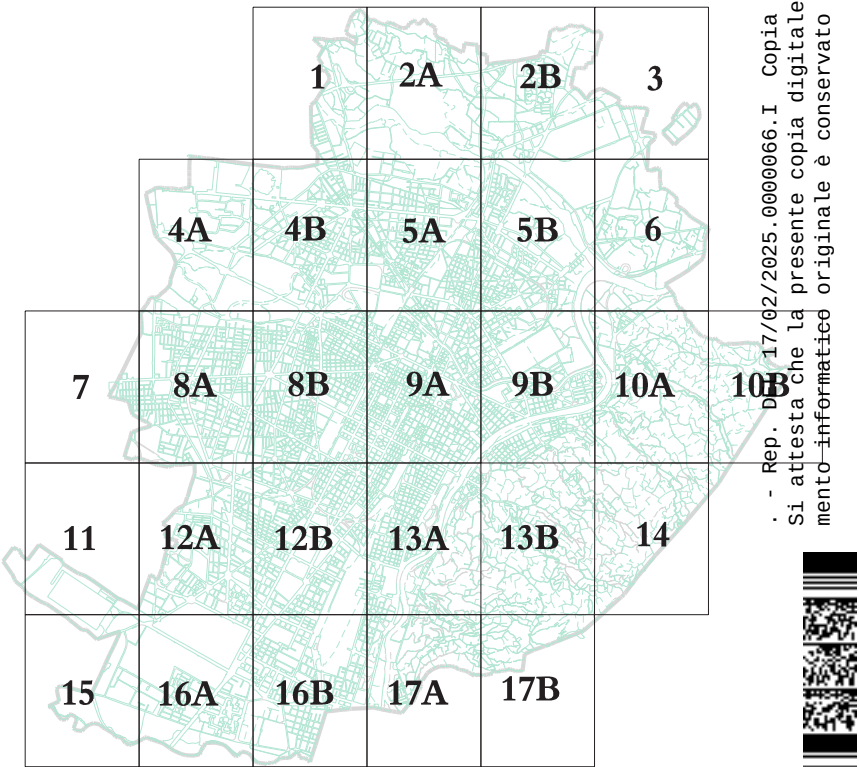
Piano Regolatore Generale

Allegati Tecnici

Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica

Tavola n. 3 e 3/DORA

Foglio n.
Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995.
Elaborato informatizzato aggiornato con le variazioni al PRG approvate alla data del 31 Dicembre 2013. Carta di sintesi: elaborazione Marzo 2008 aggiornata con la Variante al PRG n. 222



Scala 1:5000

Cartografia numerica
Aggiornamento Anno 1997 a cura del C.S.I. - Piemonte

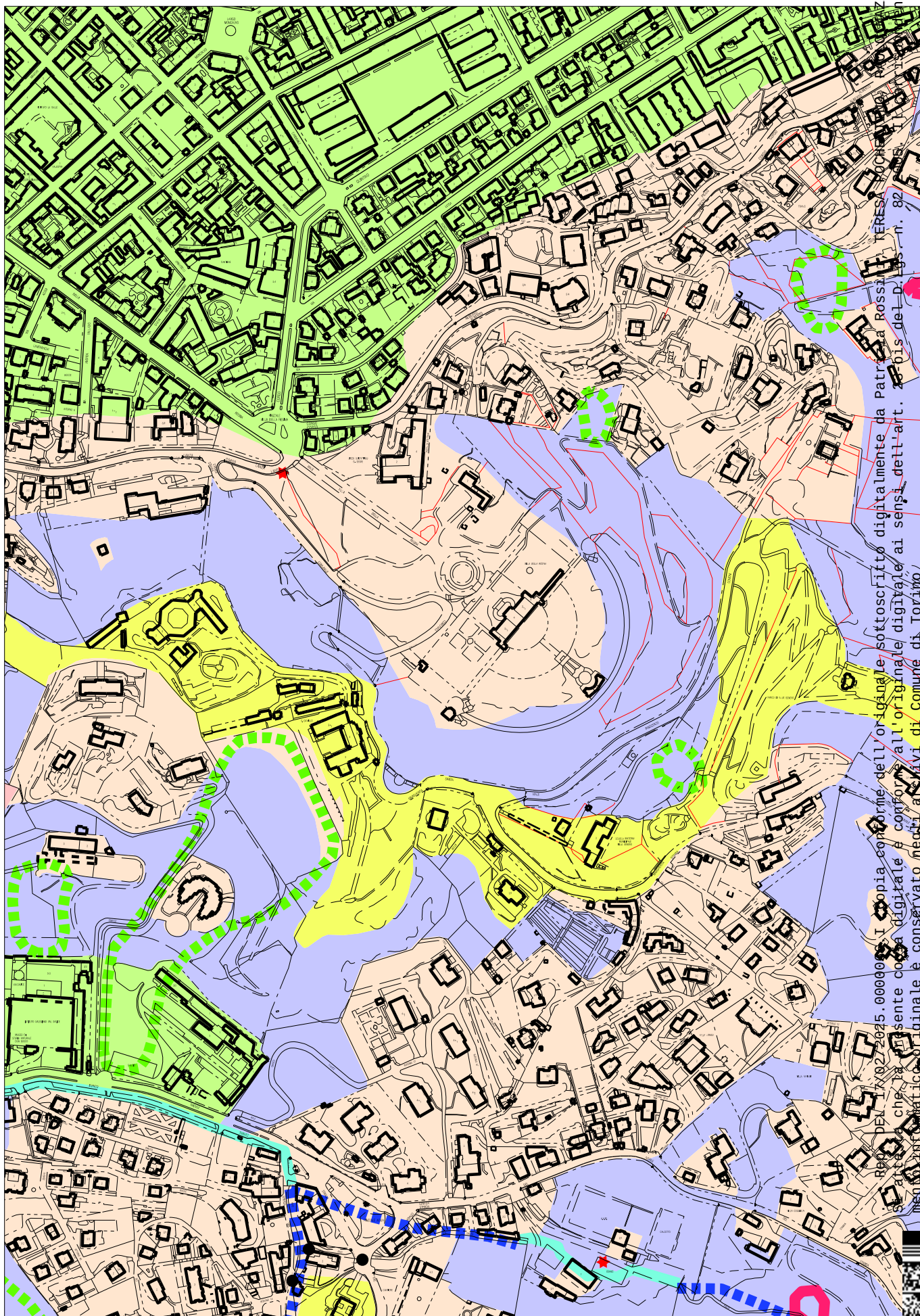
. - Rep. D. 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rissini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informativo originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



LEGENDA

Parte Piana Classi e sottoclassi	Parte Collinare Classi e sottoclassi
 I (P)	
 II (P)	 III1 (C)
 IIIa (P)	 II2 (C)
 IIIa1 (P)	 II3 (C)
 IIIb2 (P)	 IIIa (C)
 IIIb2a (P)	 IIIa1 (C)
 IIIb2b (P)	 IIIb1 (C)
 IIIb3 (P)	 IIIb2 (C)
 IIIb4 (P)	 IIIb3 (C)
 IIIb4a (P)	 IIIb4 (C)
 IIIc (P)	 III4 (C) - Eel
 Corsi d'acqua soggetti a fascia di rispetto di inedificabilità assoluta di m 10 dal piede dell'argine o sponda naturale	
 Processi di dissesto lineare: intensità/pericolosità molto elevata (EeL) comportante una fascia di rispetto di m 10 dal piede dell'argine artificiale o dalla sponda naturale	
 Punti critici del reticolo idrografico minore: sezioni insufficienti al deflusso della portata liquida di progetto	
 Punti critici del reticolo idrografico minore: sezioni insufficienti ai sensi della direttiva di attuazione dell'art. 15 del PSFF (Agosto 1999) [già indicati con una stella rossa]	
 Limite dell'area soggetta all'onda di piena per collasso dei bacini artificiali	
 Perimetro di frana attiva	
 Perimetro di frana stabilizzata	
Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico PAI approvato con DPCM il 24/05/2001 e s.m.i.	
 Limite tra la fascia A e la fascia B	
 Limite tra la fascia B e la fascia C	
 Limite esterno della fascia C	
 Limite di progetto tra la fascia B e la fascia C	
 "Aree inondabili" art. 4 Deliberazione n. 9/07 del 19/07/2007 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po: Variante fasce fluviali del Fiume Dora Riparia e Capitolo 2 Parte Piana, paragrafo 2.1 Allegato B delle NUEA di PRG.	
 Dividente tra le classi geologiche dell'area di pianura e dell'area di collina	





Con D.G.R. N. 21-9903 del 27.10.2008 la variante n. 100 è stata approvata dalla Regione Piemonte, pertanto a far data dalla sua pubblicazione (B.U.R. n. 45 del 6.11.2008) la stessa è entrata in vigore e costituisce a tutti gli effetti parte integrante del PRG vigente.

Estratto scala 1:5.000

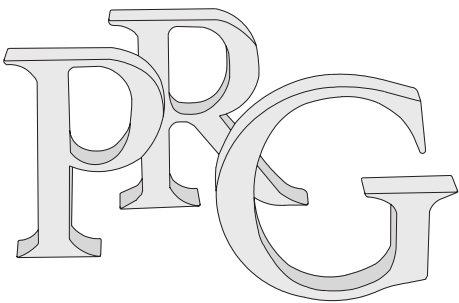
ELABORATO 7)

ESTRATTO PLANIMETRICO
DELLA TAVOLA N. 7 DEL P.R.G. “FASCE DI RISPETTO”, FOGLIO 13b (PARTE),
IN SCALA 1:5.000 E RELATIVA LEGENDA

STATO ATTUALE

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino





Piano Regolatore Generale

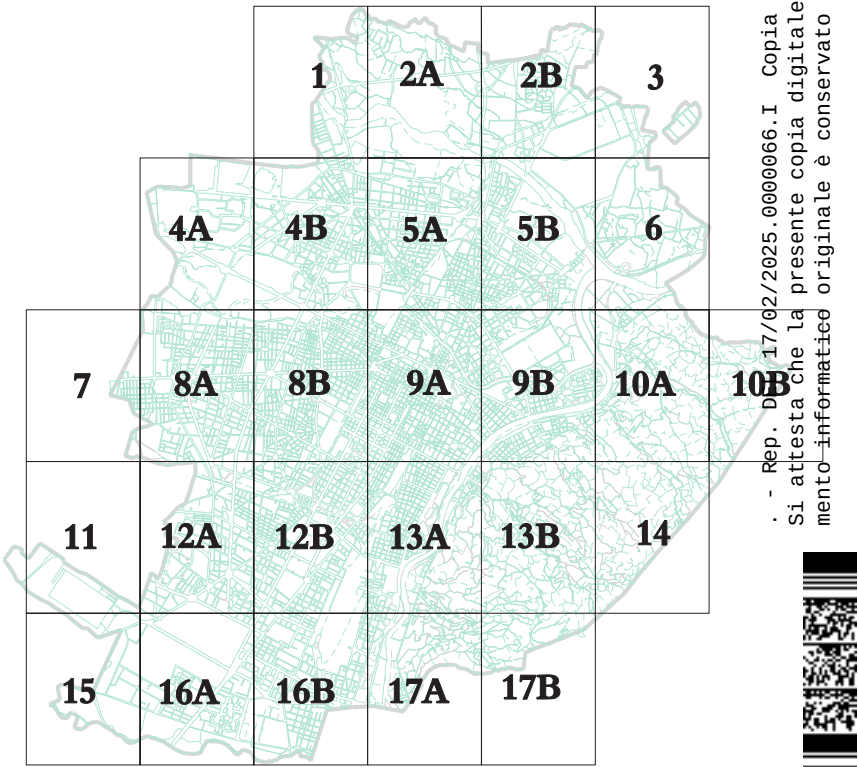
Allegati Tecnici

Fasce di Rispetto

Tavola n. 7

Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995.

Elaborato informatizzato aggiornato con le variazioni al PRG approvate alla data del 6 Novembre 2008.
Elaborazione Marzo 2008



Legenda

	Perimetrazione del centro abitato ai sensi dell'art. 81 L.R. 56/77
	Fasce di rispetto stradale, ferroviario, tramviario . m 150 tangenziale (lato nord) vincolo di PRG . m 60 autostrade (cat A del D.M. 1404/68) . m 40 strade di grande comunicazione (cat B del D.M. 1404/68) . m 30 strade di media importanza (cat C del D.M. 1404/68) . m 20 strade di interesse locale (cat. D del D.M. 1404/68) . m 10 strade collinari pubbliche vincolo di PRG . m 30 ferrovie (D.P.R. 753/80) . m 6 cremagliera Sassi-Superga (D.P.R. 753/80)
	Fasce di rispetto elettrodotti ai sensi del D.P.C.M. 23 aprile 1992 . m 10 linee elettriche a 132 kV . m 18 linee elettriche a 220 kV . m 28 linee elettriche a 380 kV
	Fasce di rispetto cimiteriali ai sensi del R.D. 1265/34
	Pozzi acquedotto e fasce di rispetto ai sensi D.P.R. n. 236/88
	. m 200 pubblica discarica
	Impianti di depurazione fasce di rispetto di m 200
	Industrie classificate a "rischio" ai sensi del D.P.R. n. 175/88
	Vincoli derivanti da servitù militari
	Vincoli derivanti da impianti di teleradiocomunicazione (RAI)
	Fascia di rispetto discarica Baricalla (localizzazione nel Comune di Collegno)

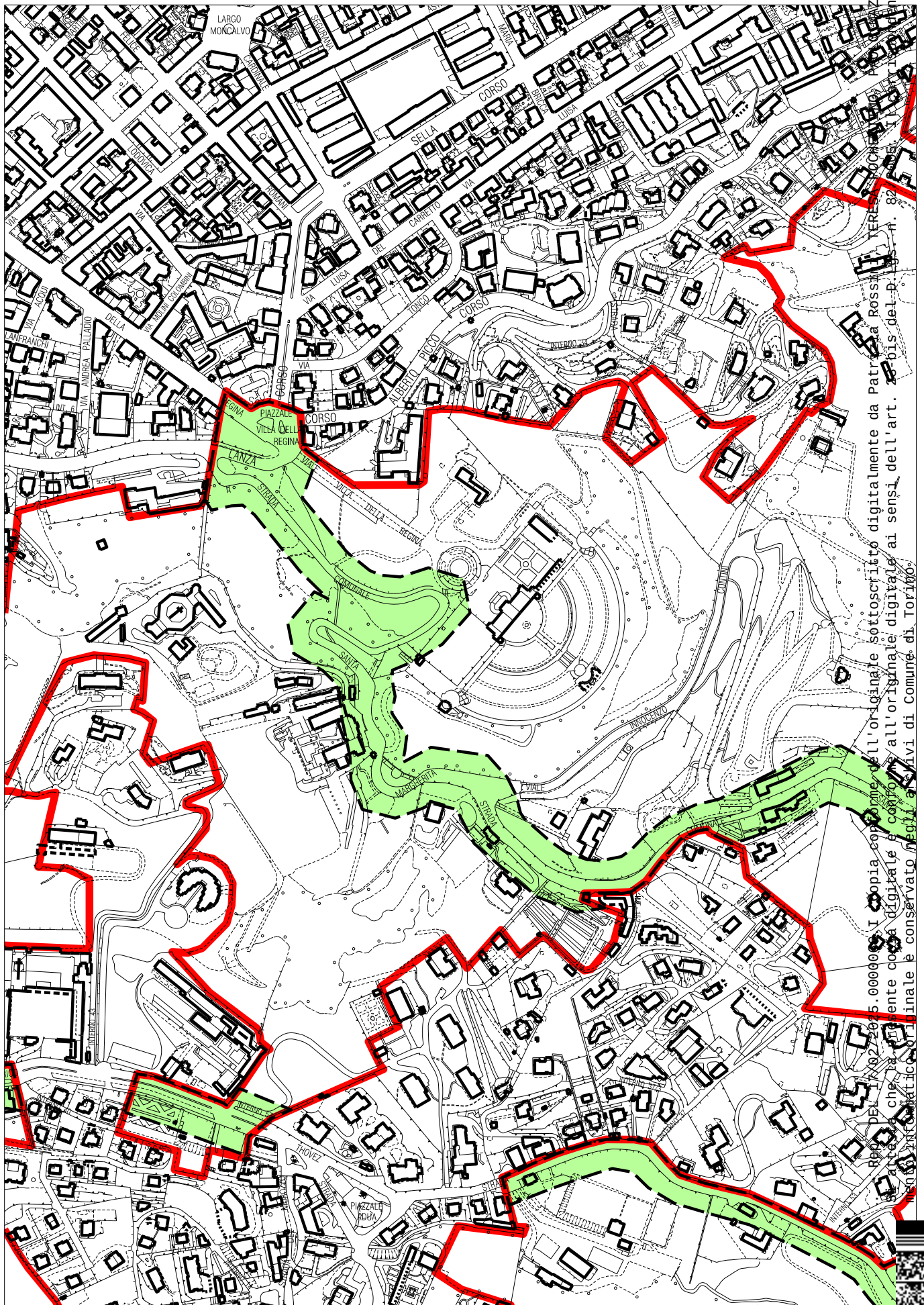
N.B. I limiti delle fasce di rispetto sono riportati a titolo indicativo e dovranno essere verificati in sede esecutiva

0 50m 250m

Scala 1:5000

Cartografia numerica
Aggiornamento Giugno 2008 a cura del C.S.I. - Piemonte.





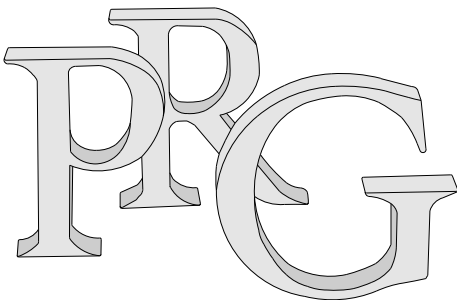
ELABORATO 8)

ESTRATTO PLANIMETRICO DELL'ALLEGATO TECNICO N.14 DEL P.R.G.
"IMMOBILI SOGGETTI A VINCOLO AI SENSI DEL D.LGS. N.42/2004 CODICE DEI
BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO E S.M.I. "
IN SCALA 1:10.000 E RELATIVA LEGENDA

STATO ATTUALE

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino





Piano Regolatore Generale

Allegati tecnici

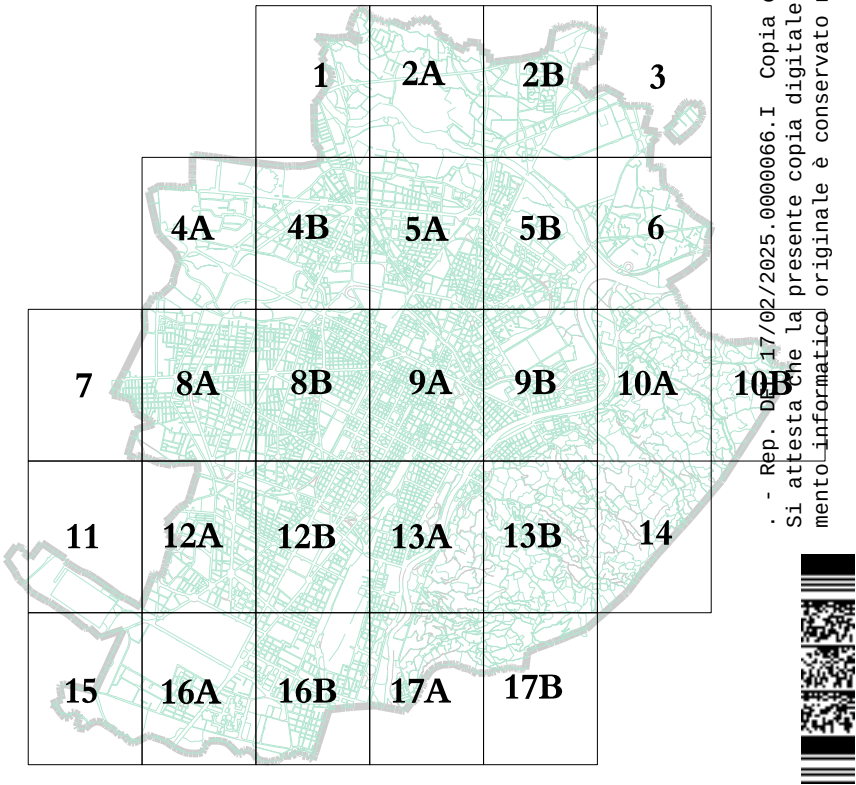
Immobili soggetti a vincolo ai sensi del D.lgs. n. 42/2004
Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e s.m.i.
(già leggi n. 1089 del 1/6/1939 e n. 1497 del 20/6/1939 e s.m.i.)

Tavola n. 14

Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale
n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21
del 24 maggio 1995.

Elaborato informatizzato Ottobre 2010

ESTRATTO



PRG
Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



Legenda

Beni architettonici

-  Edifici di pregio storico-artistico oggetto di Notifica Ministeriale
-  Edifici di pregio storico-artistico oggetto di Notifica Ministeriale
-  Parchi e giardini di pregio storico-artistico oggetto di Notifica Ministeriale

Beni archeologici

-  Immobili di interesse archeologico oggetto di Notifica Ministeriale

Beni ambientali

-  Ville, parchi e giardini oggetto di Notifica Ministeriale
-  Immobili vincolati oggetto di Notifica Ministeriale

N.B. I vincoli riportati, che hanno valore indicativo e devono essere verificati presso le rispettive Soprintendenze e Regione, rappresentano la mera trasposizione della tavola allegata al PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995.

0 100m 500m

Scala 1:10000

Cartografia numerica
Aggiornamento Giugno 2009 a cura del C.S.I. - Piemonte.



STATO ATTUALE



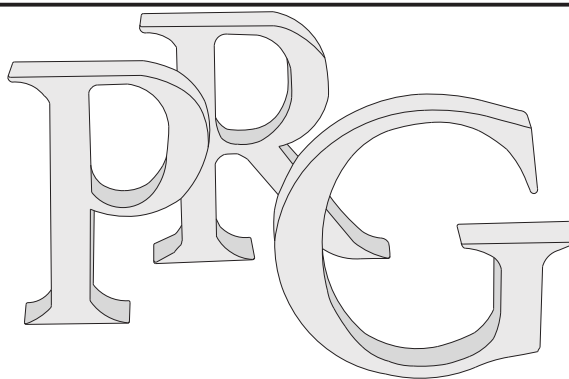
ELABORATO 9)

ESTRATTO PLANIMETRICO DELL'ALLEGATO TECNICO N.15 DEL P.R.G.
“AREE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO E PALEONTOLOGICO”
IN SCALA 1:20.000 E RELATIVA LEGENDA

STATO ATTUALE

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino





Piano Regolatore Generale

Allegati tecnici

Aree di interesse archeologico e paleontologico

Tavola n. 15

Foglio unico

Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995.

Elaborato informatizzato.

Legenda



Area centrale storica



Zone suscettibili di ritrovamenti di interesse archeologico



Zone suscettibili di ritrovamenti di interesse paleontologico

ESTRATTO

0 200m 1000m



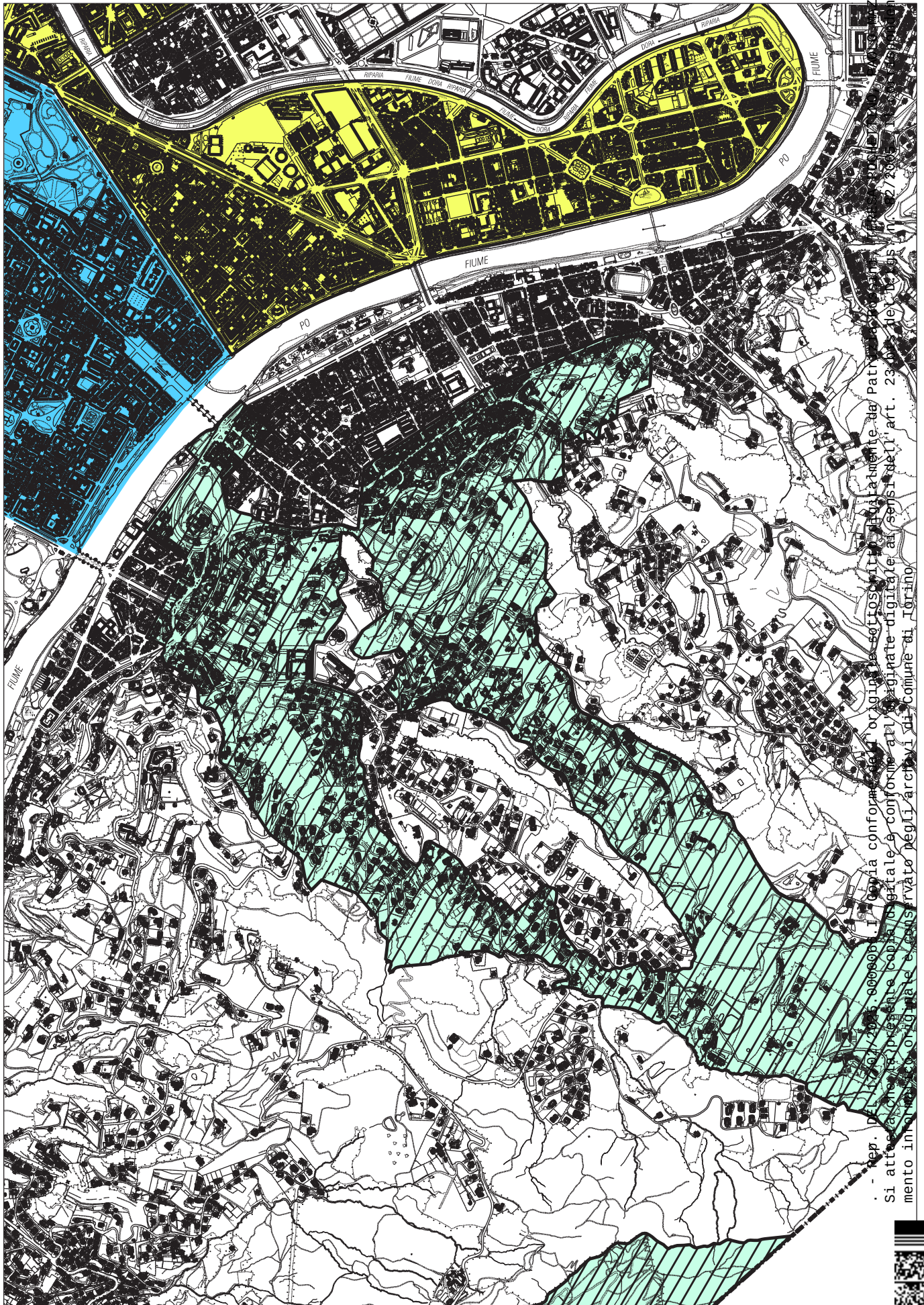
Scala 1:20000

Cartografia numerica

Aggiornamento Giugno 2009 a cura del C.S.I. - Piemonte.



STATO ATTUALE



... - Rep. P. L. n. 11/2005, 00080801. La copia conforme all'originale sottoscritta e firmata dal Patrocinatore
Si attesta che il presente documento digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 2/2002.
mento in formato digitale e conservato negli archivi del Comune di Torino.

ELABORATO 10)
ESTRATTO DEL FASCICOLO 1 DELLE N.U.E.A. DEL P.R.G.
ART. 19 - “Aree per servizi generalità”

... comma 32 ...

STATO ATTUALE



31

Area di Via Pinelli, 9

Le destinazioni d'uso ammesse sono quelle dell'Area per Servizi Privati SP, lettera "a" (art. 8, punto 16 delle N.U.E.A.).

La nuova edificazione è limitata alla realizzazione di un basso fabbricato, come definito all'art. 2 delle presenti norme, per il quale è prescritto l'allineamento con gli edifici esistenti nell'isolato. Il progetto dovrà prestare particolare attenzione all'inserimento ambientale e alla mitigazione degli eventuali impianti tecnologici, anche con realizzazione di verde in copertura.

E' ammessa la realizzazione di parcheggi esclusivamente interrati.

[*] Nota variante: n.276 - nuova variante patrimonio - 2012 Approvata il 08/04/2013 n. mecc. 1300725/009

32

Via Chisola, 28 Nuovo Impianto Manutenzione Corrente (IMC) Scalo Lingotto.

All'interno dell'ambito è ammesso l'intervento per la realizzazione del Fabbricato Nuovo Impianto Manutenzione Corrente (IMC) di cui all'intesa Stato Regione ai sensi dell' Art. 81 del DPR 616/77 e smi (Provvedimento autorizzativo Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Prot. del/2013).

[*] Nota variante: id 531, IMC_SCALO_LINGOTTO_ART_81 , approvata il 04/11/2013 , mecc. 1305013/009

Istituto Zooprofilattico e complesso scolastico Istituti Bodoni e Beccari.

Il complesso di servizi pubblici che ospita la sede dell'Istituto Zooprofilattico e degli Istituti scolastici Bodoni e Beccari, è compreso tra via Bologna, via Ristori e via Ponchielli (vedi allegato grafico al presente articolo).

Le destinazioni ammesse sono quelle afferenti ai Servizi Pubblici, lettera "a" - attrezzature di interesse comune, lettera "s" - aree per l'istruzione superiore, lettera "u" - istruzione universitaria (vedi art. 8, punti 62, 63 e 64 delle presenti N.U.E.A.).

È prevista la formazione di un attraversamento pedonale tra le vie Ristori e Paganini, in corrispondenza dell'accesso all'Istituto scolastico di via Paganini, una viabilità pedonale interna protetta con uno spazio comune di distribuzione e relazione tra i due istituti scolastici, una viabilità interna pedonale da via Paganini a via Ponchielli e un nuovo accesso da via Regaldi (vedi grafico allegato al Vol. II delle N.U.E.A.).

[*] Nota variante: n. 200 - linea 2 metropolitana - quadrante nord-est di torino Adottata il 15/06/2009 n. mecc.0809659/009



ELABORATO 11)
ESTRATTO DEL FASCICOLO 1 DELLE N.U.E.A. DEL P.R.G.
ART. 19 - “Aree per servizi generalità”

aggiunto comma 33

“Per il Complesso Museale di Villa della Regina”

VARIAZIONE



- 31 Area di Via Pinelli, 9
Le destinazioni d'uso ammesse sono quelle dell'Area per Servizi Privati SP, lettera "a" (art. 8, punto 16 delle N.U.E.A.).
La nuova edificazione è limitata alla realizzazione di un basso fabbricato, come definito all'art. 2 delle presenti norme, per il quale è prescritto l'allineamento con gli edifici esistenti nell'isolato. Il progetto dovrà prestare particolare attenzione all'inserimento ambientale e alla mitigazione degli eventuali impianti tecnologici, anche con realizzazione di verde in copertura.
E' ammessa la realizzazione di parcheggi esclusivamente interrati.
[*] Nota variante: n.276 - nuova variante patrimonio - 2012 Approvata il 08/04/2013 n. mecc. 1300725/009
- 32 Via Chisola, 28 Nuovo Impianto Manutenzione Corrente (IMC) Scalo Lingotto.
All'interno dell'ambito è ammesso l'intervento per la realizzazione del Fabbricato Nuovo Impianto Manutenzione Corrente (IMC) di cui all'intesa Stato Regione ai sensi dell' Art. 81 del DPR 616/77 e smi (Provvedimento autorizzativo Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Prot. del/2013). [*] Nota variante: id 531, IMC_SCALO_LINGOTTO_ART_81 , approvata il 04/11/2013 , mecc. 1305013/009
- 33 Per il Complesso Museale di “Villa della Regina”,
ubicato in Area per Servizi pubblici “S”, normata dal presente articolo, sono ammessi gli interventi relativi alla nuova area parcheggio ed il superamento del limite massimo della profondità di m.10, dello stesso, dal filo stradale. Tali interventi sono espressamente consentiti con specifica intesa Stato-Regione, ed approvati con provvedimento del Provveditorato Interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (n.....) ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i.. Le presenti disposizioni prevalgono su quelle delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione del fascicolo I eventualmente in contrasto rispetto a quanto definito nel precedente comma 8 del presente articolo .

*Istituto Zooprofilattico e complesso scolastico
Istituti Bodoni e Beccari.*

*Il complesso di servizi pubblici che ospita la sede dell'Istituto
Zooprofilattico e degli Istituti scolastici Bodoni e Beccari, è*



ELABORATO 12)
ESTRATTO DEL FASCICOLO 1 DELLE N.U.E.A. DEL P.R.G.
ART. 22 - “Aree a Parco naturale della collina”

... comma 13 ...

STATO ATTUALE



- 9 Le cessioni devono essere di norma costituite da un unico appezzamento. La loro localizzazione ed eventuale frazionamento, in congrua relazione con la superficie complessiva in dismissione, devono essere accettate dal Comune in sede di convenzionamento.
In ogni caso le superfici unitarie dei lotti delle aree a parco da cedere alla Città non possono, per ogni cessione, essere inferiori a mq 10.000, fatta eccezione unicamente per gli accorpamenti ad altre aree già comunali o situazioni ritenute convenienti dall'Amministrazione.
La Città ha la facoltà di non accettare la cessione di aree interessate da situazioni di dissesto con pericolo per infrastrutture ed insediamenti anche limitrofi.
[*] Nota variante: n.100 - variante geologica Approvata il 06/11/2008 n. delib. reg. 219903
- 10 Le aree del parco collinare hanno indice di edificabilità (nel caso di utilizzazioni private) 0,03 mq SLP/mq ST salvo quelle classificate come boschi nello specifico allegato tecnico n. 6 "Boschi e vincolo idrogeologico - Parchi regionali" e quelle ricomprese nelle sottoclassi IIIa(C), IIIa1(C), IIIb1(C), IIIb4(C) e III4(C) della Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, che hanno indice 0,01 mq SLP/mq ST .
[*] Nota variante: n.100 - variante geologica Approvata il 06/11/2008 n. delib. reg. 219903
- 11 Tali capacità edificatorie potranno essere utilizzate nelle zone di trasformazione di proprietà comunale: Ozanam (5.19), Mercato dei Fiori (9.9), Nebiolo (9.31), Ponchielli (9.32), Modena Nord (10.1), Paoli (12.18), Mercati Generali (12.24), nelle altre zone di trasformazione secondo le modalità indicate all'art. 15 e nelle Aree da Trasformare per Servizi nei casi previsti all'art. 20.
[*] Nota variante: n.0547 - revoca variante n. 144 modena cartman Approvata il 03/12/2013
[*] Nota variante: n.144 - Variante ZUT 10.2 Modena Nord - 10.4 Cartman Approvata il 01/12/2008 n. mecc. 0701645/009
[*] Nota variante: n.198 - veglio Approvata il 23/11/2009 n. mecc. 0906267/009
[*] Nota variante: n.37 - Variante normativa Approvata il 25/03/2002 n. mecc. 0111925/009
[*] Nota variante: n.A5 - Sangone 1 Approvata il 16/02/1998 n. mecc 9800725/00
- 12 All'interno del parco è vietato:
- costruire nuovi edifici e strutture stabili o temporanee (salvo quelle previste dal piano esecutivo del parco);
- ridurre a coltura le aree boschive;
- alterare la morfologia e l'assetto idrogeologico del territorio.
- 13 Per gli ambiti ricadenti entro il Parco Regionale di Superga, sono fatte salve le disposizioni di cui alla legge istitutiva del parco stesso (cfr. L.R. 14 novembre 1991, n. 55).



Art. 23-Aree per la viabilità

- 1 Le tavole di piano in scala 1:15000 (tav.4 "Viabilità"), 1:10000 (tav.5 "Viabilità collinare") e 1:5000 (tav.1 "Azzonamento") riportano le aree destinate alla viabilità sia esistente che in progetto.
Nella tav.4 - "Viabilità" vengono individuati:
a) i viali urbani di progetto;
b) i viali storici;
c) i viali e corsi storici da riqualificare;
d) i viali pedonali;
e) le strade di scorrimento di progetto;
f) i percorsi ciclo pedonali;
g) i percorsi pedonali collinari;
h) i percorsi storici collinari;
i) i ponti di progetto;
Sulla stessa tavola n.4 vengono riportate le sezioni tipo relative alla viabilità di cui ai punti a), d) ed e).
I viali storici di cui al precedente punto b) sono tutelati nel loro carattere di viale alberato che non deve essere sostanzialmente alterato in caso di intervento o di ristrutturazione.
I viali e i corsi storici da riqualificare di cui al precedente punto c) devono essere riqualificati attraverso un disegno ispirato all'impianto storico del viale, compatibilmente con le funzioni di servizio previste dal Piano e necessarie per il contesto.
Il corso Marche e la Strada del Portone devono intendersi coincidenti per tracciato e sezione con le ipotesi progettuali oggetto dell'accordo di programma relativo al Centro AgroAlimentare Torinese approvato con D.P.G.R. 16 gennaio 95, n. 169.
[*] Nota variante: n.37 - Variante normativa Approvata il 25/03/2002 n. mecc. 0111925/009
- 2 Nel territorio collinare sono identificate tre diverse tipologie di viabilità:
A) strade di collegamento intercomunale: larghezza m. 10 marciapiedi compresi, riferita all'asse attuale.
B) strade di accesso al parco collinare e di collegamento per le residenze ed i servizi (livello locale): larghezza m. 8 marciapiedi compresi, riferita all'asse attuale.
C) tutte le altre strade individuate dal P.R.G. sono mantenute, di massima, alle larghezze attuali e in ogni caso devono garantire un minimo di m. 3 per assicurare l'accessibilità ai mezzi che tutelano la l'approvvigionamento combustibili.
- 3 Nei casi in cui le larghezze delle strade esistenti siano superiori, anche per tratti, a quelle sopraindicate, sono considerati validi a tutti gli effetti gli allineamenti esistenti. Nel caso inverso gli eventuali allargamenti sono realizzati dal Comune con apposito progetto.



ELABORATO 13)
ESTRATTO DEL FASCICOLO 1 DELLE N.U.E.A. DEL P.R.G.
ART. 22 - “Aree a Parco naturale della collina”

aggiunto comma 14

**“Parte del parco naturale della collina P7 occupata dal
complesso Museale di Villa della Regina ,”**

VARIAZIONE



- 9 Le cessioni devono essere di norma costituite da un unico appezzamento. La loro localizzazione ed eventuale frazionamento, in congrua relazione con la superficie complessiva in dismissione, devono essere accettate dal Comune in sede di convenzionamento.
In ogni caso le superfici unitarie dei lotti delle aree a parco da cedere alla Città non possono, per ogni cessione, essere inferiori a mq 10.000, fatta eccezione unicamente per gli accorpamenti ad altre aree già comunali o situazioni ritenute convenienti dall'Amministrazione.
La Città ha la facoltà di non accettare la cessione di aree interessate da situazioni di dissesto con pericolo per infrastrutture ed insediamenti anche limitrofi.
[*] Nota variante: n.100 - variante geologica Approvata il 06/11/2008 n. delib. reg. 219903
- 10 Le aree del parco collinare hanno indice di edificabilità (nel caso di utilizzazioni private) 0,03 mq SLP/mq ST salvo quelle classificate come boschi nello specifico allegato tecnico n. 6 "Boschi e vincolo idrogeologico - Parchi regionali" e quelle ricomprese nelle sottoclassi IIIa(C), IIIa1(C), IIIb1(C), IIIb4(C) e III4(C) della Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, che hanno indice 0,01 mq SLP/mq ST .
[*] Nota variante: n.100 - variante geologica Approvata il 06/11/2008 n. delib. reg. 219903
- 11 Tali capacità edificatorie potranno essere utilizzate nelle zone di trasformazione di proprietà comunale: Ozanam (5.19), Mercato dei Fiori (9.9), Nebiolo (9.31), Ponchielli (9.32), Modena Nord (10.1), Paoli (12.18), Mercati Generali (12.24), nelle altre zone di trasformazione secondo le modalità indicate all'art. 15 e nelle Aree da Trasformare per Servizi nei casi previsti all'art. 20.
[*] Nota variante: n.0547 - revoca variante n. 144 modena cartman Approvata il 03/12/2013
[*] Nota variante: n.144 - Variante ZUT 10.2 Modena Nord - 10.4 Cartman Approvata il 01/12/2008 n. mecc. 0701645/009
[*] Nota variante: n.198 - meglio Approvata il 23/11/2009 n. mecc. 0906267/009
[*] Nota variante: n.37 - Variante normativa Approvata il 25/03/2002 n. mecc. 0111925/009
[*] Nota variante: n.A5 - Sangone 1 Approvata il 16/02/1998 n. mecc 9800725/00
- 12 All'interno del parco è vietato:
- costruire nuovi edifici e strutture stabili o temporanee (salvo quelle previste dal piano esecutivo del parco);
- ridurre a coltura le aree boschive;
- alterare la morfologia e l'assetto idrogeologico del territorio.
- 13 Per gli ambiti ricadenti entro il Parco Regionale di Superga, sono fatte salve le disposizioni di cui alla legge istitutiva del parco stesso (cfr. L.R. 14 novembre 1991, n. 55).



Parte del parco naturale della collina P7 occupata dal complesso Museale di Villa della Regina

14

Per il "Complesso Museale di Villa della Regina", ubicato in Strada Comunale Santa Margherita, 79, all'interno del parco naturale della collina P7, sono ammessi gli interventi espressamente consentiti con specifica intesa Stato-Regione ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i.. Le presenti disposizioni prevalgono su quanto definito nelle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione del fascicolo I di cui al precedente comma 12 del presente articolo.

La soluzione progettuale inerente alla realizzazione della nuova area a parcheggio risulta ammissibile a seguito del recepimento delle prescrizioni derivanti dai pareri allegati al provvedimento citato, richiamate nella deliberazione del Consiglio Comunale n..... del....., e di quanto previsto dall'allegato B delle NUA, capitolo 1, del PRG vigente.

Art. 23-Aree per la viabilità

1

Le tavole di piano in scala 1:15000 (tav.4 "Viabilità"), 1:10000 (tav.5 "Viabilità collinare") e 1:5000 (tav.1 "Azzonamento") riportano le aree destinate alla viabilità sia esistente che in progetto.

Nella tav.4 - "Viabilità" vengono individuati:

- a) i viali urbani di progetto;
- b) i viali storici;
- c) i viali e corsi storici da riqualificare;
- d) i viali pedonali;
- e) le strade di scorrimento di progetto;
- f) i percorsi ciclo pedonali;
- g) i percorsi pedonali collinari;
- h) i percorsi storici collinari;
- i) i ponti di progetto;

Sulla stessa tavola n.4 vengono riportate le sezioni tipo relative alla viabilità di cui ai punti a), d) ed e).

I viali storici di cui al precedente punto b) sono tutelati nel loro carattere di viale alberato che non deve essere sostanzialmente alterato in caso di intervento o di ristrutturazione.

I viali e i corsi storici da riqualificare di cui al precedente punto c) devono essere riqualificati attraverso un disegno ispirato all'impianto storico del viale, compatibilmente con le funzioni di servizio previste dal Piano e necessarie per il contesto.

Il corso Marche e la Strada del Portone devono intendersi coincidenti per tracciato e sezione con le ipotesi progettuali oggetto dell'accordo di programma relativo al Centro AgroAlimentare Torinese approvato con D.P.G.R. 16 gennaio



ALLEGATO N. 3
PARERI ACQUISITI CON
PROT. arr. n. 121 del 14.01.2025
PROT. arr. n. 142 del 15.01.2025

. - Rep. DEL 17/02/2025.0000066.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Patrizia Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



ELENCO

- parere prot. n 121 del 14/01/2025 parere della Commissione Locale Paesaggio
- parere prot. n.142 del 15/01/2025 parere della Divisione Verde e Parchi della Città di Torino.





Torino, 28/11/2025

SA 024
S. Maria Rossini, TERESA POCHETTINO, PAOLO MAZZOLENI
e Paolo Mazzoleni, 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente docu

6.v, 10.v, 10.v, STDP/055.std, 055.arm, 2.vstd, 8/2025.nd, 1.a

- Rep. DEL 17/02/2025. 000006601. Copia conforme del documento informatico originale è conservato negli archivi informatici della Regione Siciliana. La presente copia digitale è conforme all'originale.

Geom. Pasquale Imprescia

Arch. Armando Baietto



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità
Divisione Verde e Parchi
C.A.V. - Commissione Aree Verdi

CB/mc/li

Divisione Urbanistica e
Qualità dell'Ambiente Costruito
c.a. dell'Arch. Teresa Pochettino

**Oggetto: Villa della Regina a Torino - Implementazione e miglioramento della accessibilità generale e a diversa disabilità. PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 (M1C3-I.1.2-3) Asse 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura finanziato dall'Unione europea.
Ente proponente: *Ministero della Cultura - Residenze Reali Sabaude - Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte.***

Esaminati gli elaborati progettuali allegati in formato digitale alla comunicazione pervenuta alla scrivente Divisione in data 26/11/2024 e rubricata al n. 4968 del registro di protocollo, si prende atto delle integrazioni proposte.

Si precisa che l'eventuale calcolo del valore ornamentale e/o danno ornamentale e biologico da riconoscere alla Città nel caso di abbattimenti di alberature (Titolo III - articoli dal 37 al 40 del "Regolamento del Verde Pubblico e Privato della Città di Torino" n. 317) e la relativa eventuale richiesta di autorizzazione dovrà essere presentata alla scrivente Divisione prima dell'avvio dei lavori.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

La Dirigente Divisione Verde e Parchi
Dr.ssa Claudia Bertolotto
(firmato digitalmente ai sensi del
T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005)

 Firmato digitalmente da:
CLAUDIA BERTOLOTTA

